

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
DIREZIONE 21
REDAZIONE E CRONACA 79
AMMINISTRAZIONE 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via Piemonte - Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 - Semestrale So. 32 - Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.
PREZZO CENT. 20

LA VITA POLITICA ITALIANA

Nuovi, imprevisti ostacoli rendono ancora più incerte le possibilità del Governo Zoli

Il Sen. Sturzo, con un imprevisto ordine del giorno, ha rimesso in discussione sia le origini della crisi, che la sua soluzione ed i metodi seguiti per la formazione del governo - La critica mossa dal Senatore democristiano è serrata e spietata ed ha messo a rumore gli ambienti politici e parlamentari - Severe accuse alla D.C. ed al governo sono state mosse anche dall'on. Scelba - Iniziato il dibattito al Senato

ROMA, 31.
Due fatti nuovi si sono verificati oggi sulla scena politica: tatti di grande rilievo e capaci di annullare la faticosa, e di certo non facile, orditura tessuta fino ad oggi dal Presidente del Consiglio Adone Zoli e dal segretario politico della DC, Fanfani, per risolvere la crisi e dar vita al ministero monocolore.

Il primo dei due episodi è strettamente connesso con il dibattito per la fiducia al governo, in corso al Senato. In tale dibattito si è, infatti, inserito, con un ordine del giorno che ha provocato molta risonanza, e vivaci reazioni, negli ambienti politici e parlamentari, il Senatore a vita don Luigi Sturzo che, con il suo documento, ha rimesso in discussione le origini stesse della crisi, la sua soluzione, nonché i metodi seguiti per la formazione del governo.

Il Senatore Sturzo dopo aver rilevato che in occasione della costituzione del ministero sono state rese note infrazioni ed interferenze fra i gruppi parlamentari e gli organi direttivi dei diversi partiti, lamenta che nel Gabinetto siano venute a riprodursi, tra i vari esponenti della DC, le vecchie, antagonistiche posizioni di «destra», (leggi: Pella); centro (ovvero Zoli); e sinistra (Gonella). Ciò premesso, il battagliero ex segretario del Partito Popolare Italiano, critica a fondo il mantenimento della carica di Vice Presidente del Consiglio (on. Pella) osservando che essa, così come è intesa, cioè come limitazione delle attribuzioni del Presidente del Consiglio è anticostituzionale.

Afferma inoltre che il mandato affidato dal Capo dello Stato al Presidente del Consiglio per la formazione del governo, non può essere subordinato a condizioni e limitazioni di carattere politico circa la costituzione del governo medesimo, rivolgendosi in tal modo un appunto al Presidente Gronchi, pur senza nominarlo, poiché sembra, in effetti, che l'incarico al Sen. Zoli fosse condizionato all'origine, da parte del Quirinale, alla nomina di due Vice Presidenti (Pella e Gonella, poi caduta quest'ultima, per la opposizione del partito).

Una critica serrata, spietata, come si vede, che chiama direttamente in causa il Presidente della Repubblica e due degli organi fondamentali dello Stato: l'esecutivo e il legislativo, attraverso le responsabilità assunte dai gruppi parlamentari in ordine alla soluzione della crisi.

Il significato della mossa del Sen. Sturzo appare tanto più grave se si considera che essa proviene, in sostanza, dalle file del partito democristiano ed è diretta verso, se non proprio contro, un governo di soli democristiani.

Assieme al Sen. Sturzo, si è mosso l'uomo politico che è considerato come il suo più rappresentativo e fedele allievo, e cioè l'ex Presidente del Consiglio, Mario Scelba. E' nota, in questa particolare congiuntura politica, la posizione dell'on. Scelba: egli, si trova in un atteggiamento polemico nei confronti del Segretario della DC Fanfani.

Ora, l'on. Scelba, in un discorso tenuto presso una sezione democristiana, ha rivolto, al partito e al governo, gravi rilievi. Ha anzitutto ricordato come la DC fosse impegnata - sulla base dei risultati delle elezioni del 7 giugno 1953 (come ha ricordato lo stesso Zoli nel suo discorso di Trento), dal deliberati del recente congresso

nazionale del partito, nonché dalle decisioni dei supremi organi direttivi del partito - al mantenimento della formula del governo quadripartito e come fosse necessario, prima di varare il monocolore, convocare almeno il consiglio nazionale del partito, per decidere in merito.

Scelba, che rifugge all'idea che un governo democristiano possa passare in Parlamento con i suffragi dei monarchici e dei neofascisti, ritiene non esaurita la formula di solidarietà democratica, e crede che i partiti democratici - di fronte alla delicatezza della situazione, al pericolo di avere un governo destinato a reggersi soltanto per il beneplacito delle destre - non mancherebbe di rivendere il loro atteggiamento e di dare il loro appoggio alla DC per la ricostituzione dell'antica coalizione. In caso contrario - ha aggiunto l'ex Presidente del Consiglio - è preferibile il ricorso alle elezioni anticipate.

Altre critiche dell'on. Scelba investono questioni eminentemente tecniche e denunciano la incapacità dei dirigenti del partito e della politica interna di sfruttare, sul piano pratico, la crisi che il comunismo sta indubbiamente attraversando nel mondo.

Non appena conosciute le dichiarazioni dell'ex Presidente del Consiglio, nei circoli politici e parlamentari non si è potuto fare a meno di ricordare come sia stato proprio un discorso dell'on. Scelba a Novara, a provocare anni fa, la crisi e le dimissioni del governo presieduto dall'on. Pella, anche esso monocolore.

Il dibattito al Senato

Il dibattito sulle dichiarazioni programmatiche, ha avuto inizio questa mattina al Senato.

A nome del Partito Socialista ha parlato il Sen. Emilio Lussu il quale ha dichiarato che il fatto che le destre si apprestino a votare a

DOPO GLI AVVENIMENTI DI GIOVEDÌ

Calma ma non normale la situazione nel Libano

Sequestrati tutti i giornali di opposizione - Prosegue lo sciopero a Beirut - Un comunicato diramato dal Fronte di Unione Nazionale

IL CAIRO, 31.
Lo sciopero prosegue questa mattina a Beirut, dove peraltro la situazione è calma.

Tutti i giornali di opposizione sono stati sequestrati. Il proprietario di uno degli organi è stato arrestato.

Intanto il «Fronte di Unione Nazionale» (di opposizione) ha diramato un comunicato sui gravi incidenti di ieri, in cui si afferma che da parte della gendarmeria è stato fatto fuoco indiscriminatamente sulla folla dei dimostranti, di cui decine sarebbero rimasti uccisi. Il comunicato rivolge poi un caldo appello all'opinione pubblica libanese per il proseguimento «dello sciopero totale fino a quando il governo si dimetterà e i colpevoli saranno puniti».

favore del governo mette a nuda la gravità della situazione politica interna del paese. Di questa situazione è colpevole - egli ha detto - la DC «la quale si rifiuta di operare l'apertura a sinistra col pretesto che i socialisti sono marxisti o atei». Quando si chiede d'altra parte ai socialisti la rottura con i comunisti si dimentica - ha proseguito - «che i socialisti rimarranno sempre fedeli ai principi del classismo e del marxismo e cercheranno sempre l'unità della classe lavoratrice con tutti i lavoratori, siano comunisti o cattolici».

Il Sen. Raffaele Paolucci ha invece illustrato i motivi del voto favorevole del gruppo del Partito Nazionale Monarchico. A proposito (Continua in 3ª pag.)

HA RISCOSSO UNA VASTA ECO MONDIALE

La decisione britannica di attenuare il blocco del commercio con la Cina comunista

Viva ed unanime la soddisfazione negli ambienti britannici - Il disappunto americano espresso dalla stampa - Favorevoli anche le reazioni francesi, italiane, canadesi e giapponesi - La decisione deplorata a Formosa

LONDRA, 31.
La decisione annunciata ieri da Mac Millan di attenuare il blocco del commercio con la Cina popolare è stata accolta con grande soddisfazione dall'opinione pubblica, dalla stampa e dai circoli economici e finanziari. Tutti sono concordi nel porre in rilievo che la Gran Bretagna ha compiuto tale passo pur senza l'accordo degli Stati Uniti in quanto più di questi dipende

dal commercio con l'estero ed in particolare con l'Oriente.

Il conservatore «Daily Telegraph» tiene a mettere in evidenza che la decisione non deve essere giudicata come una rappresaglia contro Foster Dulles. Altri giornali elogiano il coraggio, il realismo, il buon senso del governo. Il «Financial Times» non esita a definire contrario al buon senso le restrizioni ieri abolite dalla Gran Bretagna, se non altro perché il loro valore punitivo nei confronti della Cina popolare, quale paese aggressore della Corea, avrebbe dovuto essere applicato con altrettanta rigore contro l'URSS dopo la repressione in Ungheria.

In modo del tutto diverso la questione è stata, invece, accolta in America dove, la decisione britannica viene commentata con disappunto dalla maggioranza dei giornali statunitensi.

Il «Daily Mirror» non esita a definirlo una seria frattura delle relazioni anglo-americane. Negli ambienti economici tuttavia, si ritiene che, dietro le espressioni di rammarico ufficiale, contenute nel

L'evacuazione inglese dalla Giordania

LONDRA, 31.
Le autorità militari britanniche hanno consegnato oggi a quelle giordane la base aerea di Mafraq, evacuata dalla Royal Air Force. Ne ha dato notizia un comunicato del governo giordano.

L'evacuazione delle forze britanniche dalle basi giordane sarà completata quando saranno partiti i reparti che ancora si trovano nel porto di Aqaba in attesa di imbarco.

Ci vorrà lungo tempo per un accordo generale sul disarmo

BONN, 31.
Il Gabinetto federale si è riunito questa mattina per ascoltare una relazione del Cancelliere Adenauer sul suo viaggio a Washington e sui suoi colloqui con Eisenhower e Foster Dulles sui problemi della riunificazione della Germania, del disarmo e della sicurezza europea.

Nel corso di una conferenza stampa, poi, Adenauer ha affermato di ritenere che un accordo generale per il disarmo potrà essere realizzato solo in un lungo periodo di tempo, e che solo in una fase più avanzata di esso vi si potrà includere l'Europa. In tale fase - egli ha aggiunto - potrà essere matura una conferenza delle grandi potenze per la riunificazione della Germania, problema chiave per la distensione in Europa.

Makarios ricorrerà ancora all'O.N.U.

ATENE, 31.
Dopo il rifiuto del Primo Ministro britannico Mac Millan all'inizio di trattative «bilaterali» con l'Arcivescovo Makarios sull'avvenire di Cipro e per la revoca delle misure eccezionali in vigore nell'isola, Makarios ha espresso il proposito di ricorrere ancora all'ONU per rimuovere l'intransigenza britannica.

Il Segretario Generale del Ministero degli Esteri tunisino ferito nel corso di una sparatoria

L'alto funzionario si trovava in missione per studiare la questione dei profughi algerini - Il Rappresentante tunisino all'ONU ha protestato per lo sconfinamento francese - Sempre più grave la situazione in Algeria

PARIGI, 31.
Si apprende da Tunisi che oggi, nei pressi di Ain Draham, nelle vicinanze della frontiera algerina, si è verificato uno scambio di colpi di arma da fuoco tra truppe francesi e guardie nazionali tunisine. Nello scontro è rimasto ferito il Segretario Generale del Ministero degli Esteri tunisino Khemais Hajeri.

Un colpo d'arma da fuoco ha raggiunto anche un alto funzionario del Ministero degli Interni tunisino che è rimasto ferito. Tre soldati tunisini sono rimasti uccisi.

Khemais Hajeri si trovava nella zona per compiere una inchiesta nel quadro dell'incarico ricevuto dal suo governo di recarsi a Ginevra per sollevare presso l'organizzazione internazionale per i profughi, il problema dei profughi che entrano in Tunisia dall'Algeria.

Il Segretario Generale del Ministero degli Esteri tunisino versa in gravi condizioni.

Da New York si apprende che il rappresentante della Tunisia presso le Nazioni Unite, ha protestato presso la Segreteria Generale per gli incidenti avvenuti oggi alla frontiera algero-tunisina. Egli ha affermato che le truppe francesi hanno sconfinato oltre la linea di demarcazione tra i due paesi.

Giungono frattanto notizie dalla Algeria di una sempre maggiore acuità della situazione. Si apprende da Parigi che nel corso di un'azione dei combattenti del Fronte di Liberazione Nazionale Algerino, tutti gli uomini del Villaggio di Melouza, sito ad ovest di Costantina, sono stati uccisi.

Benché manchino particolari, sembra che l'eccidio sia stato originato dalla rivalità esistente tra il Fronte di Liberazione Nazionale ed il Movimento Nazionale Algerino al quale la popolazione di Melouza sarebbe stata favorevole.

Secondo le ultime informazioni pervenute da Algeri, le vittime di Melouza sarebbero 301.

Altri francesi musulmani sono stati uccisi dai combattenti del Fronte di Liberazione Nazionale. Le vittime sono dei braccianti e degli operai che lavoravano per i francesi.

Essi sono stati trascinati in un bosco sotto la minaccia delle armi e abbattuti a raffiche di mitra. Una ventina di operai, pur riportando gravi ferite sono scampati alla morte. Il fatto si è verificato nella regione di Orano.

Dal Cairo si apprende, secondo quanto dichiarato nel corso di una conferenza stampa da Lamin Drahmeh, esponente del FLNA che le forze francesi adopererebbero i gas asfissianti contro i combattenti algerini. Egli ha accusato la Francia di genocidio.

Si apprende infine da Parigi che in Algeria, nelle ultime 24 ore sono stati uccisi 140 combattenti del FLNA.

L'andamento della crisi francese

PARIGI, 31.
Secondo gli osservatori due sono le possibilità che Pflimlin ha davanti a sé: formare un governo di larga maggioranza oppure una partecipazione socialista con l'appoggio dei moderati. La prima soluzione sarebbe preferita dal suo partito, ma soltanto la seconda sembra essere quella buona, dato che le attuali circostanze non sembrano permettere una collaborazione fianco a fianco tra socialisti e moderati. D'altra parte il partito di Pflimlin difficilmente accetterà un governo con partecipazione dei moderati ed appoggio parlamentare dei socialisti.

Il Presidente designato ha dichiarato: «Chiederò ai rappresentanti dei gruppi politici, se essi sono disposti ad unirsi per l'Algeria e per il franco, relegando in secondo piano le questioni che possono attendere giorni migliori».

Per la partecipazione al progettato governo di unione nazionale, Pflimlin ha rivolto un appello a tutti i partiti «legati al regime repubblicano ed alla nazione». Va da sé che lo invito non si rivolge alle due ali estreme, cioè ai comunisti ed ai poujadisti.

GRAVE INCIDENTE ALLA FRONTIERA TRA TUNISIA ED ALGERIA

Il Segretario Generale del Ministero degli Esteri tunisino ferito nel corso di una sparatoria

L'alto funzionario si trovava in missione per studiare la questione dei profughi algerini - Il Rappresentante tunisino all'ONU ha protestato per lo sconfinamento francese - Sempre più grave la situazione in Algeria

PARIGI, 31.
Si apprende da Tunisi che oggi, nei pressi di Ain Draham, nelle vicinanze della frontiera algerina, si è verificato uno scambio di colpi di arma da fuoco tra truppe francesi e guardie nazionali tunisine. Nello scontro è rimasto ferito il Segretario Generale del Ministero degli Esteri tunisino Khemais Hajeri.

Un colpo d'arma da fuoco ha raggiunto anche un alto funzionario del Ministero degli Interni tunisino che è rimasto ferito. Tre soldati tunisini sono rimasti uccisi.

Khemais Hajeri si trovava nella zona per compiere una inchiesta nel quadro dell'incarico ricevuto dal suo governo di recarsi a Ginevra per sollevare presso l'organizzazione internazionale per i profughi, il problema dei profughi che entrano in Tunisia dall'Algeria.

L'andamento della crisi francese

PARIGI, 31.
Secondo gli osservatori due sono le possibilità che Pflimlin ha davanti a sé: formare un governo di larga maggioranza oppure una partecipazione socialista con l'appoggio dei moderati. La prima soluzione sarebbe preferita dal suo partito, ma soltanto la seconda sembra essere quella buona, dato che le attuali circostanze non sembrano permettere una collaborazione fianco a fianco tra socialisti e moderati. D'altra parte il partito di Pflimlin difficilmente accetterà un governo con partecipazione dei moderati ed appoggio parlamentare dei socialisti.

Il Presidente designato ha dichiarato: «Chiederò ai rappresentanti dei gruppi politici, se essi sono disposti ad unirsi per l'Algeria e per il franco, relegando in secondo piano le questioni che possono attendere giorni migliori».

Per la partecipazione al progettato governo di unione nazionale, Pflimlin ha rivolto un appello a tutti i partiti «legati al regime repubblicano ed alla nazione». Va da sé che lo invito non si rivolge alle due ali estreme, cioè ai comunisti ed ai poujadisti.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

PER IL BENE DELL'AGRICOLTURA SOMALA

CONCLUSI I CORSI per la propaganda agraria NELL'ALTO GIUBA

(Dal nostro corrispondente)

Con una semplice cerimonia si sono conclusi, nel pomeriggio di lunedì 27 maggio i primi corsi per propagandisti ed aiuti propagandisti al «centro di propaganda agraria di Bonka», presso Baidoa, iniziatisi il 22/10/56.

Gli esami pratici e teorici hanno avuto inizio il 21 corrente. Gli allievi hanno dimostrato di aver saputo fare tesoro degli insegnamenti loro impartiti.

Nell'XI anniversario della proclamazione della Repubblica Italiana, il Reggente l'Amministrazione avrà il piacere di ricevere i connazionali alla Casa degli Italiani la mattina di domenica 2 giugno, dalle ore 11.

Erano presenti, oltre al Prefetto dell'Alto Giuba Signor Haji Bascir, il Signor Ahmed Raghe, Commissario Distrettuale di Baidoa, il dott. Striano — rappresentante del fondo Valorizzazione Somalia — che in precedenza aveva presieduto la commissione esaminatrice degli allievi, nonché il Direttore del corso e i suoi collaboratori diretti. Il Prefetto Signor Haji Bascir, nel corso di una semplice cerimonia ha rilasciato a tutti gli allievi promossi un certificato attestante la qualifica e il voto di idoneità ottenuti.

«I corsi si sono conclusi — ha detto il Prefetto nel suo discorso — con piena soddisfazione di tutti, allievi e insegnanti. Degli allievi perché si sono potuti rendere conto che il loro lavoro rivestiva notevole importanza nel futuro dell'agricoltura delle zone secche della Somalia, dei maestri perché hanno potuto vedere la loro quotidiana fatica coronata da un meritato successo addirittura inaspettato».

Il Commissario Distrettuale — richiese dal Direttore dei corsi — ha tenuto quindi una breve, ma efficace lezione, conclusiva sulla importanza della propaganda economica in relazione all'opera di convincimento delle popolazioni locali.

I corsi per propagandisti ed aiuti propagandisti rappresentano, si può dire, il perfetto coronamento della fattiva opera del Fondo Valorizzazione Somalia, in campo agricolo, nella Regione dell'Alto Giuba. E' chiaro infatti che, senza una bene organizzata opera di propaganda gli intendimenti del fondo sarebbero stati efficaci solo per una minima parte. Tanto per fare un esempio, la costruzione degli uar, pur avendo una sua utilità in ogni caso, trova piena giustificazione solo se i pastori della zona ove un uar viene costruito potranno essere convinti a diventare agricoltori ed a fermarsi stabilmente per seminare e curare i prodotti della terra sino ad ottenere il risultato migliore.

Questo è, in definitiva, il risultato cui si vuol tendere con i corsi per la propaganda agraria. Il propagandista deve, di volta in volta divenire amico e consigliere dell'agricoltore e — essendo agricoltore egli stesso — deve poter dimostrare con una pratica ormai già ampiamente sperimentata, che le sue parole hanno un loro fondamento e rispecchiano fatti ben precisi, dei quali egli è pienamente convinto e i cui risultati, egli può riprodurre in ogni momento.

Disponiamo di aziende agricole e produttrici di caffè cedibili a prezzi di occasione situate nella regione settentrionale del Tanganyka.

Per chiarimenti si prega rivolgersi alla Coffee Exporters Limited Estate Department Box 482 ARUSHA Telegrams «Prompt» Tanganyka Territory British East Africa

LETTERE DEL PUBBLICO

Egregio Signor Direttore,

Vi sarò grato se vorrete favorire pubblicare sul vostro giornale questo articolo. Vogliate gradire i miei ringraziamenti anticipati.

Desidero trattare un argomento che è di grande importanza per il campo sociale e educativo: E' un argomento di attualità e cioè: il compito del Cinema!

I cittadini Somali sono appassionati per il cinema e noi li vediamo accorrere agli spettacoli cinematografici per illuminare le loro menti, alla ricerca del progresso sociale, spirituale e civico e per assimilare dall'occidente il progresso.

La cultura moderna apportata dal cinema ha un posto di primo piano per questo nobile popolo che si evolve assieme all'evolversi del XX° secolo, che progredisce col progredire del cinema che da cinema ordinario si è trasformato in cinema a colori, in cinema-scopia e superscope e speriamo di vedere presto il CINERAMA!

Ma... ohimè! Purtroppo i proprietari del cinema dei quartieri popolari hanno trascurato di venire incontro alle domande del popolo, preoccupandosi invece, solo di speculare con varie astuzie.

Perché tanta anarchia e tanto disordine senza contare il pessimo trattamento? Perché si devono vedere i posti non numerati, mal disposti non riparati dalla pioggia e dal vento mentre è necessario provvedere a ripararli almeno una volta all'anno?

E quello che più meraviglia e che nelle proiezioni dei migliori film, le domeniche, in altre feste e ricorrenze regna il disordine e il più forte detta legge e l'aumento dei prezzi, noti, non può essere nascosto al popolo. Tutto questo avviene sotto gli occhi del Municipio e della Polizia senza che vi sia un controllo da parte della Guardia di Finanza.

Che Iddio abbia misericordia delle Signore delle Signorine degli uomini maturi e dei deboli bambini. Li potete vedere in piedi, vergognosi, attendere la provvidenza del Signor Sindaco, della polizia e del Governo. Noi auguriamo loro che questa questione sociale permanentemente trovi una soluzione. Le mie proposte per la soluzione di questo problema che riguarda unicamente il popolo Somalo è la seguente: proibire la vendita dei biglietti di ingresso quando i posti sono esauriti. Che il Governo il Sindaco del Municipio salvino il popolo da questo disordine e da questo malessere e con mano ferma puniscano i responsabili di questo disordine.

Altrimenti deriverà questo stato di cose che minacciano la vita sociale di questo popolo una situazione insopportabile.

Vogliate accettare questa mia critica e gradire i miei ossequi e i miei ringraziamenti per l'ospitalità.

Mogadiscio, il 8/5/57.

Abdurahman Abdule Dirir detto «Dobei».

Camera di Commercio Industria e Agricoltura della Somalia

Sezione Mostre, Fiere e Turismo

COMUNICATO

Si porta a conoscenza di tutti gli interessati che il Comitato Esecutivo della IV FIERA DELLA SOMALIA, ha deliberato di assumere direttamente l'esercizio di un'unica pesca-lotteria da svolgersi nel recinto fieristico dal 28 settembre al 12 ottobre 1957.

La lotteria, ricca di oltre 30.000 premi, fra i quali auto, motocicletta, biciclette, confezioni, ecc., sarà una vera attrazione per tutta la durata della Fiera.

Pertanto il Comitato Esecutivo si vende costretto a non accettare alcuna domanda per l'esercizio di lotterie o di Pesche nel recinto della Fiera durante lo svolgimento della Fiera stessa.

Le domande già pervenute si intendono pertanto annullate.

Il Presidente

LIDO da CICCIO

QUESTA SERA DALLE 21.30 GRANDE SERATA DANZANTE DI GALA con la partecipazione dei beniamini LOS CUATRO AMIGOS INGRESSO So. 5.—

Casa degli Italiani

Domenica 2 Giugno ore 22 GRANDE SERATA DANZANTE con i "CUATRO AMIGOS," INGRESSO LIBERO ritirate presso la Segreteria i biglietti d'invito

Vendesi al pubblico ghiaccio di nuova produzione a stecche presso l'Azienda Industria Commerciale in Viale Lido

la Polizia senza che vi sia un controllo da parte della Guardia di Finanza.

Che Iddio abbia misericordia delle Signore delle Signorine degli uomini maturi e dei deboli bambini. Li potete vedere in piedi, vergognosi, attendere la provvidenza del Signor Sindaco, della polizia e del Governo. Noi auguriamo loro che questa questione sociale permanentemente trovi una soluzione. Le mie proposte per la soluzione di questo problema che riguarda unicamente il popolo Somalo è la seguente: proibire la vendita dei biglietti di ingresso quando i posti sono esauriti. Che il Governo il Sindaco del Municipio salvino il popolo da questo disordine e da questo malessere e con mano ferma puniscano i responsabili di questo disordine.

Altrimenti deriverà questo stato di cose che minacciano la vita sociale di questo popolo una situazione insopportabile.

Vogliate accettare questa mia critica e gradire i miei ossequi e i miei ringraziamenti per l'ospitalità.

Mogadiscio, il 8/5/57.

Abdurahman Abdule Dirir detto «Dobei».

CHI ARRIVA E CHI PARTE

Con l'Alitalia di ieri è partito per Roma il Capo Dipartimento del Lavoro, Signor Osman Omar Secco.

Da Roma egli proseguirà per Ginevra ove parteciperà ai lavori della 40° Conferenza Internazionale del Lavoro che inizieranno il 5 corrente.

Camera di Commercio Industria e Agricoltura della Somalia

Sezione Mostre, Fiere e Turismo

COMUNICATO

Si porta a conoscenza di tutti gli interessati che il Comitato Esecutivo della IV FIERA DELLA SOMALIA, ha deliberato di assumere direttamente l'esercizio di un'unica pesca-lotteria da svolgersi nel recinto fieristico dal 28 settembre al 12 ottobre 1957.

La lotteria, ricca di oltre 30.000 premi, fra i quali auto, motocicletta, biciclette, confezioni, ecc., sarà una vera attrazione per tutta la durata della Fiera.

Pertanto il Comitato Esecutivo si vende costretto a non accettare alcuna domanda per l'esercizio di lotterie o di Pesche nel recinto della Fiera durante lo svolgimento della Fiera stessa.

Le domande già pervenute si intendono pertanto annullate.

Il Presidente

LIDO da CICCIO

QUESTA SERA DALLE 21.30 GRANDE SERATA DANZANTE DI GALA con la partecipazione dei beniamini LOS CUATRO AMIGOS INGRESSO So. 5.—

Casa degli Italiani

Domenica 2 Giugno ore 22 GRANDE SERATA DANZANTE con i "CUATRO AMIGOS," INGRESSO LIBERO ritirate presso la Segreteria i biglietti d'invito

Vendesi al pubblico ghiaccio di nuova produzione a stecche presso l'Azienda Industria Commerciale in Viale Lido



1 giugno 1957, sabato.
2 Dul-Gada 1376 dell'anno dell'Egira.

EFFEMERIDI

Si chiude l'1 giugno 1951 la sessione del Consiglio Territoriale. Cresce l'inquietudine e l'allarme per la firma dell'accordo cino-tibetano.

Si sviluppa, l'1 giugno del 1953, una tensione tra Washington e la Corea del Sud: Eisenhower convoca i suoi più diretti collaboratori per un esame della situazione.

La Thailandia, minacciata dalla marea comunista, chiede, l'1 giugno 1954, la riunione del Consiglio di Sicurezza. Intanto sempre in Estremo Oriente la questione indocinese tiene impegnato il mondo: si affaccia la possibilità di un intervento militare americano.

A Ginevra gli esperti militari, nel quadro della conferenza per l'Indocina, si riuniscono per un esame della situazione e per ricercare la formula di soluzione. Il Col. Nasser da Segretario Generale, diviene Presidente del Consiglio della Rivoluzione, da cui Naghib viene estromesso. Il Residente Generale di Francia in Tunisia annuncia provvedimenti per la repressione del patriottismo.

All'Assemblea Legislativa, l'1 giugno del 1956, i Parlamentari espongono le loro raccomandazioni alla Delegazione della Somalia in procinto di partire per New York. Con l'espulsione della Corea del Sud delle squadre per il controllo dell'armistizio si rischia una riapertura di quella grossa crisi. A Cipro si registra una situazione tesa tra la comunità greca e quella turca.

GLI SPETTACOLI PER OGGI E...

CINEMA BENADIR — «Gangster» aggiunto.

CINEMA CENTRALE — «Strilla» con: Bud Abbott - Lou Costello (Gianni e Pinotto).

CINEMA EL GAB — «Punam» nuovo film indiano.

CINEMA HADRAMUT — «La grande prateria».

CINEMA HAMAR — «Il Re del Sud» (Benny Goodan) in Technicolor con Steve Allen - Donna Reed - orario spettacoli: 18 - 20 - 22.

CINEMA MISSIONE — «Punam» nuovo film indiano.

SUPERCINEMA — «Gli scacchi» con Rory Calhoun - Julie Adams.

...PER DOMANI

CINEMA BENADIR — «Strilla» sul Grande Sentiero.

CINEMA CENTRALE — «Deserto di vite» e «Il mio amico Benito» Technicolor di Walt Disney. Nuovo cinegiornale.

CINEMA EL GAB — «Pehli Dablu» nuovo film indiano.

CINEMA HADRAMUT — «Amery» film indiano.

CINEMA HAMAR — «L'uomo che non è mai esistito» Cinemascope con Clifton Webb - Gloria Grahame - Nuovo cinegiornale - orario spettacoli: 18 - 20 - 22.

CINEMA MISSIONE — «Pehli Dablu» nuovo film indiano.

SUPERCINEMA — «Gli scacchi» con Rory Calhoun - Julie Adams.

COME IMPIEGARE LE ORE LIBERE

Domani allo Stadio CONI per il campionato di seconda divisione SCINGANI contro OTTOBRE.

IL TEMPO

del giorno 31 maggio 1957
Temperatura massima 24.5
Temperatura minima 14.5
Vento prevalente SSW km/ora 12
Pioggia mm. 0.0

LIVELLO DEI FIUMI

Uebi Scebeli m. 1.45
Belet Uen m. 1.45
Giuba m. 1.45
Lugh Ferrandi m. 1.45

LE MAREE DI OGGI...

ALTA MAREA (ore locali) 05.51 - 18.20
BASSA MAREA (ore locali) 12.00
ALTEZZA in metri sul livello di riduzione degli scandagli
ALTA MAREA — 2.31 - 2.37
BASSA MAREA — 0.69

...E QUELLE DI DOMANI

ALTA MAREA (ore locali) 06.37 - 19.04
BASSA MAREA (ore locali) 00.38 - 12.35
ALTEZZA in metri sul livello di riduzione degli scandagli
ALTA MAREA — 2.25 - 2.31
BASSA MAREA — 0.75 - 0.67

MOVIMENTO DEL PORTO

Arrivi del 31 maggio 1957:
M/n «Risano» di bandiera italiana da Genova-Aden sbarcando 160 tonnellate di merce.
P/o «Tripolitania» di bandiera italiana da Napoli-Aden sbarcando tonn. 310 di merce e 13 passeggeri.

Disarmo ed armi nucleari

La strategia delle grandi potenze sta subendo mutamenti rapidi ed impressionanti, che hanno la loro concreta influenza su negoziati per il disarmo, ripresi nel marzo scorso a Londra, dopo anni di sterili riunioni, in seno al sottocomitato delle N. U. composto dagli Stati Uniti, dall'URSS, dall'Inghilterra, dal Canada e dalla Francia. Tali mutamenti influiscono anche sul sistema difensivo atlantico, entrato in una fase critica di revisione specialmente in seguito alla decisione britannica di ritirare una parte delle truppe di stanza nella regione renana. Le potenze nucleari, allineate nel possesso della bomba H e dei missili teleguidati, ormai non fanno più mistero che una futura guerra sarebbe combattuta con queste terribili armi distruttive, contro le quali finora non esiste nessun mezzo efficace di difesa. Questa constatazione sembra svalutare le cosiddette armi convenzionali. Ed anche quando si parla di integrare le armi convenzionali con armi atomiche, tattiche, questo attributo non deve trarre in inganno, perché le armi atomiche che sembra saranno date in dotazione alle forze armate occidentali sono tali solo in confronto con i più moderni ritrovati della scienza nucleare, avendo la potenza delle bombe di Hiroscima. Gli eserciti di terra, le aviazioni e in certo qual modo le flotte navali sono ritenuti strumenti bellici superati. La tettura del «Libro bianco» inglese sulla difesa è impressionante, per le confessioni contenute, essendo finora il documento più crudo in materia di difesa affidata ormai prevalentemente ai missili teleguidati ed alle bombe A ed H. In questa situazione, le grandi potenze sono finora disposte soltanto a riduzioni delle forze convenzionali, cioè dei tipi di armamento ritenuti superflui. Mentre sulla sospensione degli esperimenti nucleari, che tanto allarme hanno suscitato per le conseguenze che potrebbero avere sulla salute dell'umanità per l'aumento da esse provocato della radioattività dell'atmosfera — conseguenze sulle quali gli scienziati non sono concordi — le potenze nucleari non sanno raggiungere un accordo, e tanto meno sembrano disposte a raggiungerlo sul controllo sostanziale di una eventuale proibizione di fabbricazione delle armi nucleari, le fantasie dei diplomatici e dei politici si sbizzarriscono progettando piani che riguardano soltanto e

soprattutto l'Europa. Dal «piano Eden», presentato alla conferenza di Berlino del 1954 ed alla conferenza di Ginevra del 1955, al progetto sovietico, che ha trasferito in Europa la proposta ginevrina di Eisenhower di un controllo aereo («Open Sky») dei centri industriali e militari sovietici ed americani, l'Europa continentale, nella quale esiste solo un potenziale atomico importato, è sottoposta ad esperimenti paradossali, come se un futuro conflitto potesse scoppiare per incidenti di frontiera, e non già per la determinazione di una delle sole potenze che possedendo le armi nucleari è veramente in condizione di scatenare un conflitto mondiale. La proposta sovietica di ispezione aerea e terrestre di una larga fascia europea, comprendente l'Europa occidentale fino alla Bretagna ed all'Italia settentrionale compresa e l'Europa orientale fino ad alcuni regioni occidentali dell'URSS, sembra sia stata accolta con favore a Washington. Tale proposta non comporterebbe per ora una riduzione delle forze armate nella zona sottoposta al controllo, volendo raggiungere lo scopo di evitare attacchi di sorpresa. Ma se si pensa che alcuni ambienti militari e politici americani, polarizzati attorno alle figure dell'ammiraglio Radford e del consigliere presidenziale per il disarmo, Stassen, considerano da tempo l'eventualità di un ritiro almeno parziale delle truppe americane dal continente europeo, senza attendere la soluzione del problema tedesco; se si tiene conto dei progetti inglesi di difesa dall'isola mediante i mis-

sili: non è difficile arguire dove potrebbe condurre un piano apparentemente innocuo, se esso fosse accettato con premesse che lascerebbe l'Europa a se stessa, promettendole solo una guerra nucleare in caso di attacco sovietico. Si comprendono quindi le reazioni psicologiche che il terrore di una guerra certamente nucleare hanno diffuso tra le popolazioni europee. D'altra parte, non si vede come la situazione europea potrebbe essere risolta, o almeno attenuata se un piano qualsiasi di controllo o di disarmo fosse attuato senza essere accompagnato dalla riunificazione tedesca. Soprattutto preoccupano le possibilità di evasione da controlli e da impegni solennemente firmati, che uno stato totalitario, corazzato nel segreto e nel silenzio più ermetico, come l'URSS, potrebbe conservare nei confronti dei paesi democratici, nei quali la creazione di una base militare, l'adozione di nuove armi, i bilanci militari e la composizione delle forze armate sono note e discusse apertamente, ed ove l'opinione pubblica controlla e si emoziona potendo con la propria emozione influire sulle decisioni politiche. Occorre una cautela massima in questo campo minato, nel quale le grandi potenze stanno assumendosi gravi responsabilità nei confronti della pace, della sicurezza propria e dei paesi alleati, che in buona parte dipendono dal loro potere militare. **BASILIO CIALDEA** dell'agenzia «Italiani nel mondo»

Crisi del neutralismo nel Laos

La situazione creata recentemente nel Laos ha messo in difficoltà la politica di neutralismo e di pacificazione interna seguita, fin dalla sua successione alla compagine filo-occidentale di Katay Sasorith nel marzo 1956, dal governo di Souvanna Phouma. Il primo ministro era riuscito nell'agosto scorso a concludere, dopo due anni di vane trattative, un accordo in base al quale il Pathet Lao accettava il ripristino dell'autorità e della amministrazione centrali sulle province di Samneua e Phongsaly in cambio dell'immissio-

ne dei suoi membri nella vita politica del paese e dell'accettazione da parte del governo di una politica estera basata sui «cinque principi». Immediatamente dopo la firma di quell'accordo Souvanna Phouma aveva ottenuto, durante le sue visite a Pechino e Hanoi, la garanzia di quei governi (che controllano i ribelli laotiani) per l'esecuzione dei termini convenuti tra governo e Pathet Lao. In quell'occasione Souvanna Phouma, pur mettendo in chiaro che il Laos, non intendeva rinunciare alla possibilità di aderire al SEATO qualora si sentisse minacciato, né alla presenza di truppe francesi sul suo territorio né agli aiuti americani, militari ed economici, di 50 milioni di dollari annui, aveva rassicurato Pechino che il Laos non sarebbe diventato una base occidentale contro la Cina. In quell'atmosfera in dicembre era stato raggiunto l'accordo definitivo per l'integrazione del Pathet Lao nell'unità nazionale attraverso un governo di coalizione e la convocazione di elezioni supplementari atte a dare agli esclusi da quelle precedenti (in gran parte membri o simpatizzanti del Pathet Lao) la possibilità di eleggere 21 deputati all'Assemblea nazionale, portando a 60 i membri di questa. Tutto ciò in cambio del ripristino dell'amministrazione reale su Samneua e Phongsaly. Le concessioni fatte sul piano interno al Pathet Lao e l'impegno ad accettare, come il Cambogia, aiuti cinesi ed a perseguire una politica neutralista, hanno tuttavia suscitato la violenta opposizione dei gruppi filo-occidentali guidati dal ministro degli Interni Katay Sasorith e la preoccupazione delle missioni occidentali a Vientiane, tanto che secondo fonti solitamente ben informate, il governo degli Stati Uniti avrebbe fatto recentemente presente al presidente Souvanna Phouma la possibilità della sospensione degli aiuti in caso di attuazione dell'accordo di dicembre.

Da dicembre quindi la politica laotiana versa nell'incertezza: il primo ministro ritiene che l'accordo col Pathet Lao costituisca l'unico mezzo attraverso il quale il governo possa riprendere il controllo delle due province settentrionali dei suoi membri nella vita politica del paese e dell'accettazione da parte del governo di una politica estera basata sui «cinque principi». Immediatamente dopo la firma di quell'accordo Souvanna Phouma aveva ottenuto, durante le sue visite a Pechino e Hanoi, la garanzia di quei governi (che controllano i ribelli laotiani) per l'esecuzione dei termini convenuti tra governo e Pathet Lao.

In quell'occasione Souvanna Phouma, pur mettendo in chiaro che il Laos, non intendeva rinunciare alla possibilità di aderire al SEATO qualora si sentisse minacciato, né alla presenza di truppe francesi sul suo territorio né agli aiuti americani, militari ed economici, di 50 milioni di dollari annui, aveva rassicurato Pechino che il Laos non sarebbe diventato una base occidentale contro la Cina. In quell'atmosfera in dicembre era stato raggiunto l'accordo definitivo per l'integrazione del Pathet Lao nell'unità nazionale attraverso un governo di coalizione e la convocazione di elezioni supplementari atte a dare agli esclusi da quelle precedenti (in gran parte membri o simpatizzanti del Pathet Lao) la possibilità di eleggere 21 deputati all'Assemblea nazionale, portando a 60 i membri di questa. Tutto ciò in cambio del ripristino dell'amministrazione reale su Samneua e Phongsaly. Le concessioni fatte sul piano interno al Pathet Lao e l'impegno ad accettare, come il Cambogia, aiuti cinesi ed a perseguire una politica neutralista, hanno tuttavia suscitato la violenta opposizione dei gruppi filo-occidentali guidati dal ministro degli Interni Katay Sasorith e la preoccupazione delle missioni occidentali a Vientiane, tanto che secondo fonti solitamente ben informate, il governo degli Stati Uniti avrebbe fatto recentemente presente al presidente Souvanna Phouma la possibilità della sospensione degli aiuti in caso di attuazione dell'accordo di dicembre.

Da dicembre quindi la politica laotiana versa nell'incertezza: il primo ministro ritiene che l'accordo col Pathet Lao costituisca l'unico mezzo attraverso il quale il governo possa riprendere il controllo delle due province settentrionali dei suoi membri nella vita politica del paese e dell'accettazione da parte del governo di una politica estera basata sui «cinque principi». Immediatamente dopo la firma di quell'accordo Souvanna Phouma aveva ottenuto, durante le sue visite a Pechino e Hanoi, la garanzia di quei governi (che controllano i ribelli laotiani) per l'esecuzione dei termini convenuti tra governo e Pathet Lao.

VIA MARE

Due postini della Nuova Zelanda sono arrivati ieri a San Francisco a bordo di una zattera. Ci hanno impiegato undici mesi.

nali e che le garanzie occidentali al Laos e la situazione generale della politica internazionale consentano di guardare con una certa tranquillità anche all'esperimento di un governo di coalizione. Il gruppo guidato da Sasorith, che rappresenta ormai una vera opposizione a Souvanna Phouma pur all'interno del governo, chiede invece la cassazione dell'accordo considerato un tranello comunista. Per ora l'Assemblea nazionale è riuscita tra rinvii e sospensioni, a procrastinare la discussione per la ratifica dell'accordo, ma alla sua riconvocazione, l'11 maggio, si troverà di nuovo di fronte alla alternativa tra respingere l'accordo, facendo cadere Souvanna Phouma, ed accettare una soluzione che le potenze occidentali e buona parte degli uomini politici laotiani considerano con estremo sospetto.

Già i timori espressi durante la riunione del SEATO di fronte alla formazione di governi di coalizione nell'Asia sud-orientale avevano messo in luce l'opposizione delle potenze occidentali all'accordo Souvanna Phouma-Pathet Lao. Il 24 aprile questa opposizione si è rivelata apertamente: Stati Uniti, Francia e Gran Bretagna hanno inviato a Vientiane una nota assicurando il pieno appoggio delle potenze occidentali al governo laotiano nei suoi sforzi per riaffermare la sua autorità su tutto il territorio nazionale e invitandolo a resistere alle pressioni comuniste miranti a subordinare l'unità nazionale a «condizioni estranee», quali il governo di coalizione ed il neutralismo. Questo passo occidentale se da un lato rafforza il governo centrale contro i comunisti (ed in questo senso si spiega che una garanzia occidentale sia stata recentemente chiesta dal governo per premunirsi contro interventi comunisti nel caso della cassazione dell'accordo da parte dell'Assemblea), d'altra parte indebolisce Souvanna Phouma che, contro il parere dei suoi oppositori continua a ravvisare nell'accordo di dicembre, del quale non si fa cenno nelle note occidentali del 24 aprile, l'unico mezzo per recuperare al controllo di Vientiane le due province di Samneua e Phongsaly, che la politica «forte» di Katay Sasorith non era riuscita, nel 1955, a riconquistare neppure con pressioni militari che erano allora state tentate e che ora sarebbero anche più difficili da attuare.

Prime visioni Gli sciacalli

Un aereo precipita; tra i superstiti una donna, e vuole il caso sia la personificazione della dolcezza femminile. Un coraggioso guardacaccia ed un suo amico alquanto travolto — i soccorritori. Di mezzo una cassetta piena di denaro, questo il soggetto, scontato in partenza nonostante il suspense e le trovate più ingegnose per amalgamare l'insieme. Comunque ne abbiamo visti di peggio, e tutto sommato lo spettacolo non delude poiché di per se stesso si presentava modesto fin dalla partenza, pubblicità compresa. Trattata con discrezione e quel tanto di tecnica che fa parte del normale bagaglio delle realizzazioni di Hollywood, la vicenda diretta da Abner Biberman ha i suoi buoni onesti pregi, primo fra tutti la recitazione misurata dei personaggi, e la felice scelta dei caratteristi e dei generici, pochi ma efficaci.

Rory Calhoun è uno dei nuovi rampolli della prima covata di attori nordamericani del dopoguerra, risente ancora della vecchia scuola e dei modelli che gli sono stati maestri; le covate più recenti non batteranno invece gli stessi sentieri e le persone perplesse non saranno poche. A fianco del protagonista, Julie Adams, specialista nelle parti di ragazza deliziosa dalla bellezza riposante. Solitamente i ruoli assegnategli non sono di quelli col migliore lieto fine, ma si rassicurino gli spettatori, questa volta con il suo partner oltre a dimostrarci di che ingredienti debba essere composta la coppia ideale, la sua sorte è decisamente migliorata. Frank Fellen, marinaio in congedo dattosi forzatamente all'alpinismo. Thomas Gomez, vecchia conoscenza ed il giovane Ray Danton sono i protagonisti di contorno, tutti a loro agio ed al loro posto.

Film girato in esterni sulle montagne rocciose. Filo conduttore della vicenda, una cassetta di denaro (molto). Il tutto pur non eguagliando la portata, arieggiata nell'insieme, in alcune inquadrature e la beffarda sorpresa finale, il capolavoro di Huston, «Il tesoro della Sierra Madre».

Lo spettatore attento potrà rendersene conto. Tirando le somme, come già detto, spettacolo piacevole ed onesto. Alluscita non si rimpiangono i soldi del biglietto.

La vita politica italiana

(Continuazione della 1ª pag.)
to della questione centrale dei patti agrari, Paolucci ha detto che il suo partito non chiede precisazioni su questo tema, ma avverte che se l'accordo già raggiunto dal tripartito dell'on. Segni dovesse risultare peggiorato dalle modifiche annunciate da Zoli, il PNM dovrebbe rivedere il proprio atteggiamento.

Il Sen. Franza del MSI, ha preannunciato il voto favorevole dei Senatori del suo gruppo pur avanzando varie riserve sul programma governativo.

Ha preso quindi la parola, a nome del gruppo comunista, il Sen. Mauro Scoccimarro, il quale ha ampiamente illustrato i motivi del voto contrario del suo gruppo.

Il Sen. Scoccimarro circa il programma di politica estera governativo ha rimproverato al Sen. Zoli le posizioni assunte verso il mondo arabo, e verso i paesi socialisti. Il Sen. Raffaele Guariglia del PNM ha quindi dichiarato che il suo gruppo voterà la fiducia al governo.

Il tono della stampa

IL MESSAGGERO di Roma rileva che lo schieramento dei Partiti di fronte al nuovo Governo assume oggi una forma definita. I soli voti favorevoli sui quali potrà contare con certezza il nuovo ministero, sono quelli della destra monarchica e missina, mentre tutti gli altri partiti dai liberali ai comunisti si porranno all'opposizione.

IL POPOLO lamenta che per gran parte delle decisioni dei partiti abbiano apparentemente influito pregiudiziali e calcoli elettorali. Il quotidiano della Democrazia Cristiana afferma che questi calcoli appaiono errati poiché i commentatori in grande maggioranza hanno favorevolmente giudicato la politica e il programma enunciati da Zoli.

Secondo LA STAMPA di Torino, i prossimi mesi saranno difficili per la Democrazia Cristiana, ma impegnativi per gli altri partiti del centro, finalmente chiamati alla prova per quanto si possa ottenere sulla piattaforma della struttura democratica e costituzionale.

IL TEMPO di Roma afferma che la ripresa della polemica discriminatoria contro le destre, oggi avrebbe l'unico risultato di portare nelle aule di Montecitorio e di Palazzo Madama le note stonate dell'anacronismo e dell'incoerenza.

Per IL POPOLO di Milano non è esclusa la possibilità di un improvviso colpo di scena, ma questa probabilità è estremamente difficile, mentre è assai più facile invece che lo schieramento che si va formando non sia rigido ma subisca invece evoluzioni e ondeggiamenti nel corso della vita del Governo, a seconda dei pregiudizi che via via verranno formandosi alla Camera man mano che il Governo procederà nell'attuazione del suo programma.

L'ITALIA di Milano, ritiene che la possibilità di Zoli alla conclusione del dibattito al Senato sarà molto importante perché il Parlamento su alcuni punti è stato volutamente generico e questo anche perché il Presidente su alcuni punti è stato volutamente generico, desiderando attendere l'esito del Parlamento per essere preciso.

Gli scambi con la Cina Popolare

(Continuazione 1ª pag.)
tazioni italiane per 16 miliardi e 415 milioni. La Cina fornisce all'Italia principalmente semi oleosi, cascami di seta, pelli grezze, lana; le esportazioni italiane si concentrano essenzialmente nei fertilizzanti, prodotti chimici e farmaceutici e coloranti. Una attenuazione dell'embargo, alle stesse condizioni di quello vigente verso l'Unione Sovietica ed altri paesi dell'Europa orientale, offrirebbe notevoli possibilità soprattutto per quanto riguarda macchine utensili, materiale ferroviario, trattori e autoveicoli. Le reazioni francesi sono sta-

te rese note da un portavoce del Quai d'Orsay il quale ha dichiarato oggi che la Francia è d'accordo con la Gran Bretagna per quanto riguarda la mitigazione delle limitazioni nel commercio con la Cina comunista. Il portavoce ha aggiunto che il governo di Parigi avrebbe però preferito una decisione unanime da parte degli alleati. La Francia — ha detto infine il portavoce — deciderà se seguire, o meno, l'esempio solo dopo la formazione del nuovo governo.

Secondo gli esperti francesi le decisioni del governo britannico sono da considerarsi come l'annuncio del fallimento dell'organizzazione di controllo delle esportazioni occidentali verso la Cina popolare.

Il «Monde», che come quasi tutti i giornali francesi, approva la decisione britannica, scrive al riguardo: «Il mantenimento di una discriminazione tra l'URSS e la Cina non aveva più alcun fondamento logico. Tale regime non faceva che a favorire le frodi e a far stringere i rapporti economici del blocco comunista. Quanto alle reazioni di Washington, il giornale osserva che «il governo americano incontrerà a sua volta molte difficoltà nel resistere alle pressioni degli ambienti economici del paese tendente a migliorare i rapporti con Pechino. Tutto sembra indicare che Washington dovrà quindi pensare subito ad una completa revisione della sua politica nei riguardi della Cina».

Da Ottawa si apprende che il governo canadese approva, in linea di massima, la decisione britannica. Parlando in un comizio elettorale, il Ministro degli Esteri Pearson ha definito «realistico» l'atteggiamento della Gran Bretagna ed ha lasciato intendere che il Canada ne prenderebbe, al momento opportuno, uno analogo.

A Tokio la misura adottata dalla Gran Bretagna è stata esaminata oggi dal Gabinetto giapponese riunitosi d'urgenza.

Al termine della riunione il Ministro delle Finanze ha dichiarato che il governo ha deciso di attenersi al principio della cooperazione nippo-americana, aggiungendo, tuttavia, che esso si adopererà «per ottenere l'accordo fra i paesi del mondo libero, Stati Uniti e Gran Bretagna compresi».

La dichiarazione è stata integrata, in qualche modo modificata, dal Ministro del Commercio il quale ha dichiarato che il Giappone mitigherebbe anche esso l'embargo sulle esportazioni alla Cina popolare qualora gli Stati Uniti persistessero nell'attuale atteggiamento di boicottaggio. In ogni caso, però, Tokio si consulterebbe con Washington.

Si apprende, infatti, da Taipei che le decisioni britanniche in merito ai commerci con la Cina popolare sono state vivamente deplorate dal governo nazionalista cinese.

Recentissime

L'O.N.U. CONDANNA L'INTERVENTO URSS IN UNGHERIA
NEW YORK. — Una esplicita condanna dell'intervento sovietico in Ungheria emergerebbe dal rapporto che una speciale commissione sta preparando su mandato dell'Assemblea Generale dell'ONU.

LA SECONDA ESPLOSIONE NUCLEARE INGLESE

LONDRA. — Una nuova esplosione nucleare è stata effettuata nel Pacifico. L'ordigno esplosivo è una vera e propria bomba all'idrogeno, notevolmente più grande di quella esplosa il 15 maggio scorso. È stata lanciata da un bombardiere a reazione «Valiant» ed è scoppia a grande altezza.

La nube di idrogeno è stata attraversata subito dopo da bombardieri che hanno raccolto campioni radioattivi.

MORSE CONFERMATO PRESIDENTE DEL B.I.T.

GINEVRA. — Il Consiglio di Amministrazione del «Bureau International du Travail» (bit) ha riconfermato nella carica di direttore generale di tale organismo, per la durata di cinque anni, David Morse.

CARLO BARTOLONI Direttore Responsabile

IL GIRO CICLISTICO D'ITALIA

IMMUTATA LA CLASSIFICA GENERALE

Monti vince di forza la Forte dei Marmi-Genova

GENOVA. 31
La tredicesima tappa del Giro Ciclistico d'Italia, la Forte dei Marmi-Genova, si è risolta con un nulla di fatto per quello che riguarda la lotta tra i primi in classifica generale, Louison Bobet, malgrado una paurosa caduta di cui è stato vittima nella prima parte della gara, è riuscito a conservare l'esiguo vantaggio che lo separa da Baldini, Nencini, De Filippo e Gaul. Significativa è stata la prova di solidarietà che ha dato nell'occasione dell'incidente alla maglia rosa, il francese Geminiani il quale, pur essendo tuttora in ottima posizione di classifica, non ha indugiato a dare la sua bicicletta a Bobet che aveva danneggiato la propria.
Le altre constatazioni da fare dopo la corsa di oggi non sono di buon auspicio per i colori italiani perché si sono visti Moser, De Filippo e Fornara notevolmente in difficoltà, e Baldini costretto ad inseguire L. Bobet dopo che questi lo aveva staccato durante la salita del Bracco.
Solo 94 corridori sono alla partenza da Forte dei Marmi, si comincia ad andatura sostenuta. A Sarzana, km. 28, dalla partenza, il gruppo transita compatto alla media di 40 chilometri orari. Prima del Ponte sul Magra, Km. 30, L. Bobet è vittima di una caduta che

gli procura un serio guasto alla bicicletta. Geminiani prontamente gli cede la propria e la maglia rosa, dopo un accanito inseguimento, rientra in gruppo. Poco più avanti anche Geminiani riprende contatto con i primi.
All'inizio della salita del Bracco, Grassi opera uno scatto e si porta in prima posizione seguito da Geminiani e L. Bobet, a 40" da Baldini, quindi gli altri con ritardi maggiori. Dopo la discesa dietro Grassi si forma un gruppetto comprendente Bobet, Geminiani, Baldini, a un' e 20". Prima di Rapallo, mentre avviene il riconseguimento dei due gruppi inseguitori, Monti parte alla caccia di Grassi. Sulla salita della Ruta il fuggitivo viene raggiunto e superato da Monti il quale, tutto solo, continua la corsa verso Genova.
Al traguardo l'atleta romano giunge con un anticipo di circa un minuto e mezzo.
Ecco la classifica generale:
1) Bobet in 60' 40" 35"; 2) Baldini a 2"; 3) Nencini a 15"; 4) De Filippo a 27"; 5) Gaul a 55"; 6) Fornara a 1' 28"; 7) Impanis a 1' 34"; 8) Poblel a 1' 43"; 9) Fabbri a 2' 24"; 10) Geminiani a 4' 42".

بريد الصومال

صفحة يومية تنص باللغة العربية

١ يونيو ١٩٥٧ الموافق ٢ ذوالقعدة ١٣٧٦ هـ

من أخبار صومالند

نشر فيما يلي نقلا عن مجلة أخبار الصومال التي تصدر في بحبة الصومالند البريطانية أول الجمعية التشريعية .

الجمعية التشريعية والكومنولث

هذا اول حديث من سلسلة احاديث جهاز لتخبركم عن جميعكم التشريعية ، ما هي وما هو الدور الذي تلعبه في حكم القطر . هناك حكومات مختلفة في البلدان المختلفة في جميع انحاء العالم وتتوع هذه من لا حكومية حيث لا يكون اى حكم وبالتالي اقضى الى الدكتاتورية - حكم رجل واحد مثال نوع الملكية - او حكم القلة وهو نوع السائد في البلدان الشيوعية التي تحكمها نوة شيوعية . ويؤمن البريطانيون بنوع اخر من الحكم وهو الديمقراطية او حكم الشعب من الشعب الى الشعب . ان الصومال جزء من رابطة الشعوب البريطانية وقد حان الوقت في تاريخ الصومال التي تكون فيه الصلة بين شعبه وحكومته . وقد كان هناك حتى الآن مجلس استشارى وهذا المجلس ، الذي ناقش في الماضى امورا كثيرة للشعب ، سيستمر بشكل معدل ولكن بالاضافة ستكون هناك جمعية تشريعية رسمية .

اول جمعية كانت في الولايات المتحدة

كانت اول جمعية تشريعية استت منذ القدم هي تلك التي كانت لفرجينيا مقاطعة في الولايات المتحدة الامريكية حيث اقيمت جمعية تحت ميثاق ملكي من الملك جيمس الاول في عام ١٦٠٦ - وكانت لهذه الجمعية التكونية من ١٣ عضوا سلطة وضع القوانين ونظام وحكومة افضل ولسلام الشعب . وظهر صدى هذه الكلمات في قانون جلالة الملكة في اقامة الجمعية التشريعية للصومال . وهنا قيل انه سيكون قانونيا للحاكم العام بمشورة وقبول الجمعية التشريعية ان يضع القوانين لسلام ، ونظام ، والحكم الصالح للجمعية . وترى ان الجمعية التشريعية تعمل بالاشتراك مع الحاكم العام ، وذلك لانها عادة بريطانية ان العرش مصدر السلطة ولان الحاكم العام هو الممثل المحلى للعرش . ولكن لا يمكن ان تستعمل السلطة كما تسول للشخص نفسه كسلطة الدكتاتور: يجب ان تستعمل كل سلطة العرش والجمعية التشريعية وفقا للقانون ويتعاون الاعضاء لا لشيء غير وضع هذه القوانين . وقد كانت الجمعية فيما مضى تجمع بين انواع ثلاثة من الحكم اولها الناحية التنفيذية - اصدار الاوامر للناس - وثانيها الناحية التشريعية - وضع القوانين - وثالثها الناحية القضائية - تنفيذ

وقبل ان نخبركم المزيد عما هي الجمعية التشريعية ، اظن من المستحسن ان اعطيكم قليلا من التاريخ . ان الامبراطورية البريطانية قد تطورت في ٣٥٠ سنة الاخيرة الى كومنولث . وان الاطوار التي كانت مستعمرة سابقا أصبحت تحكم نفسها او على حد قول دستور وستمنستر في عام ١٩٥١ «اصبحت» على قدم المساواة» لا تكون احداها اقل اهمية من الاخرى تحت اى ظرف من الظروف في اى مظهر لشؤونهم الداخلية والخارجية رغم انه يجمعهم ولاء مشترك للعرش وتصلون كاعضاء في رابطة الشعوب البريطانية . وفي داخل هذا الكومنولث هناك جمهوريات

من آباء العالم

مؤتمر العمل الدولي

في الخامس من يونيو الجارى سيعقد ، في جنيف ، مؤتمر العمل الدولي . وتشارك فيه جمع وفود السبعة والسبعين بلدا المنضمة الى منظمة العمل . وسيقدم الوفد الايطالى بحوثا واقتراحات حول التعليم والاعداد المهني، والتخصص الفنى ، وسلامة العمل .

المباحثات

المصرية - البريطانية

بدأت المباحثات المالية المصرية - البريطانية ، منذ صباح ٢٤ مايو، بقصر منظمة الزراعة والغذية التابعة للامم المتحدة - أى منطقة محايدة وفاء لرغبة الحكومتين . وقبلت تنازلت هذه المنظمة الدولية فهيات بعض قاعاتها ومكاتبها للمفاوضات التي قد تستغرق أسبوعا .

وكان اجتماع الوفدين المصرى والبريطانى وديا حافلا بالمصافحة القوية ، وأقبل عديد من المصورين ومدوبى الاذاعات والتلفزيون على تسجيله ، وان لم يدل بتصريحات الى الصحفيين الحاضرين .

ويغلب على هذه المباحثات الطابع الفنى المالى - وليس السياسى - اذ تسعى الى تسوية آداء رسوم مرور البواخر البريطانية عبر قناة السويس . ولذا فتح بنك انجلترا حسابا جديدا متقلا بأسم البنك الاهلى المصرى ، نظرا الى أن الرصيد القديم كان قد جمد على أثر حوادث الحريف الماضى . وهذا الحساب الجديد مخصص وحده لرسوم المرور ومدفوعات بحرية أخرى .

وتتناول المباحثات كذلك مسألة تعويض الحسائر التي عانها الطرفان بسبب الحوادث المذكورة . فالجانب المصرى يطالب الانجليز بنصف مليار من الاسترلينات تعويضا له عما حل به من خسائر

العدالة . وبعد مدة من الزمن قرر ان يعمل كل جزء بمفرده وهذا هو وضع اليوم . كل جزء مقيد بنفس الدرجة بالعمل وفق القانون وليس ارتجاليا . ولا يمكن ان يعمل القاضى والحكام الاعلى حسب القانون وكذلك التنفيذيون يمارسون مهماتهم وفق القانون فقط . وتفيد الجمعية التشريعية بقوانينها نفسها .

وقديما كانت المجالس استشارية فقط . وقد ساعدت على الفهم للإمبراطورية الذى كان يعنى المحافظة على السلام والنظام والحكم الصالح . وتطور هذا الفهم للإمبراطورية بالتدرج وان جميع الحكومات فى الكومنولث قبل الآن على ان عليها مسؤولية التحسين الاقتصادى والرفاهية الاجتماعية . وهذان الموضوعان المهمان اللذان هما بالاختصار مستوى معيشة أفضل للشعب ومساكن فضلى ومعيشات كاملة وهى تتجى فقط من مستوى معيشة افضل تقع مرارا فى مجال اعمال جمعيتكم التشريعية .

ثلاث مراحل للتطور

كان الحاكم العام سابقا يعين الاعضاء بمحض اختياره ، ثم اصبح كما هو الحال الآن فى الصومال ، تينه قائمة من الاسماء قدمها المجلس الاستشارى اليه يختار من بينها والمرحلة الثالثة طبعا حيث ينتخب الاعضاء انتخابا حرا كاملا . وقبل ان تكون هذه المرحلة الثالثة ، من الضروري التفكير عنم يكون له حق التصويت ، رجلا ونساء ، وفي اى سن ، وهل تكون هناك مؤهلات الملك ومن يكون غير مؤهل الخ . ومن الضروري للناخبين ان يسجلوا انفسهم . ولم يحن ذلك الوقت بعد .

وتأسيس جمعية تشريعية اذن هى الخطوة لاولى واهمها فى الطريق نحو الحكم الذاتى . وتقع على عواتق اعضاء الجمعية التشريعية مسؤولية الاشتراك فى حكم الشعب حكما سليما . وسنشرح بأسهاب فى الاحاديث المقبلة مهمة الجمعية التشريعية وكيفية ممارستها .

وكوارث أثناء الاعتداء الفرنسى الانجليزى المسلح . والانجليز يطالبون بتعويض جسيم لممتلكاتهم التي صادرتها مصر .

اشترك الكتلة الافريقية - الاسوية فى معرض بالرمو

تقدمت ٢٥ دولة للاشتراك فى معرض البحر المتوسط الدولى الذى افتتح بعاصمة صقلية ، فى الرابع والعشرين من الشهر الماضى . واشتركت فيه بلاد أمريكا اللاتينية ، والكتلة الافريقية - الآسيوية ، والشرق الاوسط .

الإذاعة اليوم

بدأت المباحثات المالية المصرية - البريطانية ، منذ صباح ٢٤ مايو، بقصر منظمة الزراعة والغذية التابعة للامم المتحدة - أى منطقة محايدة وفاء لرغبة الحكومتين . وقبلت تنازلت هذه المنظمة الدولية فهيات بعض قاعاتها ومكاتبها للمفاوضات التي قد تستغرق أسبوعا .

وكان اجتماع الوفدين المصرى والبريطانى وديا حافلا بالمصافحة القوية ، وأقبل عديد من المصورين ومدوبى الاذاعات والتلفزيون على تسجيله ، وان لم يدل بتصريحات الى الصحفيين الحاضرين . ويغلب على هذه المباحثات الطابع الفنى المالى - وليس السياسى - اذ تسعى الى تسوية آداء رسوم مرور البواخر البريطانية عبر قناة السويس . ولذا فتح بنك انجلترا حسابا جديدا متقلا بأسم البنك الاهلى المصرى ، نظرا الى أن الرصيد القديم كان قد جمد على أثر حوادث الحريف الماضى . وهذا الحساب الجديد مخصص وحده لرسوم المرور ومدفوعات بحرية أخرى . وتتناول المباحثات كذلك مسألة تعويض الحسائر التي عانها الطرفان بسبب الحوادث المذكورة . فالجانب المصرى يطالب الانجليز بنصف مليار من الاسترلينات تعويضا له عما حل به من خسائر

٢١٣٠ - آخر أبناء العالم
٢٠٤٠ - اغاني متنوعة
٢٢٠٠ - ختام

والغد

١٢٣٠ - هيلو
١٢٤٠ - قباى
١٢٥٠ - هيلو
١٣٠٠ - نشرة الاخبار
١٣١٥ - أغاني متنوعة
١٣٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
١٣٤٠ - أغاني متنوعة
١٤٠٠ - ختام
١٦٠٠ - استعراض الاراء
١٦٣٠ - القرآن الكريم
١٦٣٥ - نشرة الاخبار
١٦٥٠ - لوقا بهسى

١٨٠٠ - ختام
١٧٤٥ - نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)

١٨٠٠ - ختام
١٩٣٠ - القرآن الكريم
١٩٣٥ - أبناء رياضية
١٩٤٠ - هيلو
١٩٥٠ - نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)

٢٠٠٠ - نشرة الاخبار
٢٠١٥ - أغاني متنوعة
٢٠٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)

٢٠٤٠ - أغاني متنوعة
٢١٠٠ - آخر الابناء الرياضية
٢١٠٥ - اغاني
٢١٣٠ - آخر أبناء العالم

مصاب جلد

الرابطة الخيرية العربية تقدم بتعازيها الحارة الى الاخ داود محمد ناصر لوفاة والده محمد ناصر وترجو للاسرة الصبر والسلوان وللفقيد الرحمة والرضوان . الرئيس سالم عبد الرحيم والسكرتير عبد القادر يسلم جالية أبناء جنوب الجزيرة العربية بالصومال تقدم بتعازيها المخلصة لمستشارها القانونى السيد داود محمد ناصر لوفاة والده محمد ناصر وترجو للاسرة الصبر وللفقيد الرحمة . الادارة

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
DIREZIONE
REDAZIONE E CRONACA
AMMINISTRAZIONE
GOVERNO 21
GOVERNO 79
GOVERNO 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via Piemonte - Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza in colonna: Pubblicità So. 250 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 - Semestrale So. 32 - Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.
PREZZO CENT. 20

LA VITA POLITICA ITALIANA

L'iniziativa Sturzo-Scelba e le sue possibili conseguenze al centro dell'attenzione dell'opinione pubblica

La celebrazione dell'Annuale della Repubblica: a Roma ha avuto luogo un'imponente sfilata militare - I vari interventi nel dibattito al Senato - Nenni preannuncia un'eventuale astensione dei socialisti se Zoli accettasse certe condizioni.

Roma, 2.
Con una grande parata militare, svoltasi alla presenza del Presidente della Repubblica, Giovanni Gronchi, è stato solennemente celebrato oggi a Roma l'undicesimo anniversario della proclamazione della Repubblica.

Circa trentamila persone, disposte alle venti tribune disposte ai lati della via dei Fiori Imperiali, hanno assistito al passaggio di 24 bandiere, novemila uomini, cento mezzi di artiglieria, 250 mezzi corazzati blindati e cingolati, trecento automezzi, 350 quadrupedi, e 180 aeroplani da combattimento, da trasporto, antisommergibili, che hanno sorvolato le unità terrestri durante la sfilata.

Prima della rivista Giovanni Gronchi aveva reso omaggio alla tomba del Milite Ignoto. I membri del corpo diplomatico e gli addetti militari delle Ambasciate accreditate presso la Repubblica Italiana, hanno assistito alla parata.

L'undicesimo anniversario della Repubblica è stato celebrato in tutte le altre città italiane con austeri cerimonie civili e militari.

Sulla situazione politica, in ordine, al dibattito sulle dichiarazioni programmatiche del sen. Zoli, si apprende che l'ordine del giorno presentato da Luigi Sturzo, ed il discorso pronunciato da Scelba hanno fatto passare in seconda piano il dibattito sulla fiducia al governo in corso a Palazzo Madama. L'attenzione si appuntava, piuttosto, sulla replica del Presidente Zoli, e nella quale, a quanto si ritiene, egli risponderà più o meno direttamente a quelle manifestazioni di opposizione interna.

L'ordine del giorno Sturzo ed il discorso di Scelba dominano nelle prime pagine dei giornali, ed hanno avuto l'effetto di un colpo di fulmine negli ambienti politici, e nelle file della stessa democrazia cristiana. Mentre, dopo le prese di posizione favorevoli delle destre, il dibattito parlamentare sembra tranquillamente avviato verso il voto di fiducia al governo, tutto è stato rimesso in discussione. Tra gli osservatori politici vi è, tra l'altro, chi ravvisa nell'iniziativa dell'on. Scelba una azione ispirata da altissime sfere dello stato, che sarebbero preoccupate dalla prospettiva di un governo destinato a reggersi soltanto attraverso l'appoggio delle destre. Appoggio che sembra, comunque, destare profondo perplessità negli ambienti dello stesso partito di maggioranza.

Si fanno rilevare, tra l'altro, da taluni osservatori, le ripercussioni che le influenze di destra potrebbero avere sul piano sindacale, e si pone questo fatto in relazione alle voci di stampa secondo le quali il leader sindacale Pastore starebbe per chiedere alla Presidenza

La situazione alla frontiera di Gaza

Londra, 2.
Da Gerusalemme si apprende che la delegazione israeliana all'ONU esporrà domani al Segretario Generale dell'organizzazione Dag Hammarskjöld il proprio punto di vista circa la «recrudescenza degli attacchi egiziani» ai confini di Gaza.

della Camera un lungo congedo per motivi di salute onde estraniarsi dal dibattito parlamentare.

Imbarazzato intanto, è apparso oggi l'organo ufficiale della DC «Il Popolo», nel commentare le iniziative di Sturzo e Scelba. In una lettera a Scelba stesso, il segretario della DC on. Fanfani, gli ha preannunciato «Il giudizio politico del partito, da emettersi in altra sede»; ma viene rilevato che è difficile per il partito

stesso prendere un provvedimento nei riguardi di una personalità come l'on. Scelba. Quanto a Luigi Sturzo, egli non fa parte del gruppo senatoriale democristiano.

Infine, secondo gli ambienti politici romani, la iniziativa dell'on. Scelba ha influito anche sulla decisione dei liberali, che si sono schierati contro il governo monocolore, e forse, su quella dei monarchici del

(Continua in V pag.)

LA TELEINTERVISTA DI KRUSCEV

Niente di sensazionale ha detto il Leader comunista

Tre anni di trattative per giungere all'accordo sulla intervista - Il contenuto delle dichiarazioni di Kruscev non va al di là dei soliti slogans della politica sovietica

New York, 2.

«Noi desideriamo la pace e l'amicizia con il popolo americano» ha dichiarato Nikita Kruscev nella preannunciata intervista televisiva diffusa oggi negli Stati Uniti dal Columbia Broadcasting System.

Si tratta della prima intervista che Kruscev ha consentito a rilasciare - a tre giornalisti della compagnia televisiva americana - senza conoscere in precedenza il testo delle domande. Le trattative per la concessione di questa intervista si sono protratte per circa tre anni; essa è stata registrata alcuni giorni fa al Cremlino. L'interesse principale di questa intervista è stato costituito dal fatto che

il pubblico americano ha potuto vedere per la prima volta sul televisore Kruscev rivolgersi praticamente ad esso: infatti le dichiarazioni del leader comunista sovietico non contengono nulla di sensazionale e non si discostano come intonazione generale, da altre del genere fatte da lui stesso o da altri governanti sovietici.

Nelle dichiarazioni di Kruscev si può infatti notare oltre che una ispirazione ai già noti slogan della politica sovietica, una conferma di quello che sembra ormai uno dei temi su cui il Cremlino pone da qualche tempo un accento particolare: quello secondo cui l'Unione Sovietica e Stati Uniti dovrebbero assumersi il compito di unici arbitri delle sorti del mondo. L'intervista ha toccato vari punti e precisamente: normalizzazione relazioni fra URSS - e Stati Uniti. Questa normalizzazione può essere raggiunta - secondo Kruscev - mediante l'abolizione delle restrizioni esistenti negli scambi commerciali tra i due paesi, lo scambio di delegazioni culturali e l'intensificazione dei contatti tra gli uomini di affari. Su questa base sarà possibile inoltre giungere ad una normalizzazione delle relazioni tra tutti i paesi del mondo. L'URSS è disposta a sopprimere le attuali limitazioni applicate nei confronti dei diplomatici americani ed occidentali in genere purché sulla base di un reciproco accordo.

Disarmo. L'URSS è disposta a contentarsi di compiere dei modesti progressi che possono a loro volta portare ad ulteriori e più importanti progressi, anziché cercare di raggiungere subito un accordo di vasta portata. Kruscev ha accusato d'altra parte le potenze occidentali di non aver preso finora - al contrario dell'URSS - alcuna iniziativa concreta per giungere ad un accordo sul disarmo e si è dichiarato favorevole al principio dell'ispezione reciproca dei territori proposti dagli Stati Uniti condizionandola, però, ad alcune esigenze già esposte dalla delegazione sovietica alla conferenza di Londra.

Sicurezza: premesso che l'URSS vuole la pace ma che «una guerra potrebbe venire imposta» Kruscev si è chiesto perché mai non si dovrebbe giungere ad un ritiro delle truppe americane nonché di quelle dei suoi alleati dalla Germania occidentale e dalle altre basi europee se l'Unione Sovietica ritirasse le proprie truppe dalla Ger-

(Continua in V pagina)

(continua in V pag.)

DOPO MELOUZA E L'INCIDENTE ALLA FRONTIERA TUNISINA

Il problema del Nord Africa è entrato in una fase in cui si impone una decisione

La stampa francese reclama per l'Algeria o una più energica azione militare o la pace ad ogni costo - Polemiche per la responsabilità dei due gravi incidenti - Messaggi del F.L.N.A. al Papa, Eisenhower, Vorosilov, Nehru, Maometto V e Bourguiba, con cui si chiede un intervento che ponga fine al martirio di tanti innocenti - Allocuzione di Coty al mondo civile per la strage di Melouza, - Chiesto dalla Tunisia il ritiro delle truppe francesi.

Parigi, 2.

Si ha l'impressione a Parigi, in seguito all'impressionante ondata di attivismo del F.L.N. in Algeria, ed ai gravi incidenti alla frontiera tunisina, che il problema del nord Africa sia entrato nella fase decisiva.

E' ormai chiaro che la Francia, debba risolvere definitivamente il tragico problema che da quasi tre anni condiziona la sua vita politica e che minaccia di trascinare alla rovina finanziaria. Mentre la stampa reclama o una più energica azione militare, o la pace ad ogni costo, anche se occorresse riconoscere l'indipendenza agli algerini, si sviluppano aspre polemiche circa la responsabilità della strage e della sparatoria alla frontiera tunisina algerina.

Un portavoce del «Fronte di Liberazione Nazionale Algerino» ha dichiarato che sono stati i soldati francesi ad uccidere i 303 abitanti della borgata prossima a Melouza, ed il governo tunisino rigetta sui francesi la responsabilità dell'incidente di frontiera che ha fatto sette morti e diciotto feriti tra cui il Segretario di Stato agli Esteri tunisino che si era recato sul posto dove poco prima si erano verificati altri incidenti.

Il Quai d'Orsay ha vivamente protestato in entrambi i casi, definendo assurde le accuse.

Intanto, per la prima volta sono segnalati episodi di terrorismo in territorio metropolitano francese che mostrano come l'odio stia guadagnando sempre più anche gli algerini che abitano in Francia: un soldato francese è stato preso di mira, la notte scorsa, in una stazione del metro da parte d'un algerino il quale gli ha sparato diversi colpi di rivoltella. Altri episodi del genere vengono segnalati a Marsiglia ed in altre località della Francia.

Gli scontri tra patrioti e truppe francesi continuano intanto intensi nel territorio algerino. Due aspri combattimenti si sono avuti nelle

zioni di Abdellys ed Mermoz.

Da Tunisi si apprende che la delegazione del Fronte di Liberazione Nazionale Algerino in Tunisia ha inviato a Pio dodicesimo, al Presidente degli Stati Uniti, al Presidente dell'Unione Sovietica, al Primo Ministro indiano, al Sultano del Marocco ed al Primo Ministro tunisino, messaggi in cui si richiama l'attenzione delle suddette personalità degli assassinii di civili algerini da parte di soldati ed agenti di polizia francesi. E si sollecita dalle medesime personalità «un intervento capace di porre fine al martirio di tanti innocenti».

Tra i crimini attribuiti ai «soldati ed agenti di polizia francese» viene compresa anche la terrificante strage di Melouza. A sua volta il Presidente della Repubblica Francese ha diretto una allocuzione al mondo civile

per deplorare la strage di Melouza. Coty indica al disprezzo dell'opinione pubblica mondiale «i fautori e gli agenti del terrorismo» ed annuncia che la Francia non abbandonerà mai i musulmani di Algeria.

Intanto al congresso del Movimento Repubblicano Popolare (democristiano) il dibattito sul problema algerino si è concluso con l'approvazione di una mozione con la quale si chiede che la Francia realizzi l'incompetenza dell'ONU a discutere la questione algerina che si assicuri la piena eguaglianza dei diritti agli algerini; che si ponga fine agli accessi della «repressione».

Da Tunisi giunge notizia che, la causa della tensione determinata dal noto incidente di frontiera, le truppe francesi di stan-

(Continua in V pagina)

(continua in V pag.)

PERISCOPIO IN PARLAMENTO

Una legge per il cotone

Con la seduta tenuta sabato, l'Assemblea Legislativa, ha iniziato l'esame e la discussione di un disegno di legge relativo alla «Organizzazione della produzione cotoniera del Territorio». Il disegno di legge in questione, se sarà, come tutto lascia prevedere, approvato dall'Assemblea abrogherà tutte le precedenti disposizioni relative alla produzione del cotone.

La Commissione Permanente per gli Affari Economici aveva già per due volte esaminato l'argomento e dai suoi lavori è scaturito l'attuale schema di legge, preparato dal governo sui consigli della Commissione, che consta di tredici articoli.

Dopo le spiegazioni date dal Relatore, il Rappresentante del Governo, dette poche parole in merito al progetto di legge ce-

lo schema di legge sottoposto al suo giudizio, in sostanza, non contiene nulla di nuovo, esso non fa altro che riunire in un testo unico tutte le disposizioni precedentemente emanate in materia, modificando qualche cosa la dove ciò è risultato necessario: precisa che le modifiche sono tutte intese a favorire i coltivatori.

Dopo che l'Assemblea ha deciso di discutere la legge articolo per articolo, il Presidente fa illustrare al Relatore gli articoli 1 e 2, che rispettivamente dicono: «Il Ministro per gli Affari Economici stabilisce ogni anno, con proprio Decreto, le aree di coltivazione del cotone»

e «Il seme di cotone è importato nel Territorio dal Ministero per gli Affari Economici Dipartimento Agricoltura. «Il seme proveniente dalle operazioni di sgranatura deve essere denunciato al Ministero per gli Affari Economici e la sua cessione agli agricoltori è subordinata al preventivo benestare dello stesso Ministero per l'accertamento della qualità e dei requisiti.

«E' fatto obbligo agli sgranatori di cedere a pagamento seme da semina a coloro la cui domanda sia stata approvata dal Ministero per gli Affari Economici, secondo un quantitativo richiesto dal Ministero all'ini-

zio della sgranatura e scelto nel corso della medesima».

I deputati che chiedono la parola su questi due articoli sono molti, ma i loro interventi sono per lo più richieste di chiarimenti. Il Presidente, a sua volta, pone due quesiti: il proprietario del seme può dire che non accetta il prezzo con cui il seme viene ceduto agli agricoltori, lo sgranatore può non accettarlo perchè non remunerativo delle spese sostenute. Chi può evitare tali contestazioni?

Il Deputato Calzia chiarisce che la Commissione che deve fissare il prezzo del bioccolo, dovrà fissare anche il prezzo del seme tenendo conto delle spese a cui va incontro lo sgranatore.

Gli articoli 1 e 2 della legge vengono approvati all'unanimità.

Ahmed Mohamud Allora

Per l'XI annuale della Repubblica Italiana

Ricevimento alla Casa degli Italiani

Nella mattinata di ieri, nella sede della «Casa degli Italiani», il Reggente l'Amministrazione, ha offerto il tradizionale ricevimento in occasione dell'undicesimo anniversario della proclamazione della Repubblica Italiana.

I LAVORI

del Consiglio dei Ministri

Il Consiglio dei Ministri, nella seduta del giorno 31 maggio 1957, ha esaminato ed approvato, tra l'altro, i seguenti argomenti:

- Autorizzazione a prendere accordi con Ditta straniera per la vendita all'estero di 5.000 q.li di incenso ancora giacenti nei magazzini del C.I.M.S. in Mogadiscio, quali residui campagne ammasso 1954-55+1955-56.

- Assunzione maestre coadiutrici.

- Schema di decreto riguardante maestri incaricati e supplenti senza titolo di studio e relativa riduzione da due anni ad uno del periodo di insegnamento richiesto per poter partecipare al concorso per Coadiutori.

- Schema di legge apportante alcune modifiche alla indennità parlamentare fissata con la legge 28 maggio 1956, n. 3.

- Impiegati dell'Amministrazione divenuti Sindaci od Assessori.

In merito a quest'ultimo argomento, il Consiglio dei Ministri ha approvato all'unanimità i seguenti punti:

1. - Dichiaro che l'esercizio contemporaneo delle funzioni di Sindaco o di Assessore, è incompatibile con quello di impiegato statale, in quanto materialmente la stessa persona non può svolgere contemporaneamente l'esercizio di tali funzioni;
2. - Offrire a chi si trovi in detta posizione la possibilità di optare per l'uno o per l'altro esercizio;
3. - Nella eventualità che egli opti la carica municipale, porlo in licenza straordinaria senza assegni (ai sensi dell'articolo 14 della Ordinanza n. 9 del 5 aprile 1954).

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

Il ricevimento alla Casa degli Italiani

Le sale della sede della « Casa degli Italiani », erano ieri mattina vivacemente movimentate dall'afflusso di italiani e dei numerosi invitati che hanno partecipato al ricevimento offerto dal Reggente l'Amministrazione, in occasione dell'undicesimo anniversario della proclamazione della Repubblica Italiana.

Gli invitati ricevuti dal Reggente l'Amministrazione e dal Presidente della « Casa degli Italiani », si raccoglievano nel salone centrale o nelle varie salette, dove i tavoli del buffet erano disposti.

Al ricevimento hanno preso parte membri del Governo, il Vice Presidente dell'Assemblea Legislativa Haji Omar Secco e numerosi parlamentari, l'Ambasciatore di Jugoslavia in Addis Abeba, il Corpo Consolare, il Prefetto della Regione del Benadir, il Commissario Distrettuale ed il Sindaco di Mogadiscio, funzionari del Segretariato del Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite, funzionari del Governo della Somalia, Ufficiali delle Forze di Polizia, rappresentanti delle comunità a-

raba ed indo-pakistana, oltre, naturalmente, a numerosissimi italiani.

Fino ad oltre mezzo giorno gli invitati si sono intrattenuti in cordiale conversazione.

Moltissimi per non dire tutti, hanno approfittato della occasione per visitare la mostra personale del Pittore Giovanni Novaresio, ordinata nelle sale inferiori della « Casa degli Italiani ».

A. M. A.

A Baidoa

Arrestato l'autore di tre rapine

(Dal nostro corrispondente)

Verso le ore 16 del giorno 3 marzo u. s. in località Seek Ascero, Km. 10 circa sud est di questo centro, due sconosciuti aggredivano un certo Mohamed Omar Mohamed asportandogli So. 24/=-, dopo averlo ferito con diversi colpi di bastone alla testa.

Il fatto venne a suo tempo riferito alla Polizia, e il ferito trasportato all'Ospedale Regionale di Baidoa ove il medico lo giudicò guaribile in 25 giorni.

In 12 aprile scorso in località Magnafula, 10 Km. ad est di Baidoa, altri sconosciuti aggredivano con bastone e pugnali Abscir Ali Kaire e Nur Hassan Abdi asportando loro una futa, un fiasco d'olio di sesamo nonché Kg. 4 di zucchero. Anche questo venne denunciato alla Polizia ed i feriti trasportati all'ospedale ove vennero ricoverati e giudicati guaribili rispettivamente in 12 e 15 giorni.

Dopo complesse indagini svolte dalla Polizia di Baidoa finalmente verso le ore 22 del giorno 22 corrente, questa riusciva ad assicurare alla giustizia il responsabile delle predette rapine che veniva identificato per Barre Aden Farah d'anni 24 nato e residente a Denca di Bur Acaba, sciamista.

Sottoposto ad interrogatorio dal comandante la stazione di Baidoa, il Barre Aden Farah confessava di aver commesso le rapine, unitamente ad un complice certo Abdi Barcadle Hassan di anni 38 residente Uanle Uen.

Durante l'interrogatorio, lo stesso confessava di aver commesso — sempre con lo stesso complice — una terza rapina sulla pista Uanle Uen Afgol circa 8 mesi o sono, asportando la somma di So. 100 ad una persona a loro sconosciuta. La Polizia sta ora ricercando il complice.

(Ali Hassan Roble)

Comando Forze di Polizia

Ufficio Studi e Addestramento

BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE DI N. 10 GIOVANI AUTOCTONI AL COLLEGIO MILITARE

1°) — E' indetto un concorso per titoli per l'ammissione di n. 10 allievi presso il Collegio Militare.

2°) — Possono concorrere, nel seguente ordine preferenziale:

- a) figli dei militari delle Forze Armate caduti in combattimento o deceduti per causa di servizio;
- b) figli dei militari in servizio nelle Forze Armate;
- c) figli dei militari in congedo.

REQUISITI:

- a) idoneità fisica e morale e particolare attitudine intellettuale;
- b) età non inferiore ai 13 anni e non superiore ai 17;
- c) promozione dalla 4° alla 5° classe elementare.

Gli aspiranti, le cui domande sono state accolte, dovranno sottoporsi ad esperimento di tre mesi presso il Collegio.

Le domande in carta bollata da So. 0,80 dovranno essere presentate entro il 20 Giugno 1957 al Comando Forze di Polizia della Somalia, firmate dal genitore o da chi ne fa le veci; ad esse dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a) pagella scolastica (o certificato equivalente) dell'ultimo anno di studio;
- b) certificato di nascita.

Le domande dei concorrenti che non potranno provare la promozione dalla 4° alla 5° elementare, non saranno tenute in considerazione.

Mogadiscio, li 30 Maggio 1957.

GOVERNO DELLA SOMALIA

MINISTERO AFFARI SOCIALI

Dipartimento Pubblica Istruzione

Direzione Corsi Qualificazione Impiegati

Esami di ammissione

Si porta a conoscenza degli interessati che gli esami di ammissione ai Corsi di Qualificazione per impiegati di ruolo e giornalieri del Governo della Somalia cominceranno il giorno 15 giugno 1957 alle ore 17 col diario seguente:

a) **Esami di Ammissione al 1° Corso.**

Giorno 15 — Prova scritta di italiano (Dettato);

Giorno 17 — Prova scritta di aritmetica.

b) **Esami di Ammissione al 2° Corso.**

Giorno 15 — Prova scritta di italiano (Tema);

Giorno 17 — Prova scritta di aritmetica.

c) **Esami di Ammissione al 3° Corso.**

Giorno 15 — Prova scritta di italiano;

Giorno 17 — Prova scritta di aritmetica;

Giorno 18 — Prova scritta di contabilità.

Gli esami orali avranno inizio il giorno 20 giugno 1957.

NORME PER L'AMMISSIONE AGLI ESAMI.

Coloro che intendono sostenere gli esami di ammissione ad uno dei corsi sopradescritti, devono presentare, in segreteria, i seguenti documenti:

- 1) - Domanda in carta bollata da So. 0,80;
- 2) - Titolo di studio;
- 3) - Dichiarazione da cui risulti il rapporto di dipendenza dalle pubbliche amministrazioni.

Per ogni eventuale informazione la segreteria della scuola è aperta tutti i giorni dalle ore 17 alle ore 18.

IL DIRETTORE A. La Brocca

GOVERNO DELLA SOMALIA

MINISTERO AFFARI SOCIALI

Dipartimento Pubblica Istruzione

AMMISSIONE ai Collegi Governativi

Continuando a pervenire direttamente al Ministero domande di ammissione ai Collegi Governativi, prive della documentazione richiesta e delle informazioni dei Commissari Distrettuali.

Si ricorda ancora una volta agli interessati che tutte le domande di ammissione ai Collegi Governativi, Baidoa ed El Mugne dovranno essere consegnate ai Distretti competenti col corredo dei documenti stabiliti dai Bando di Concorso diramati alle Regioni, ai Distretti, alle Scuole e pubblicati più volte dalla stampa e dalla radio.

Si ricorda ancora che i Bando di Concorso devono essere letti con la massima attenzione, soprattutto per quanto riguarda gli impegni a carico del padre o di chi ne fa le veci.

Non si terrà alcun conto delle domande trasmesse direttamente al Ministero.

Prime visioni

IL RE DEL JAZZ (La storia di Benny Goodman)

Titolo e sottotitolo perfettamente eloquenti questa volta, il film tratta infatti con indubbia elasticità di interpretazione, la vita del clarinetista Benny Goodman, altrimenti detto, « Il re del Jazz ».

Tripudio dunque, in un'ottima colonna sonora dell'hot jazz, e gli aficionados di tali ritmi avranno di che sguazzarsi dal principio alla fine.

La trama del film presenta un certo interesse nelle prime sequenze, decadendo poi a semplice pretesto per giustificare gli spondati di scena tra una suonata d'orchestra e l'altra. I personaggi sono stereotipati, a cominciare dalla protagonista femminile Donna Reed. (il protagonista maschile si limita in definitiva a suonare il clarino) che recita monotamente per tutta la durata del film con una unica espressione sul volto, tendente ad esprimere, suppongo, un amore radiante e contemplativo. Gli altri personaggi, tranne pochissime battute si comportano esattamente come l'attore principale.

Per i non appassionati di jazz, un Rondo, di Mozart, in cui la parte del clarinetto è sostenuta con poca convinzione da Goodman stesso, ed alcune esibizioni « a solo » di Lionel Hampton allo zilonjo, ed i bravissimi Ziggy Elman e Harry James alla cornetta, esibizioni che ci dimostrano, come gusti a parte, certi professionisti del jazz americano siano degli artisti nel senso completo della parola.

Tutti i più grandi successi di Benny Goodman dice la pubblicità. Nulla da obiettare. Comunque, lungi da me ogni allusione ad una scena del film stesso in cui si ammirano baldi giovani dalla fronte poco sviluppata e ragazzette dallo sguardo desolatamente vuoto, delirare ai ritmi di Re Benny, questo è uno spettacolo che ha bisogno di un suo pubblico, ben definito.

L'uomo che non è mai esistito

Dall'omonimo romanzo di Ewen Montagu, è stato tratto questo soggetto cinematografico, ed a quanto pare il romanzo a sua volta si era ispirato direttamente alla realtà dei fatti veramente accaduti.

In breve, il film narra le peripezie, macabre ma a buon fine, (almeno per lo stato maggiore inglese dell'ultima guerra) di un povero cadavere volutamente sconosciuto, che adeguatamente travestito e camuffato da Maggiore dei Royal Marines, viene letteralmente gettato a mare affinché i tedeschi per via indiretta lo ritrovino con in dosso un sacco di informazioni naturalmente falsificate. L'impresa riesce, ed il geniale ideatore del curioso stratagemma, alla fine della guerra andrà poi sulla tomba del servizievole cadavere, ed in preda probabilmente a rimuginamenti di coscienza, vi deporrà un mazzo di fiori e la propria medaglia.

Protagonista Clifton Webb, impersonante la figura di Ewen Montagu con una recitazione ineccepibile come il suo aspetto manierato, ma decisamente monocorde, impersonando invariabilmente se stesso in qualsiasi parte gli venga affidata. Efficace l'interpretazione di Gloria Grahame, che non so perché nei suoi ruoli sembra quasi sempre cerchi di apparire brutta. Probabilmente si è accorta che in questo modo lascia apparire con maggiore accessibilità quanto in realtà sia brava.

Film di produzione americana, anche se tratta un argomento che di competenza (e forse con risultati migliori) sarebbe stato interamente inglese. Un particolare apparentemente insignificante ci ha fatto riflettere: la figura appena abbozzata del capo del controspionaggio tedesco, in divisa di ammiraglio, e logicamente anche se il film non lo dice, di nome Canaris. Solo poche settimane or sono è passato sui nostri schermi un bel film di produzione tedesca, intitolato appunto « Canaris ». Il confronto tra le due figure nelle due versioni, lascia pensare che cinematograficamente parlando almeno, i modi di esprimersi e le caratterizzazioni sono di parecchio differenti su una sponda e l'altra dell'Atlantico, e nella migliore cinematografica europea in generale, i caratteri e le personificazioni siano decisamente molto più umane e meno stereotipate.

TOSELLI



— 3 giugno 1957, lunedì.
— 4 Dul-Gada 1376, dell'anno dell'Egira.

EFFEMERIDI

Viene lanciato, il 3 giugno del 1952, un piano comunista per la unificazione della Corea: la cosa appare un po' scandalosa perché, a quanto sembra, nella redazione del piano entrano alcuni deputati sud coreani.

Il 3 giugno del 1953, viene reso noto il rapporto di Foster Dulles sul suo viaggio in Oriente: è necessario dice il Segretario di Stato, con parecchia chiarezza, che gli Stati Uniti concentrino la loro attenzione sul settore mediorientale. In Francia Mendes France si presenta all'Assemblea Nazionale per la fiducia al suo governo.

Ma termine a Washington, il 3 giugno del 1954, una conferenza dei capi militari interessanti alla difesa del Sud est asiatico. E' di vivo interesse l'alleanza balcanica oggetto di conversazioni ad Atene tra Tito e Papagos ed a Washington nei colloqui Menderes-Dulles.

Bourghiba viene accolto trionfalmente, il 3 giugno del 1955, a Tunisi. Nel Marocco, ancora non indipendente, il Sultano di Marrakech critica l'azione francese e dichiara che non esiste una questione dinastica. I colloqui jugo-russi di Belgrado vengono seguiti con crescente interesse.

Il 3 giugno del 1956 la stampa con grande rilievo pubblica la notizia delle dimissioni di Molotov che viene sostituito, a Ministro degli Esteri dell'Unione Sovietica, da Scepilov. Eden dichiara ai Comuni, parlando del problema cipriota, che « La Gran Bretagna ha bisogno di Cipro » la via del petrolio passa per Cipro, ha poi aggiunto l'ex premier britannico.

IL PROGRAMMA DI RADIO MOGADISCIO

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Gabai
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale Radio
- 13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
- 13.30 - Giornale Radio (Italiano)
- 13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione.
- 16.00 - Recitazione del corano
- 16.05 - Hello
- 16.15 - Nozioni di istituzione islamiche
- 16.25 - Gabai
- 16.35 - Giornale Radio
- 16.30 - Hello
- 17.00 - Gabai
- 17.10 - Hello (duetto)
- 17.25 - Hello
- 17.35 - Gurou
- 17.45 - Giornale Radio (Dialecto Alto Giuba)
- 18.00 - Fine della trasmissione.
- 19.30 - Recitazione del corano
- 19.35 - Hello
- 19.45 - Giornale Radio (Dialecto Alto Giuba)
- 20.00 - Giornale Radio
- 20.15 - Giornale Radio (Italiano)
- 20.25 - Musica operistica
- 21.00 - Notiziario Italiano in collegamento con Radio Roma
- 21.05 - Fantasia
- 21.30 - Ultime notizie del mondo
- 21.40 - Fantasia
- 22.00 - Fine della trasmissione.

GLI SPETTACOLI

- CINEMA BENADIR — « I pionieri dell'Alaska » (in Technicolor).
- CINEMA CENTRALE Sterminio sul grande sentiero - (Prima visione) con George Montgomery - Brenda Marshall - Glenn Langan.
- CINEMA EL GAB — Halla Gulla — film indiano.
- CINEMA HADRAMUT — Gangsters in agguato.
- CINEMA HAMAR L'uomo che non è mai esistito — Cinemascope — con Clifton Webb - Gloria Grahame - Nuovo cinegiornale - Orario: 18 - 20 - 22.
- CINEMA MISSIONE — Poonam — film indiano.
- SUPERCINEMA — Il re del jazz — Technicolor — con Steve Allen - Donna Reed.

CHI ARRIVA E CHI PARTE
Con un aereo della Royal Exptl, per Nairobi, sono partiti: Leonard Frank, Russel Talley.

Con la M/n « Risano » per Mombasa, sono partiti: Cesare Corno, Victor Block.

Con il piroscalo « Tripolitania » per Mombasa, sono partiti:

Ahmed Abdalla Sied, Akbarali Yuosuf Ali Rascid Murad, Abdulcadir Scerif Abdi, Aden Nur Dirir, Abdalla Awad Ahmed, Abbas Abdulkarim Mawghi, Eiderus Mohamed Scer Abdulcadir, Esposito Fadda, Dhanibai Karsan Ratna, Kijji Karsan, Gilardonji Marco, Haji Said Islam Abdalla, Karsan Dhanji Chotta, Larsan Karsan Ratna, Haji Nur Mohamed Omar, Ibrahim Gahle Raghe, Mohamed Mungano Male, Mohamed Omar Haji Abdalla, Mohamed Ahmed Mohamed Mavji Dhanji Patel, Murrus Ahmed Abdule, Zahar Mohamed Gabole, Mariam Mohamed Issa, Asli Abdullahi Barre Mulla, Abdullahi Barre, Zahara Abdullahi Barre, Obeid Omar Mubarah, Ramji Ratna Devshi, Sayed Ahmed Hussein, Taher Abubaker Aboke, Umberto Kijji Rahabai, Vecchi Auguste, Zaineib Yusuf Mohamad, Id-dujubar Abdulcadir Amou, Tahir Abduljabar.

LO STATO CIVILE

NASCITE:

Kamaliddin Hussien Ibrahim, Nur Mohamed Mohsen, Abdurrahman Mohammed Uehlie, Mohammed Said Isam, Giamalenddin Ali Abdalla, Giamal Abd Ali, Yusuf Mohamed Abdi, Mariam Islam Salem, Hassan Gaal Dacul, Omar Abdi Somou, Daud Mohammed Abdi, Renata Gaterina Giuseppe Nicolina Ibrahim Ali Hassan, Hussien Issam Omar, Ruchia Hassan Mohade, Abdelrezzagh Seeh Hassan, Abdelchaim Amir Said, Osman Mohamed Guled, Abdelcadir Mohammed Guled, Fauzia Ofar Mohammed, Haji Abucar Aues, Abdullahi Ali Ghare, Mariam Hilole Afrah, Saida Abdelcadir Issa, Ruchia Mohammed Maallim, Osman Haji Omar Osman, Fattuma Hussa Dhibi, Abdelcadir Sciguale Mohammed, Mana Gulaten Abocca, Abdullahi Addo Mahmud, Mohammed Hassen Mahmud, Abdi Mahmud Fido, Habiba Mohammed Mahmud, Hussien Asir Mohammed, Amina Ali Mohammed Uregia Hussien Mohammed.

MORTI:

Abdulle Aden Osman, Ambia Abdurrahman Ali, Haura Ali Said, Ascia Salem Mohammed, Ismail Uarsama Hirabe, Abdullahi Mohammed Abdulle, Abdullahi El Barre, Madina Mohammed Abdulla, Ascia Ahmed Haji Salah, Ruchia Hassan Mohammed, Mohammed Roble Hirabe, Ruchia Ali Ghare, Hassan Mahmud Uehlie, Osman Mahmud Dirsee, Abdi Mahmud Fido, Nur Aden Abdi, Uitle Abdulla Mohammed, Habiba Mohammed Mahmud, Addo Mahmud Mohammed, Ali Uereh Guled, Haji Mahmud Garad, Halima Omar Mahmud, Seinab Malach Abucar.

MOVIMENTO DEL PORTO

PARTENZE DEL 1-6-1957:

M/n. « Giuliana Fasio » di bandiera italiana — Per Port Said — Genova — Imbarcazioni tonn. 115 di banane, e n. 4 passeggeri.

M/n « Risano » di bandiera italiana — per Mombasa — Capetown — Imbarcando tonn. di m. v. e n. 2 passeggeri.

P.f.o « Tripolitania » di bandiera italiana — per Mombasa — imbarcando alcuni esemplari della fauna somala, e numero 34 passeggeri.

LE MAREE DI OGGI

AITA MAREA (ore locale) 07.25 - 19.52
BASSA MAREA (ore locale) 01.13 - 13.18
ALTEZZA in metri sul livello riduzione degli scandagli
ALTA MAREA — 2.03 - 2.19
BASSA MAREA — 0.97 - 0.81

L'ambasciatore jugoslavo in Etiopia ricevuto dal Primo Ministro

Nella mattinata di sabato il Primo Ministro, on. Abdullahi Issa, ha ricevuto, in visita di cortesia, l'Ambasciatore di Jugoslavia in Etiopia, S. E. Marian Basiric.

L'illustre visitatore, giunto venerdì si tratterà, a quanto ci risulta, per qualche giorno in Somalia.

Iniziati i lavori del congresso annuale della Lega dei Giovani Somali

Ha avuto inizio sabato pomeriggio, nella sede del Partito della Lega dei Giovani Somali, il congresso annuale del Partito stesso.

Partecipano ai lavori congressuali i Segretari delle principali sezioni dell'Interno, i rappresentanti delle organizzazioni del Partito dipendenti dalla sede centrale, nonché i membri del Comitato Centrale.

AD ADDO ULLE

Sgorgano 30.000 litri d'acqua l'ora

Nella zona di Addo Ulle, nella circoscrizione territoriale del Distretto di Itala, nel corso della trivellazione di un pozzo è sgorgata acqua in grandissima abbondanza.

Il pozzo ha una portata di trentamila litri orari e, quel che più conta, l'acqua è buona e dolce.

La popolazione ha accolto con immensa gioia lo scoprimento dell'acqua. Il fatto, infatti, costituisce un vero e proprio avvenimento data la particolare aridità della zona.

Disponiamo di aziende agricole e produttrici di caffè cedibili a prezzi di occasione situate nella regione settentrionale del Tanganyka.

Per chiarimenti si prega rivolgersi alla

Coffee Exporters Limited
Estate Department
Box 482 ARUSHA
Telegrams « Prompt »
Tanganyka Territory
British East Africa

XII Ottobre - Scingani 1 a 1

(continuazione della III) zioni avrebbe anche potuto vincere, sebbene sia giusto dire che alla XII Ottobre è stata negata dall'arbitro una rete che ai più è sembrata sacrosanta.

Della squadra va segnalato Abdulkadir Mahad per il gioco incisivo che ha saputo mettere in mostra e per il pericolo che ha sempre rappresentato nella azioni di contropiede.

Fin dall'inizio vi deve che la XII Ottobre non la fara da padrona il gioco è vivace e rapido, ma le difese controllano bene gli attacchi e la partita non offre punti particolarmente emozionati fino al decimo minuto quando su un tiro di punizione da mezzo campo Abdulkadir Mahad, si infila con prontezza tra le maglie della difesa azzurra, per la verità un po' incerta, e segna.

Gli azzurri, toccati nel vivo, si portano all'attacco ma senza dimostrarsi eccessivamente pericolosi e difatti raggiungono il pareggio al 25 in un modo un po' fortunoso: su un Pallone lungo la difesa blucerchiata rientra veloce ed un terzino pressato da Seck bin Seck Heredo, tenta l'unica soluzione possibile, il passaggio al portiere, ma più pronto di questo il n° 7 riesce al calciare la palla che, battendo sul palo opposto, si insacca. Dopo due minuti Mohammed Ibrahim è chiamato nuovamente al lavoro. Al 32 Tahir Faragi sferra in piena velocità un magnifico tiro che esce di poco. Sua rimessa in gioco i blu-cerchiati si riportano all'attacco ed è Mohamed Seck Mugne che si deve salvare con una coraggiosa uscita. Il tempo si chiude su un calcio d'angolo battuto dagli azzurri.

La prima parte della ripresa, una quindicina di minuti, vede gli azzurri tutti protesi all'attacco. In questo momento sono padroni del campo e, cosa questa molto importante, svolgono un gioco veramente bello. Già al secondo minuto il portiere della Scingani è costretto ad impegnarsi in una parata piuttosto difficile e immediatamente dopo a fermare un tiro di punizione. Al 7 la rete non concessa, frutto di una fatica dell'ala sinistra che tira diritto in rete un pallone carico di effetto.

Al 20 ai ragazzi della XII Ottobre si presenta un'altra bella occasione per segnare, ma la precipitazione nel tiro e la prontezza di Mohammed Ibrahim la fanno fallire. Con questo tiro finisce il periodo di predominio e i blu-cerchiati riprendono in mano l'iniziativa. Al 23 il solito n° 10 si porta pericolosissimo, in un'azione di contropiede, sotto la porta avversaria, il Mohamed Seck Mugne è pronto alla parata. Al 25 dal piede di Tirca parte un dosatissimo tiro di punizione, al 26 gli azzurri sono in angolo, al 29 buona occasione, l'ultima, per i blu-cerchiati è sprecata malamente. A cinque minuti dalla fine gli azzurri riescono a portarsi sotto la porta avversaria ed anche in maniera minacciosa, ottengono una punizione da limite, ma la cosa non ha seguito. Sul rinvio si crea un'azione di contropiede e i blu-cerchiati ci guadagnano un calcio d'angolo, il pericolo è sventato da un'uscita del portiere azzurro. E' l'ultima emozione della giornata, poi, mentre gli azzurri sono all'attacco il fischio finale.

Buono l'arbitraggio di Mohamed Hassan detto Ex. Le squadre sono scese in campo nella seguente formazione:

XII OTTOBRE: Mohamed Seck Mugne, Abdullahi Abdulkadir, Scerif Bana Hassan; Ahmed Abova.

La morte di Carini

Parigi. Il luttuoso incidente che è costato la vita al pilota italiano Piero Carini e al portoghese Barreto nel corso del Gran Premio automobilistico di Saint Etienne sarebbe stato dovuto a difficoltà meccaniche del bolide pilotato dall'italiano. Al momento dello scontro frontale, le due macchine procedevano su un tratto di strada incluso nel circuito. Testimoni oculari hanno dichiarato che, uscito da una curva Carini non ha potuto raddrizzare il volante andando così ad investire l'auto di Barreto. Entrambe le macchine, che correvano a 200 all'ora si sono letteralmente sfurrate in mezzo, che pericolosamente non hanno colpito spettatori. I due piloti sono morti sul colpo. Carini aveva trentasei anni.

Baba Maie, Tahir Faragi, Abu Mohamed Abucar, Abu Abova Gavvo; Seck bin Seck Heredo, Gelani Muktar, Mohamed Said.

SCINGANI: Mohamed Ibrahim, Abdulkadir Mohamed, Amir Mohammed; Mohamed Hiloule, Mohammed Aues, Omar Auo; Ali Seck, Abdalla Ali, Mohammed Hagi, Abdulkadir Mahad, Ahmed Muctar.

Vince Loi per K.O.

Lecco, 2. Nel corso di una riunione di pugilato svoltasi a Lecco, il campione di Europa dei pesi leggeri Duilio Loi ha colto una vittoria per K.O. alla sesta ripresa sul campione del Portogallo Santos, dopo aver contenuto molto bene il più giovane avversario nelle prime riprese. L'italiano aveva messo il portoghese al tappeto per due volte anche nella quinta ripresa.

Nel corso della stessa riunione, l'ex campione d'Italia dei pesi piuma Polidori ha battuto il primo serie spagnolo Cadiso ai punti. La vittoria dell'italiano è venuta per la maggiore precisione e l'efficacia dei colpi portati allo spagnolo dimostratosi pugile di grande temperamento e di eccezionali doti di incassatore.

FLASH

A GAUTHIER LA PARIGI-BORDEAUX

Parigi, 2. Bernard Gauthier ha vinto oggi la Bordeaux-Parigi ciclistica di Km 561 in 15 ore 19 primi 01 secondi, alla media di Km 35,973. Secondo Dupont 6 primi 42 secondi, terzo Mahe a 9 primi 27 sec. quarto Bouvet a 12 primi 44 sec. quinto Van Geneugden.

LA 500 MIGLIA E L'UNIONE PILOTI

Milano, 2. La Unione piloti professionisti internazionale in un comunicato conferma che «la commissione per la 500 miglia si riunirà lunedì 3 Giugno. Alla riunione sono stati invitati gli organizzatori della 500 miglia di Monza e le case Ferrari e Maserati». Inoltre precisa che «i piloti, nelle due riunioni di Montecarlo e Nurburgring, non hanno fatto mai cenno a questioni di ingaggio in quanto non essendo l'unione un sindacato, i suoi affiliati sono liberi di tutelare come meglio credono i loro interessi».

MIGLIORATO IL PRIMATO ITALIANO DEGLI 800 S. L.

Roma, 2. La nuotatrice Sandra Valle ha migliorato il primato italiano dei metri 800 S.L. con il tempo di 11' 41" 3/10.

Il primato precedente apparteneva alla Valle stessa in 12 08.

LA COPPA LATINA

Madrid, 2. La Coppa Latina di calcio si svolgerà questo anno a Madrid dal venti al ventitre giugno.

Vi parteciperanno le squadre campioni di Spagna, Italia, Francia e Portogallo. Il venti giugno avranno luogo gli incontri Milan contro Real Madrid e Benfica contro Saint Stienne.

UN PALLONE A 96 MILA PIEDI

NEW YORK, 2. Joe Kittinger ha batutto il record di altezza per palloni con equi paggio salendo rinchiuso in una navicella sorretta da un pallone di materiale plastico gonfiato ad una altezza di circa 96 mila piedi. L'esperimento è stato compiuto nel cielo di Saint Paul nel Minnesota.

FRANCIA ISLANDA 8 A 0

Parigi, 2. In un incontro valido per l'eliminazione della coppa del mondo di calcio la Francia ha battuto a Nantes l'Islanda per otto a zero (cinque a zero).

Avvisi e comunicati

GOVERNO DELLA SOMALIA MINISTERO AFFARI GENERALI Dipartimento del Personale

BANDO DI CONCORSO A 30 POSTI DI VICE APPLICATI CAT. C: - GR. XI.

Art. 1. E' indetto un concorso per esami a 30 posti di Vice Applicato - Cat. C - Grado XI - dei quali 20 riservati agli impiegati comunque in servizio presso il Governo.

Art. 2. Al concorso possono partecipare coloro i quali, alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale, abbiano compiuto i 18 anni di età e non superato gli anni 35; - che abbiano sempre tenuto regolare condotta morale civile; - che siano di sana e robusta costituzione ed esenti da difetti o imperfezioni che influiscano sul rendimento del servizio; - che siano in possesso della licenza della quinta classe elementare o titolo equipollente.

Art. 3. Coloro che intendono partecipare al concorso devono presentare, entro un mese dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale domanda in carta da bollo da So. 0,80 al Ministero per gli Affari Generali - Dipartimento del Personale.

Nella domanda devono essere indicate le generalità complete dello aspirante, nonché il luogo di sua residenza abituale con lo specifico recapito al quale l'interessato intende ricevere ogni comunicazione relativa al concorso.

Le domande possono essere presentate ai Distretti che le trasmetteranno col primo mezzo al Ministero per gli Affari Generali - Dipartimento del Personale.

Art. 4. Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- a) certificato di nascita o atto notorio dal quale risultino il luogo di nascita e l'età dell'aspirante debitamente legalizzato; b) certificato di buona condotta morale e civile rilasciato dal Distretto di residenza dell'aspirante; c) certificato medico, rilasciato da un sanitario dell'Amministrazione, dal quale risulti che l'aspirante si trova nelle condizioni fisiche indicate nell'art. 2; d) titolo di studio; e) fotografia del candidato, debitamente autenticato dal Commissario Distrettuale o dal Qadi, o altro legale documento idoneo alla identificazione del candidato stesso.

Gli impiegati di ruolo sono dispensati dal presentare i documenti indicati nelle lettere a), b), c), e).

Art. 5. L'esame delle domande e dei documenti esibiti è devoluto all'apposita Commissione esaminatrice prevista dall'art. 2 del Decreto 22 dicembre 1955, n. 247, la quale decide sulle ammissioni al concorso e provvede alle relative comunicazioni agli interessati mediante lettera o telegramma.

Art. 6. Le prove di esami sono le seguenti:

OBLIGATORIE: Prove scritte: a) un componimento in lingua italiana da servire anche per la calligrafia; b) una prova di aritmetica limitata al calcolo delle quattro operazioni; c) una prova di dattilografia, (dettato e copiatura).

Prove orali: a) una prova orale in lingua italiana (lettura di un brano e sua esposizione); b) una prova di storia e geografia con particolare riguardo all'Africa; c) nozioni sulla tenuta degli archivi.

Art. 7. Per ogni prova di esame a ciascun candidato sarà attribuito dalla Commissione un voto complessivo in decimi.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una media corrispondente ad almeno sette decimi nelle prove scritte obbligatorie e non meno di sei decimi in ciascuna di esse; la prova orale, che è unica non si intende superata se il candidato non ottenga almeno la votazione corrispondente a sei decimi.

La votazione complessiva è stabilita dalla somma della media dei punti riportati nelle prove scritte e del punto ottenuto in quella orale.

La graduatoria che sarà suddivisa fra i candidati già in servizio e quelli che non lo sono ancora, sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva e sarà definitiva solo dopo l'approvazione del Ministro per gli Affari Generali.

Contro di essa è ammesso ricorso al Ministro per gli Affari Generali, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale.

Art. 8. Saranno dichiarati vincitori del concorso i primi venti in graduatoria per i candidati interni e i primi dieci per i candidati esterni.

Essi saranno assunti in servizio con la qualifica « Vice Applicato in prova » e con lo stipendio di So. 165 mensili per il periodo di prova che avrà la durata di mesi sei.

I candidati dichiarati idonei in eccedenza al numero dei posti messi a concorso non acquisite alcun diritto a coprire i posti che si rendessero vacanti.

Art. 9. Coloro che saranno confermati in servizio dopo il periodo di prova assumeranno la qualifica di « Vice Applicato » e saranno inquadrati alla Categoria C Grado XI con lo stipendio mensile di So. 250, mentre coloro che non saranno confermati in servizio cesseranno di far parte del Personale del Governo senza diritto ad alcuno compenso od indennizzo.

Per questi ultimi il Governo può, tuttavia, consentire che il periodo di prova sia prorogato per un altro periodo non superiore a quattro mesi; nel qual caso essi prenderanno posto dopo l'ultimo in graduatoria.

Art. 10. I vincitori del concorso appartenenti al personale del Governo conserveranno a titolo di assegno personale la differenza eventualmente esistente fra gli assegni goduti e quelli sopra specificati, fino al riassorbimento della differenza stessa.

Art. 11. Per quanto non previsto nel presente bando di concorso si applicano le disposizioni contenute nell'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9 e nei Decreti 27 novembre 1954, n. 153 e art. 191.

BANDO DI CONCORSO A 15 POSTI NEL RUOLO PER I SERVIZI AMMINISTRATIVI CATEGORIA « B » - GRADO IX.

Art. 1. E' indetto un concorso interno per esami a 15 posti nel ruolo per i servizi amministrativi, personale ausiliario - Categoria B - Grado IX - riservato agli impiegati di categoria C del medesimo ruolo, personale d'ordine.

Art. 2. Coloro che intendono partecipare al concorso dovranno presentare, entro un mese dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale, domanda in carta da bollo di So. 0,80 diretta al Ministero per gli Affari Generali.

Le domande potranno essere presentate anche ai Distretti che le trasmetteranno col primo mezzo al predetto Ministero.

Alla domanda dovrà essere allegato il certificato degli studi compiuti.

Art. 3. L'esame dei documenti esibiti e dei requisiti per la partecipazione al concorso è devoluto alla Commissione esaminatrice di cui all'articolo successivo.

Art. 4. Gli esami sono regolati e diretti da una Commissione composta di un Presidente e quattro membri.

Art. 5. L'esame consisterà nelle seguenti prove scritte obbligatorie: a) un componimento di lingua italiana vertente sugli aspetti della vita reale e del lavoro; b) una prova di aritmetica pratica consistente nello svolgimento di un problema comprendente le quattro operazioni e i calcoli frazionari, sui costi, ricavi e percentuali;

c) un componimento di tecnica amministrativa riguardante le nozioni pratiche relative alla compilazione dei fabbisogni, rendiconti, giornali di cassa, libri partitivi, giudiziari e bilanci di previsione; PROVE ORALI: a) conversazione della durata di 30 minuti su argomenti di grammatica, cultura generale, elementi di storia e di geografia con particolare riguardo all'Africa; b) conversazione di 20 minuti su elementi di aritmetica e geografia con particolare riguardo ai calcoli frazionari; c) conversazione della durata di 20 minuti su nozioni computisteria e ragioneria elementare con particolare riguardo ai concetti del da-

re e dell'avere, entrate ed uscite, addebitamenti e accreditamenti, preventivi e rendiconti; d) contabilità dei Distretti e nozioni sull'impianto e tenuta degli archivi;

e) conversazione della durata di 20 minuti sulle norme generali che regolano i servizi delle entrate e delle spese.

Art. 6. I concorrenti che abbiano conoscenza di lingue sono, a loro richiesta, ammessi agli esami facoltativi di lingue.

L'esame di lingua consiste in due traduzioni scritte, una nella lingua prescelta ed una dalla lingua prescelta.

I concorrenti non possono dare più di due esami di lingue.

Art. 7. Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una media corrispondente ad almeno sette decimi nelle prove scritte obbligatorie e non meno di sei decimi di ciascuna di esse; la prova orale che è unica non intende superata se il candidato non abbia ottenuto almeno la votazione corrispondente a sei decimi.

Art. 8. E' fissato un coefficiente di altri dieci punti da determinarsi dalla Commissione esaminatrice per meriti di servizio.

La votazione complessiva è stabilita dalla somma media dei punti riportati nelle prove scritte e dei punti ottenuti nella prova orale e per meriti di servizio.

Per ogni esame facoltativo sarà attribuito dalla Commissione un punteggio aggiuntivo fino a tre punti, ragguagliato in centesimi, che sarà valevole soltanto agli effetti della graduatoria.

Art. 9. Sono dichiarati vincitori del concorso i primi quindici in graduatoria.

Art. 10. La graduatoria dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva. Per le modalità di attuazione degli esami si applicano le disposizioni contenute negli articoli dal 2 al 6 compreso del Regolamento del personale civile approvato con decreto 22 dicembre 1955, n. 247.

Il Presidente della Commissione farà esaminare i temi delle prove facoltative da insegnanti appositamente da lui incaricati purché in servizio presso le Scuole Pubbliche.

Art. 11. E' data facoltà alla Commissione di ripartire gli esami in due o più sessioni a seconda del numero dei concorrenti.

Art. 12. La graduatoria è pubblicata sul Bollettino Ufficiale e contro di essa è ammesso ricorso al Ministro per gli Affari Generali, il quale decide in via definitiva, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione.

Art. 13. Gli esami avranno luogo in Mogadiscio nei giorni che saranno stabiliti dalla Commissione esaminatrice.

IL MINISTRO

GOVERNO DELLA SOMALIA Ministero per gli Affari Sociali; Dipartimento Pubblica Istruzione

AMMISSIONI AL COLLEGIO « SOMALIA » DI MOGADISCIO PER L'ANNO SC. 1957 - 58

Si portano a conoscenza del pubblico i punti più importanti del Bando di concorso diramato in questi giorni alle Regioni ed ai Distretti e del quale gli interessati devono prendere esatta visione in quanto sono state apportate sostanziali modifiche ed innovazioni.

Le domande di ammissione ad uno dei 200 posti messi a concorso, dovranno pervenire ai Distretti competenti entro il 10 Giugno p. v., corredate del titolo di studio e del certificato medico d'immunità da malattie contagiose; in atto.

Sulle domande i Distretti apporranno in calce le riserve informative di cui all'art. 3 del Bando; entro il 25 Giugno P. V. è ammesso ricorso contro il giudizio della Commissione incaricata di esaminare le domande di ammissione che i Distretti trasmetteranno tempestivamente al Ministero Affari Sociali, al quale i ricorsi dovranno essere trasmessi. Sulla domanda, il padre (o chi ne fa le veci) del concorrente dovrà impegnarsi, con dichiarazione scritta, a versare le seguenti somme prima che lo studente ammesso entri in Collegio: 1) - So. 60 oppure So. 30, corrispondenti rispettivamente alla retta mensile intera ed alla prima retta mensile dimezzata;

2) - So. 60 per deposito cauzionale restituibile a fine anno scolastico salvi motivati addebiti per rotture, danni ecc; tale deposito dovrà essere versato anche da coloro che saranno ammessi a mezza retta o a retta gratuita;

3) - una quota, per spese di libri e di cancelleria, fissata in So. 20-30-40 rispettivamente per studenti della 1° 2° 3° classe delle Scuole Secondarie di 1° grado ed in So. 60-70-80 rispettivamente per studenti della 1° 2° 3° classe delle Scuole Secondarie di II° grado;

4) - una quota, dovrà essere pagata anche dagli ammessi a mezza retta e gratuitamente, per spese di ritorno in famiglia a seguito di allontanamento disciplinare o di fine anno scolastico; tale quota è fissata in So. 50 per i provenienti dalla Migurtinia, in So. 30 per i provenienti dal Mudugh ed in So. 20 per i provenienti dalle altre Regioni (Benadir escluso).

Il padre (o chi ne fa le veci) dovrà impegnarsi sulla domanda a ritirare (o a far ritirare da persona di fiducia) il collegiale dimesso dal Convitto. Non sono ammesse deroghe al Bando di concorso, riservato esclusivamente a studenti delle Scuole Secondarie.

Municipio di Mogadiscio

BANDO DI CONCORSO PER LA NOMINA DI DUE APPLICATI DATTILOGRAFI

E' indetto un pubblico concorso per titoli ed esami per la nomina di due applicati-dattilografi per la lingua italiana.

Entro le ore 12 del 15 giugno 1957 gli aspiranti dovranno far pervenire all'Ufficio segreteria del Municipio:

1.) domanda di ammissione al concorso, nella quale sono da indicare le generalità e l'indirizzo del concorrente;

2.) attestato di nascita, rilasciato dal Commissario distrettuale, o dal Sindaco, dal quale risulti che l'aspirante ha compiuto i 18 anni di età e non ha superato i 30. Sono esonerati dal limite di età coloro che comprovino di essere in servizio di ruolo presso lo Stato od Amministrazioni municipali.

3.) certificato di buona condotta morale e civile rilasciato dal Distretto di residenza;

4.) certificato medico, rilasciato da un Sanitario dell'Amministrazione, dal quale risulti che l'aspirante è di sano e robusta costituzione, ed esente da difetti o imperfezioni che influiscano sul rendimento del servizio;

5.) fotografia dell'aspirante con firma del medesimo, autenticata dal Commissario distrettuale, o dal Qadi, o dal Sindaco;

6.) licenza di scuola media inferiore, o titolo di studio equipollente ed inoltre diploma di dattilografia.

Gli atti di cui ai numeri 1, 2, 3, 4, e 5 debbono essere in bollo; quelli di cui ai numeri 3 e 4 debbono essere in data non anteriore al 15 marzo 1957. L'aspirante può allegare alla domanda ogni altro documento che ritenga utile ai fini del concorso.

I concorrenti verranno sottoposti a prova scritta ed orali nella lingua italiana ed arabo, per comprovare anche la buona conoscenza del vigente ordinamento delle Amministrazioni municipali, nonché ad una prova di dattilografia nella lingua italiana.

I vincitori del concorso conseguiranno la nomina in prova, della durata di sei mesi, e fruiranno dello stipendio iniziale di So. 350 al mese, suscettibile di sette aumenti biennali di 50 So. ciascuno.

La graduatoria sarà valida per un anno per coprire le eventuali vacanze che potessero verificarsi in seguito.

Mogadiscio, li 6 maggio 1957.

IL SINDACO M. S. Giamal Abdullahi

GOVERNO DELLA SOMALIA MINISTERO AFFARI ECONOMICI Dipartimento Commercio Interno, Estero e Valute

Si avvertono i macaiuti marini e gli equipaggi dei sambuchi e tutti gli importatori che dalla data odierna ogni introduzione negli spazi doganali del Territorio di farina per la quale non si sia ottenuto la preventiva licenza d'importazione rilasciata dal Dipartimento del Commercio Interno, Estero e Valute, sarà punita in base all'art. 30 della Legge 8 dicembre 1956 n. 15, che prevede l'amenda da un sesto alla metà del valore della merce che soggiace a sequestro e verrà confiscata ove non venga riesportata entro i termini stabiliti dal Giudice competente.

DOMENICA SPORT

AL TERMINE DI UNA PESSIMA PARTITA

Uardiglei e Scuraran chiudono alla pari 1 a 1 (1-1)

Quando il taccuino del cronista è povero di appunti, vuol dire che la partita non ha avuto fasi di particolare rilievo, il che equivale a dire che non è stata una bella partita.

E dobbiamo dire che l'incontro Uardiglei-Scuraran, disputatosi venerdì, è stato il peggiore che fino ad oggi ci sia stato dato vedere in questo campionato. Due squadre che hanno tirato a campare per per tutti gli ottanta minuti: un giuoco slegato, scombinato, una specie di tamburello giuocato male: il pallone rimbalzava da un calcione ad un altro calcione buttato là dove capitava.

Veder tirare tanti calci senza senso, fa proprio male: nessuno pretende una perfezione stilistica, ma neanche è il caso di scendere in campo per tirare un po' di calci. Una maggior posatezza, una minore smania di tirare un bel calcione, un attimo di riflessione, cambiano completamente l'aspetto di una partita di calcio. Sembrava che i ventidue in campo, altra preoccupazione non avessero, se non quella di liberarsi, come se fosse un fastidioso incomodo, della palla, quasi che il tenerla quei pochi secondi che sono necessari per studiare il passaggio al compagno meglio piazzato o smarcato, costituisca una terribile responsabilità.

Quindi giudizio del tutto negativo.

La segnatura viene aperta dopo cinque minuti di giuoco dal centro attacco dell'Uardiglei. Gli uomini in maglia nera cercano, e ne avrebbero la possibilità se giocassero con maggiore attenzione, di raggiungere almeno il pareggio, ma le loro fatiche sono sprecate. Solo al trentesimo minuto un provvidenziale, quanto giusto, rigore viene trasformato con un bel tiro, tanto forte, quanto preciso dal numero due di Scuraran.

Due minuti dopo sembra che i neri vogliano bissare, parte difatti dal piede del centro attacco una staffilata che impegna tutta la bravura del portiere dell'Uardiglei.

Il secondo tempo non ha storia, un affannoso girare a mezzo campo: i portieri non vengono quasi chiamati in causa. Un girare a vuoto inconcludente noioso tanto che il pubblico malgrado il punteggio di parità, non ha la pazienza di seguire l'incontro fino alla fine.

Due angoli per parte.

Ottimo l'arbitraggio di Nur Fidu: un arbitro che benché alle prime armi ha tutte le qualità per divenire un principe del fischietto.

BART

Quando il taccuino del cronista è povero di appunti, vuol dire che la partita non ha avuto fasi di particolare rilievo, il che equivale a dire che non è stata una bella partita.

E dobbiamo dire che l'incontro Uardiglei-Scuraran, disputatosi venerdì, è stato il peggiore che fino ad oggi ci sia stato dato vedere in questo campionato. Due squadre che hanno tirato a campare per per tutti gli ottanta minuti: un giuoco slegato, scombinato, una specie di tamburello giuocato male: il pallone rimbalzava da un calcione ad un altro calcione buttato là dove capitava.

Veder tirare tanti calci senza senso, fa proprio male: nessuno pretende una perfezione stilistica, ma neanche è il caso di scendere in campo per tirare un po' di calci. Una maggior posatezza, una minore smania di tirare un bel calcione, un attimo di riflessione, cambiano completamente l'aspetto di una partita di calcio. Sembrava che i ventidue in campo, altra preoccupazione non avessero, se non quella di liberarsi, come se fosse un fastidioso incomodo, della palla, quasi che il tenerla quei pochi secondi che sono necessari per studiare il passaggio al compagno meglio piazzato o smarcato, costituisca una terribile responsabilità.

Quindi giudizio del tutto negativo.

La segnatura viene aperta dopo cinque minuti di giuoco dal centro attacco dell'Uardiglei. Gli uomini in maglia nera cercano, e ne avrebbero la possibilità se giocassero con maggiore attenzione, di raggiungere almeno il pareggio, ma le loro fatiche sono sprecate. Solo al trentesimo minuto un provvidenziale, quanto giusto, rigore viene trasformato con un bel tiro, tanto forte, quanto preciso dal numero due di Scuraran.

Due minuti dopo sembra che i neri vogliano bissare, parte difatti dal piede del centro attacco una staffilata che impegna tutta la bravura del portiere dell'Uardiglei.

Il secondo tempo non ha storia, un affannoso girare a mezzo campo: i portieri non vengono quasi chiamati in causa. Un girare a vuoto inconcludente noioso tanto che il pubblico malgrado il punteggio di parità, non ha la pazienza di seguire l'incontro fino alla fine.

Due angoli per parte.

Ottimo l'arbitraggio di Nur Fidu: un arbitro che benché alle prime armi ha tutte le qualità per divenire un principe del fischietto.

BART

Brillante vittoria della nazionale militare

Atene, 2.

La nazionale militare italiana di calcio ha battuto oggi quella belga per sei a uno, primo tempo sei a uno, assicurandosi così il diritto di disputare le finali del campionato militare internazionale che si disputeranno a Buenos Aires.

La vittoria della squadra italiana è stata più facile del previsto. Gli azzurri hanno disputato un travolgente primo tempo nel corso del quale hanno segnato tutte e sei le reti con Corso (2), Arrigoni (2), Tinazzi e Daniell.

Nella ripresa il gioco degli italiani è calato di tono e non si sono avute altre marcate.

XII Ottobre-Scingani 1 a 1 (1-1)

Una XII Ottobre dal giuoco vivace e tecnicamente buono tenuto conto del livello generale, ed una Scingani notevolmente migliore di quella che vedemmo qualche giorno fa, hanno dato, ieri allo Stadio CONI, vita ad una bella partita, combattuta e tirata dal primo minuto all'ultimo, in cui la ricerca della vittoria è stata la molla che ha sostenuto gli atleti fino al fischio finale.

La XII Ottobre ha confermato le promesse della sua prima uscita, ha una buona tecnica, è veloce, imbastisce dei temi di giuoco che mettono in difficoltà le difese avversarie.

Tahir Faragì sempre presente al centro dell'attacco e con la sua mobilità richiama su di sé l'attenzione dei difensori lasciando alle ali possibilità di manovra e di tiro. Risulta un po' debole in difesa, ma nel complesso ci appare come la squadra che potrà fare da terzo incomodo tra le formazioni del Bondere e del Villaggio Arabo.

L'undici dello Scingani è apparso migliorato, e dobbiamo dire che il pareggio se lo è meritato e chi sa... se avesse potuto fare entrare in azione Tirca, lo specialista in punteggi (Continua in 4° pagina)

IL GIRO CICLISTICO D'ITALIA

Da un francese all'altro la maglia rosa ma.....

Dalla vittoria di Baroni a St. Vincent alla brillante volata di Bobet a Sion

Gaul sul Gran San Bernardo si conferma scalatore di gran classe — Nencini il migliore degli italiani a 15 secondi dalla maglia rosa — La coppia Bobet-Geminiani appare temibilissima.

ST. VINCENT, 1.

La squadra francese, senz'altro la più forte fra quelle presenti al giro ciclistico d'Italia, ha chiaramente dimostrato di tenere bene in pugno le redini della corsa. Infatti, i corridori transalpini, in vista delle dure tappe di montagna, hanno pensato bene di far rimontare qualche posizione in classifica ad un componente della loro squadra capace di dare man forte al capitano L. Bobet. Il colpo è così ben riuscito che Rolland è la nuova maglia rosa e L. Bobet è secondo in classifica a pochi secondi di distanza. Se si pensa, inoltre, che anche Geminiani è tutt'ora in buona posizione per aspirare al successo finale apparirà chiaro come ben difficilmente i francesi si faranno sfuggire il successo in questa quarantesima edizione della classica corsa italiana.

94 corridori sono presenti alla partenza da Genova. Dopo qualche fuga di breve durata il gruppo passa compatto a Novi Ligure, chilometri 46, tutto unito. Tra gli spettatori acclamanti è presente Fausto Coppi. Segue un lungo periodo di inattività poi in vista di Asti, chilometri 105, scappano dal gruppo sette corridori tra cui Ferlenghi e Van Steenberghe. Il gruppetto però dopo aver ottenuto un buon margine di anticipo rallenta l'andatura. Il solo Ferlenghi non rinuncia alla fuga e continua l'avventura. A Casalborgone, chilometri 147, il battistrada precede il gruppo di sei minuti. Nei pressi di Caluso, chilometri 175, dal plotone scattano in avanti altri sei corridori ai quali più avanti se ne aggiungono altri i quali Rolland e Astrua. Ferlenghi ormai provatissimo dalla lunga evasione comincia intanto a perdere terreno. Dopo il Pont Saint Martin, chilometri 208, il fuggitivo precede gli immediati inseguitori di due primi ed il grosso di cinque primi. Prima di St. Vincent lo sfortunato corridore della BIF viene ripreso e sorpassato.

In vista del traguardo Baroni scatta con decisione e si aggiudica la vittoria di tappa, precedendo nell'ordine Benedetti ed Albani.

La classifica generale:

- 1) ROLLAND in ore 67'09"28";
- 2) Bobet Louison a 5";
- 3) Baldini a 7";
- 4) Nencini a 20";
- 5) De Filippis a 32";
- 6) Gaul a 1 minuto;

San Bernardo, si mette decisamente alla caccia dei tre turchi, e dopo un paio di chilometri di brillante inseguimento riesce ad accodarsi ai tre. Alle ultime due rampe segue il Jurggo falsopiano. I quattro procedono di conserva, ma appaia la strada riprende decisamente a salire, Gaul attacca e Bobet cede, mentre i due francesi resistono per un bel tratto alla vigorosa azione del lussemburghese. E' solo a pochi chilometri dalla vetta che Gaul riesce ad avere il sopravvento e a condurre la corsa da solo. Egli giunge sul culmine alla 15.37, seguito a 1 e 30 da Louison Bobet, a 2 da Geminiani, a 3 35 da Nencini, a 4 44 da Fabbri, a 5 30 da Wagtman e Baldini, a 5 35 da Boni. Quelli alla spicciolata gli altri.

Nella discesa Geminiani raggiunge Louison Bobet ed insieme danno la caccia a Gaul, il lussemburghese non è molto forte in discesa quindi i due francesi non hanno difficoltà a raggiungerlo. Spettacolo è invece, l'inseguimento di Nencini, il quale scendendo per i pericolosi tornanti ricoperti di ghiaccio del Gran San Bernardo riesce a raggiungere il numero uno ancora che termini la discesa. A 5 primi e 40 secondi transitano Baldini, Fabbri, Fornara, Boni, a 6 30 Wagtman, Impanis, Favero, a 9 20 Janssens, Moser, Zamboni, Rolland, De Filippis, Carlesi, Geminiani, Barale, Assirelli, Schellberger, Barale, Gennaro, Pobel, Grassi, Sabbadini, gli altri alla spicciolata.

Sulla linea di arrivo, Geminiani tira la volata e Louison Bobet, il quale negli ultimi cento metri è stato seriamente impegnato da Nencini grazie ad un irresistibile «sprint» si aggiudica la tappa.

E' così che questa sera Louison Bobet, Gaul e Nencini, bisogna ormai considerare questi i tre marescialli di questo quarantesimo giro d'Italia, non hanno però contatto tra di loro, ma si sono messi al sicuro rispetto alle insidie che potrebbero giungere da parte di Baldini, Fornara, De Filippis, Impanis, Pobel e Wagtman. E' detto all'inizio che questa tappa ha chiarito le idee, la limpida di così la situazione non poteva delinearsi nelle tappe decisive al suo capolinea. Louison Bobet un aiuto incommensurabile. Nencini è il migliore degli italiani. Ad ogni modo, vi è da sottolineare la grande prova in salita del primatista mondiale dell'ora, Baldini ha toccato il vertice del Gran San Bernardo, che è il tetto del giro, subito dopo i grandi e il portogese, Wagtman, insieme con quel tal Wagtman che è il successore naturale di Ockers. Non vi è dubbio che qualche sorpresa può sempre verificarsi, ma la folla dei «cardatori» non ha di fronte a sé un solo uomo, come era in altri tempi, ma tre uomini di classe che si chiamano Gaul, Louison Bobet e Nencini. Il duello tra costoro sostituirà il motivo dominante del quarantesimo giro d'Italia.

La classifica generale:

- 1) LOUISON Bobet in ore 67'49"31 la media della maglia rosa dopo la quindicesima tappa è di km. 38.500 totale dei km. percorsi 2727;
- 2) Nencini a 15 secondi;
- 3) Gaul a 55";
- 4) Baldini a 4' 41";
- 5) Geminiani a 4' 47";
- 6) Fornara a 6' 07";
- 7) Fabbri a 7' 03";

Campionato Italiano di Calcio

SERIE A

A Como (campo neutro)	2 a 1
Atalanta — Inter	2 a 1
a Bologna	3 a 4
Bologna — Udinese	3 a 4
a Firenze	2 a 1
Florentina — Lanerossi	2 a 1
a Roma	2 a 2
Lazio — Genova	2 a 2
a Milano	3 a 1
Milan — Roma	2 a 1
a Padova	2 a 1
Padova — Juventus	6 a 0
a Genova	1 a 1
Sampdoria — Palermo	2 a 0
a Torino	2 a 0
Torino — Napoli	2 a 0
a Trieste	2 a 0
Triestina — Spal	2 a 0

a Livorno

Livorno — Lecco	0 a 1
a Treviso	0 a 0
Treviso — Mestrina	2 a 0
a Catanzaro	2 a 0
Catanzaro — Molfetta	4 a 1
a Siena	1 a 0
Siena — Padova	1 a 0
a Salerno	1 a 0
Salernitana — Prato	1 a 0

a S. Remo

Sanremese — Vigevano	2 a 0
----------------------	-------

LA CLASSIFICA

Prato 46, Lecco 41, Salernitana 40, Reggiana 36, Cremonese 35, Mestrina 34, Pavia 33, Biellese 32, Reggina 31, Carosarda 30, Siena, Vigevano, Catanzaro 29, Livorno 28, Siracusa 27, Treviso 26, Molfetta 21.

LA CLASSIFICA

Milan punti 48, Fiorentina 40, Lazio 38, Sampdoria 35, Udinese 34, Inter 33, Torino 32, Roma, Bologna 31, Juventus, Napoli, Padova, Spal trenta, Lanerossi, Triestina 29, Genoa, Atalanta 27, Palermo 22.

I COMMENTI al campionato di serie A.....

Il Palermo è matematicamente condannato alla retrocessione in serie B. Con la gravosa sconfitta subito oggi a Genova, ad opera della Sampdoria, la squadra isolana vede salire a cinque punti il distacco che la inchioda all'ultimo posto in classifica, distacco ormai incolumabile dato che solo due giornate mancano al termine di questo faticoso campionato.

Un punto interrogativo rimane ancora circa la squadra che dovrà seguire il Palermo nel triste viaggio in serie B: Genoa e Atalanta sono tuttora appaite al penultimo posto con 27 punti; la prima ha strappato oggi un pareggio sul terreno dell'Olimpico, sia pure contro una Lazio apparsa una larva di squadra, e la seconda ha addirittura battuto l'Inter, per la quale vale la stessa considerazione fatta per la Lazio, sul campo neutro di Como. Ne è detto che la candidatura alla retrocessione debba necessariamente riuscire da questo binomio: infatti anche Lanerossi e Triestina non possono sentirsi del tutto sicure a quota 29. Per poter azzardare, un sia pure labile pronostico, sarà bene esaminare il ruolo di marcia riservato nelle ultime due giornate a queste quattro squadre. Il Genoa sosterrà due incontri casalinghi ospitando il

Lanerossi e il Napoli: potrebbe pertanto raggranellare tre o anche quattro punti che la porterebbe a quota 31. L'Atalanta appare meno favorita dalla sorte in quanto se domenica ospiterà una Roma che ormai non ha più nulla da chiedere alla classifica, dovrà scendere, nell'ultima giornata, sul campo della Triestina che entro le mura amiche ha sempre ben figurato, perdendo due soli incontri, il che costituisce quasi un primato, superato solo dal Milano e dal Torino che in casa hanno perso una sola partita. Il Lanerossi andrà, come si è detto, con scarse speranze a Genova per ospitare quindi il Milan che vorrà certamente chiudere in bellezza il suo vittorioso campionato. La Triestina, infine andrà prima a Torino contro la Juventus e ospiterà quindi l'Atalanta.

Tutto sommato — sempre in linea teorica — l'Atalanta e il Lanerossi sembrano correre i pericoli più gravi e non è da escludere che proprio da uno spareggio tra queste due squadre uscirà forse, la «compagna di viaggio» del Palermo.

Per il resto, il campionato ha ormai chiuso i battenti: anche la lotta per il secondo posto sembra praticamente a vantaggio della Fiorentina.

SERIE B

Ad Alessandria	2 a 0
Alessandria — Parma	4 a 1
a Brescia	2 a 1
Brescia — Bari	4 a 1
a Cagliari	4 a 1
Cagliari — Pro Patria	1 a 0
a Catania	1 a 0
Catania — Novara	2 a 1
a Taranto	1 a 0
Taranto — Marzotto	1 a 0
a Messina	4 a 0
Messina — Modena	2 a 0
a S. Benedetto del Tronto	2 a 1
Sambenedettese — Monza	2 a 1
a Venezia	2 a 1
Venezia — Como	2 a 1
a Verona	2 a 1
Verona — Legnano	2 a 1

.....e a quello di serie B

In serie B matematica condanna del Legnano alla retrocessione: le farà compagnia con 99 probabilità su cento la Pro Patria che non ha praticamente alcuna possibilità di recuperare lo svantaggio attuale.

Per quanto riguarda la promozione può ormai considerarsi certa, anche se non matematicamente, quella del Verona.

Appassionante ed incerta si profila invece la lotta per la seconda candidatura alla promozione, tra Catania, che ha quaranta punti, Alessandria e Brescia che sono appaite a quota trentanove: impossibile azzardare pronostici.

LA CLASSIFICA

Verona punti 42, Catania 40, Alessandria, Brescia 39, Venezia 38, Novara, Como 35, Marzotto 32, Cagliari, Simmenthal, Monza, Bari 31, Modena, Messina 28, Taranto, Sambenedettese, Parma 27, Pro Patria 24, Legnano 22.

SERIE C

A Reggio Calabria	1 a 1
Reggio Calabria — Biellese	2 a 0
a Siracusa	2 a 0
Siracusa — Carosarda	3 a 1
a Reggio Emilia	3 a 1
Reggiana — Cremonese	3 a 1

Fangio e Maserati

Modena.

Il campione del mondo Manuel Fangio, è giunto a Modena dove ha avuto colloquio col titolare della Maserati ing. Omar Orsi. Fangio ha confermato la sua partecipazione alla corsa delle 24 ore di Le Mans ed al Gran Premio del Portogallo che si disputerà il 29 giugno a Lisbona. Nella prima gara Fangio piloterà una vettura ufficiale della casa, nella seconda sarà invece alla guida di una Maserati tre litri della scuderia «Madunina» di Milano.

La Maserati ha ultimato in questi giorni le prove di collaudo di una vettura sport quattro litri completamente arenata. La nuova macchina, che ha dato risultati del tutto soddisfacenti, esordirà a Le Mans in due esemplari.

La FIGC davanti al CONI

Roma.

Questa mattina si è riunita come prestabilito, la giunta esecutiva d'urgenza del CONI che dopo aver reiterato il più ampio esame sulla situazione calcistica nazionale, ha ricevuto i dirigenti della Federazione Italiana Giuoco Calcio, delegati a rappresentare il programma di emergenza compilato ed approvato nella riunione del Consiglio Federale. Tale programma sarà sottoposto mercoledì cinque giugno al consiglio delle leghe.

TOTOCALCIO

ATALANTA-INTER	1
BOLOGNA-UDINESE	2
FIORENTINA-LANEROSSI	1
LAZIO-GENOA	1
MILAN-ROMA	1
PADOVA-JUVENTUS	1
SAMPDORIA-PALERMO	1
TORINO-NAPOLI	1
TRIESTINA-SPAL	1
MESSINA-MODENA	1
VENEZIA-COMO	1
LIVORNO-LECCO	2
TREVISO-MESTRINA	1

Il responso della scienza sul problema delle precipitazioni radioattive

Senza alcun clamore pubblicitario, dal 1953 la Commissione americana per l'Energia Atomica (Atomic Energy Commission) è venuta svolgendo nel quadro del «Progetto Sunshine» una vasta e dettagliata indagine su tutti quei problemi nucleari che da tempo preoccupano gli uomini responsabili di tutto il mondo, in quanto hanno una vitale importanza per tutta l'umanità.

I problemi sono sorti per effetto delle precipitazioni radioattive derivanti dalle prove con armi nucleari. Per essere più precisi, si tratta di un complesso di problemi che riguardano le pericolose radiazioni emesse dalle innumerevoli particelle di pulviscolo radioattivo che, sollevate sino ad altissima quota nell'atmosfera dalla tremenda forza esplosiva delle esplosioni atomiche, successivamente, entro un certo tempo, ridiscendono sulla superficie terrestre.

Per quanto all'indagine intrapresa dall'AEC fosse stata data «la pubblicità» molto limitata, le prove raccolte di recente su alcuni aspetti dell'appassionante problema meritano ora di essere portate all'attenzione dell'opinione pubblica, poiché sono in grado di fornire nuovi elementi sicuri per la valutazione dei pericoli delle prove con armi nucleari sotto l'aspetto biologico e sanitario.

L'indagine riguarda i profondi misteri del microcosmo e del macrocosmo, interpretati alla luce di esperienze effettuate su campioni di terreni e di acqua, di piante e prodotti alimentari, tessuti animali ed umani provenienti da quasi tutto il mondo. Sarebbe stato assurdo pensare che tale indagine potesse fornire una risposta esauriente a tutti gli interrogativi. Comunque, le recenti ricerche hanno permesso di raccogliere un numero elevato di nuove informazioni che consentono di tracciare un quadro dei pericoli derivanti dalle precipitazioni radioattive molto più preciso di quanto fosse possibile in passato.

Se traduciamo in termini maggiormente comprensibili per il grosso pubblico la massa di informazioni strettamente tecniche e quindi di difficile comprensione raccolte dagli scienziati, risultano con chiarezza i seguenti fatti:

L'intensità delle precipitazioni dipende dal tipo e dal potenziale delle armi collaudate e dalla distanza da terra dell'esplosione; in altri termini, le precipitazioni radioattive sono in gran parte controllabili, purché nel corso delle prove con armi nucleari vengano adottate precauzioni adeguate.

Vi sono tre tipi di precipitazioni radioattive: quelle locali, che sono dal punto di vista geografico ben delimitate; quelle stratosferiche, che per qualche settimana restano nella regione inferiore dell'atmosfera (troposfera) per scendere in seguito sulla terra all'incirca in corrispondenza della latitudine del poligono di prova; e infine quelle stratosferiche, che rimangono sospese per circa un decennio ad altissima quota intorno al globo prima di scendere sulla terra.

Questi due ultimi tipi di precipitazioni radioattive presentano i maggiori problemi, in quanto esse disseminano in un certo periodo di tempo, che va da qualche settimana a 10 anni, numerosi elementi radioattivi. Uno di questi, lo stronzio-90 o radiostronzio, può provocare, in dosi rilevanti, il cancro o la leucemia. Inoltre, mentre lo stronzio-90 non è pericoloso sotto l'aspetto della genetica, alcuni altri elementi radioattivi contenuti nelle precipitazioni, pur essendo meno potenti, sono importanti per le loro conseguenze genetiche.

Comunque, sotto entrambi gli aspetti, la nuova indagine ha portato alla luce nuovi elementi di valutazione della massima importanza. Così, si è accertato che gli effetti genetici che potrebbero essere provocati dalle particelle cosiddette a «vita breve» presenti nelle precipitazioni radioattive, di vengono del tutto trascurabili in quanto, al momento di giungere sulla superficie terrestre dopo essere rimaste per anni in sospensione nell'aria, tali particelle hanno perduto in massima parte la loro pericolosa radioattività.

Si deve inoltre tener presente che le radiazioni nucleari non sono tra le uniche cause che possono provocare delle mutazioni nei «geni» dell'uomo (cioè i fattori at-

traverso i quali si trasmettono i caratteri ereditari). Infatti, secondo la più attendibile ipotesi attuale, il 90% di tutte le mutazioni è da attribuire ad altre cause e soltanto il 10% alle radiazioni, vale a dire a quelle che sono sempre presenti nell'ambiente in cui vive l'uomo, per fattori estranei alle prove con armi nucleari.

Questa ipotesi è stata affacciata da uno dei maggiori studiosi di genetica, il prof. H. J. Muller, dell'Università dell'Indiana, che è una fonte insospettabile, se non altro per aver manifestato in più occasioni il suo dissenso con le conclusioni raggiunte dalla Commissione per l'Energia Atomica. Le prime ricerche sulle trasmutazioni dei «geni» mediante raggi X effettuate da questo scienziato risalgono a circa 30 anni or sono.

Secondo il prof. Muller, gli elementi di valutazione emersi nelle ricerche più recenti sulle precipitazioni radioattive consentono di affermare che l'aumento delle mutazioni, qualora le precipitazioni dovessero continuare a tempo indeterminato, è di appena lo 0,2% e che, anche se si dovesse accertare in seguito che tutte le mutazioni sono provocate dalle radiazioni, l'aumento sarebbe non superiore al 2%, da ripartire tra tutta la popolazione del mondo e nello spazio di un considerevole numero di anni.

Il prof. Bentley Glass, dell'Università Johns Hopkins di Baltimore, ha dichiarato che pertanto si può concludere che per quanto riguarda l'aspetto genetico, le precipitazioni radioattive rappresentano un fattore di «secondaria importanza». Sempre a tale proposito vanno inoltre sottolineati alcuni fatti. In primo luogo, tutti i risultati delle osservazioni si riferiscono alle condizioni esistenti negli Stati Uniti, ove l'aumento della radioattività, per quanto ridotto, è superiore a quello registrato in quasi tutto il mondo. Inoltre, l'aumento dell'esposizione media alla radioattività è molto minore di quello risultante dall'impiego dei raggi X per usi medici, o dalla migrazione in località più elevate rispetto al livello del mare, dove le radiazioni cosmiche sono più intense, o da una dozzina di altri fattori. Ciononostante continuano senza soste le indagini per raccogliere, in collaborazione con gli enti delle Nazioni Unite, un numero sempre maggiore di dati accurati sul problema delle mutazioni, con particolare riferimento all'effetto delle radiazioni su vasti agglomerati di persone.

Per quanto riguarda le ricerche sullo stronzio-90, le informazioni già raccolte hanno permesso di smentire alcune ipotesi che erano state affacciate da qualche tempo in taluni ambienti scientifici internazionali.

Lo stronzio-90 o radiostronzio, è un elemento affine chimicamente al calcio, che ha la tendenza a depositarsi nelle ossa, ove le sue radiazioni estremamente tossiche potrebbero giungere a provocare l'insorgenza del cancro o della leucemia. E' appunto questa spiccata preferenza per i tessuti ossei che concorre a ridurre gli effetti genetici del radiostronzio a livelli scarsamente rilevabili.

Il pericolo maggiore per quanto riguarda l'assimilazione dello stronzio-90 proviene dall'alimentazione vegetale contaminata direttamente o cresciuti su terreni contaminati. A tale riguardo, gli studi dell'AEC hanno permesso di accentrare alcune questioni della massima importanza. Ad esempio, come si è accennato, si è potuto rilevare che le precipitazioni radioattive impiegano diversi anni per arrivare impregnate sulla stratosfera scendere dalla stratosfera sulla terra, nel caso di prove con armi nucleari ad alto potenziale. Ne consegue che il radiostronzio perseguito dalla sua potenza di buona parte della sua potenza irradiante mentre è in sospensione nell'aria e ancor più quando si deposita, sicché l'esaurimento naturale della sua radioattività e la lentezza della sua discesa dalla stratosfera finiscono per equilibrarsi a vicenda sino al punto che la concentrazione di radiostronzio attualmente presente nel terreno non sarà aumentata per effetto di tutte le prove effettuate sinora.

Inoltre, un meccanismo cosiddetto «discriminatorio» riduce costantemente l'assorbimento di stronzio in tutto il ciclo del suo passaggio dal terreno alle piante, da

queste agli animali e dalla carne e dal latte all'uomo. E' come una specie di «setaccio» che, in ciascuna delle fasi del ciclo della nutrizione, lascia passare soltanto una parte dello stronzio disponibile nel terreno. In virtù di questo meccanismo, secondo le prove finora raccolte dall'AEC, risulta che l'organismo umano assorbe in media da 1/13 ad 1/30 dello stronzio presente nel terreno. Risulta inoltre che l'acqua, filtrata attraverso gli strati meno superficiali del terreno, al disotto dello strato contaminato superficiale di circa 5 cm. di spessore, perde con molta probabilità qualsiasi radioattività.

Comunque, gli effetti dello stronzio-90 nell'organismo umano non sono tali da destare eccessivo allarme, laddove si confrontino alle radiazioni naturali ambientali sempre presenti sulla terra e dovute alla composizione geologica del terreno, all'altezza rispetto al livello del mare, ai materiali (on cui sono costruite le abitazioni e ad innumerevoli altri fattori).

Le ricerche hanno permesso sinora di rilevare che la dose di radiazioni derivante dallo stronzio-90 nelle ossa in formazione dei bambini è all'incirca uguale a quella che un individuo potrebbe ricevere per effetto dell'esposizione alle radiazioni ambientali di fondo trasferendosi dal livello del mare ad una località situata ad un'altitudine di 100 metri.

In altri termini, le radiazioni artificiali derivanti da stronzio-90 ammontano attualmente ad una piccola frazione (circa 1/200) della dose considerata come limite di tollerabilità presente che tale limite è stato fissato prudenzialmente al di sotto del reale margine di sicurezza.

Va peraltro tenuto presente che queste conclusioni sono basate su valori medi. Restano pertanto insoluti alcuni casi particolari. Ad esempio, un individuo potrà essere

in grado di assorbire lo stronzio più rapidamente di un altro. E ancora: nei terreni poveri di calcio è stata rilevata una concentrazione di radiostronzio più elevata della media, che può dar luogo ad un assorbimento di questo pericoloso elemento da parte dell'organismo umano in misura sensibilmente maggiore di quella media.

L'indagine su tali interrogativi continua, ma i risultati hanno già consentito di valutare almeno i limiti delle deviazioni probabili della media: a seguito di una particolare tendenza individuale ad assimilare lo stronzio-90 un individuo su 300 potrà presentare una dose di due volte superiore alla media, mentre un individuo su parecchi milioni potrà raggiungere un valore 3 volte superiore a quello medio. Si calcola inoltre che, fra le popolazioni delle regioni con terreni particolarmente poveri di calcio, si potrebbero raggiungere concentrazioni superiori di ben 5 volte la media. Ma a questo inconveniente si può abbastanza facilmente ovviare concimando tali terreni con fertilizzanti a base di calcio.

Per quanto riguarda l'entità del pericolo rappresentato dal proseguimento delle prove con armi nucleari a tempo indeterminato, si è potuto calcolare che, ove essi continuassero al ritmo attuale, l'assorbimento di stronzio da parte dell'organismo umano potrebbe aumentare di 4 volte rispetto alla dose attuale entro il 1983 e di 6 volte entro il 2011.

Per quanto i risultati dell'indagine finora pubblicati abbiano sottolineato che le radiazioni artificiali sviluppate nelle prove con armi nucleari siano considerevolmente minori di quelle ambientali così dette «di fondo», gli studi condotti dall'AEC proseguono senza soste al fine di chiarire questi nuovi e complessi misteri dell'era nucleare, non soltanto per alleviare i timori dell'umanità, ma anche per aprire la via a innumerevoli realizzazioni pacifiche dell'atomo e gradualmente legate al problema delle radiazioni.

municazione — ossia la risposta di Mac Millan alla lettera inviata a Pasqua, da Bulgarelli — potrebbe risultare di grande interesse. Si fa rilevare che con il proseguimento del programma di esperimenti termoneucleari nel Pacifico e con la presunta tendenza degli Stati Uniti a deflettere dalle precedenti posizioni in materia di limitazione degli esperimenti, potrebbe essere questa l'occasione ufficiale per un appello, o persino per una iniziativa inglese, o pur d'accordo con gli alleati, per giungere ad un accordo con la Russia e gli Stati Uniti su questo argomento.

Non è passato inosservato a Londra il fatto che la notizia della seconda esplosione termoneucleare inglese è stata riportata dai principali giornali americani con scarsissimo rilievo. La estrema diffidenza del governo inglese in materia di possibili accordi sul disarmo è stata per contro confermata in un discorso di Mac Millan.

Il problema del Nord Africa

(Continuazione della 1ª pag.)

za nella città sono consegnate nelle caserme. Un militare francese è stato pugnato alla stazione di Tunisi.

Intanto il Primo Ministro tunisino Bourguiba ha chiesto alla Francia che vengano iniziati negoziati per l'evacuazione delle truppe francesi dalla Tunisia.

Bourguiba ha parlato alla folla dopo i funerali delle vittime degli incidenti di ieri. Entusiasticamente applaudito, egli ha annunciato che d'ora in poi tutti i movimenti delle forze francesi in Tunisia dovranno essere autorizzati dal governo.

Egli ha anche reso omaggio ai combattenti algerini nazionalisti.

Riaffermata da Chang Kai Shek l'amicizia con gli U.S.A.

San Francisco, 2.

La validità dell'amicizia fra Stati Uniti e Cina nazionalista è stata ribadita — a quanto si apprende da Taipei — dal Generalissimo Chang Kai Shek in occasione della commemorazione di Sun Yat Sen.

Il Capo dello Stato di Formosa ha deplorato vivamente i recenti incidenti anti americani di Taipei riaffermando il comune obiettivo anti comunista dei due paesi. La responsabilità di quegli incidenti — ha affermato — e da attribuirsi ad elementi comunisti.

Intanto Taipei è stato abrogato il coprifuoco che era stato imposto dopo i disordini anti americani.

La legge marziale rimane invece in vigore in tutta l'isola.

Pflimlin sta preparando il programma

Parigi, 2.

Il Presidente designato Pierre Pflimlin si è recato dal Presidente della Repubblica Coty per informarlo dei risultati della consultazione tenute in questi giorni.

Dopo il colloquio con il Presidente Pflimlin ha iniziato la redazione di un programma d'azione che verrà sottoposto lunedì prossimo ai vari gruppi parlamentari. Il leader del MRP ha dichiarato che nel redigere il programma cercherà di conciliare le vedute dei vari gruppi parlamentari.

Intanto Pflimlin è stato rieletto Presidente del Movimento Repubblicano Popolare, dal congresso di Tale partito che gli anche assicurato il suo pieno appoggio per la formazione di un governo di coalizione.

Dichiarazione di Lloyd sul commercio con Pechino

Londra, 2.

La decisione britannica di attenuare unilateralmente l'embargo sulle esportazioni alla Cina popolare non compromette i rapporti anglo americani e risponde agli interessi a «lunga scadenza» dei due paesi. Questa l'affermazione centrale fatta dal Ministro degli Esteri Selwyn Lloyd nel corso di una radiointervista.

Selwyn Lloyd ha negato che la decisione del suo governo abbia voluto costituire una rappresaglia all'atteggiamento degli USA a proposito della crisi di Suez. Egli ha rivelato di aver comunicato l'intenzione britannica di intensificare i commerci con la Cina popolare al Presidente Eisenhower durante i recenti colloqui delle Bermuda.

Gli USA saranno invitati a partecipare al Patto di Baghdad

NEW YORK, 31.

Il Sottosegretario al Dipartimento di Stato Henderson, osservatore al Consiglio dei Ministri del Patto di Baghdad, è giunto oggi a Karachi ed ha dichiarato di aver visto con vivo compiacimento come il patto abbia contribuito a rafforzare la sicurezza di quella zona.

—————

CARLO BARTOLONI
Direttore Responsabile

La vita politica italiana

(Continuazione 1ª pag.)

PMP, che hanno rinviato a lunedì una presa di posizione definitiva.

Nel corso del dibattito proseguito sabato, intanto il voto contrario dei socialdemocratici è stato preannunciato dal senatore Luciano Granzotto-Basso, il quale ha dichiarato che la DC aspira al monocolore per attuare esigenze dell'integralismo democristiano ed ha auspicato che si giunga, infine, ad una collaborazione della DC con un futuro partito socialista unificato.

Il sen. Ezio Amadeo ha espresso il punto di vista dei repubblicani i quali non intendono assumere un atteggiamento di opposizione al monocolore in quanto tale, ma non può non dissentire dalla impostazione che la DC dà di alcuni urgenti problemi nazionali, sui quali egli ha ribadito le vedute laicistiche e progressive del PRI.

Per la DC, il sen. Onofrio Jannuzzi ha posto in rilievo che il governo Zoli si qualifica per il suo programma, non per i voti che riceve, e che esso non spre, né a sinistra, né a destra, né consente che altri forzi la sua porta d'ingresso.

Il sen. Enrico Molè ha annunciato il voto contrario degli indipendenti di sinistra. La DC — egli ha detto — col gabinetto Zoli, ha operato una scelta politica ed ha scelto a destra.

Il sen. Bosis, del partito dei contadini, dichiara di voler conoscere in quale modo il governo intende procedere allo sviluppo produttivistico nelle campagne, e afferma che egli regolerà il suo voto in base alla risposta che darà in proposito il sen. Zoli.

In un articolo pubblicato sul giornale «L'Avanti» Nenni, lascia comprendere le condizioni in cui il suo partito pone per aiutare il governo Zoli, con una eventuale astensione. Dopo avere affermato che «se la DC non si qualifica vuol dire che essa si lascia qualificare dai suoi alleati, nell'occasione, dai monarchici fascisti» Nenni precisa: «La DC ha ormai poco tempo dinanzi a se per prendere posizione nel solo modo in cui ciò è ormai possibile, cioè con la dichiarazione che essa respinge i voti e il condizionamento della destra».

Sono meno forti!

Una «troupe» cinematografica americana sta girando un film di ambiente vichingo. Le armi appaiono identiche a quelle vere: soltanto, le spade sono di alluminio, le asce di gomma e gli scudi di pasta di legno. Gli attori non avrebbero saputo sollevare quelle autentiche.

L'ETTERNO PROBLEMA DEL DISARMO

Gli Stati Uniti offrirebbero alla Russia una «moratoria» sugli esperimenti termoneucleari

Questa proposta verrebbe avanzata da Stassen alla Sottocommissione dell'ONU per il disarmo — Viva attesa per due comunicazioni inglesi alla Russia che potrebbero chiarire il punto di vista britannico nei confronti delle prospettive di disarmo.

Washington, 2.

Washington si prepara ad annunciare l'offerta ai russi di una «moratoria» sugli esperimenti termoneucleari, a quanto si apprende da fonte vicina alla commissione statunitense del disarmo.

Harold Stassen, tornato recentemente a Londra per rappresentare gli Stati Uniti ai lavori della Sottocommissione dell'ONU per il disarmo, è autorizzato a proporre ai russi un esperimento di moratoria temporanea, della durata iniziale di un anno, con possibilità di successivi rinnovi al termine di esso, degli esperimenti delle armi superpotenti, cioè delle bombe H e di alcuni tipi di bombe atomiche superiori ai centocinquanta kiloton, corrispondenti a centocinquanta tonnellate di dinamite.

La proposta di «moratoria», sarà, però, condizionata ai seguenti elementi: una serie di garanzie basilari circa la effettiva aderenza dei tre paesi termoneucleari (Stati Uniti, URSS e Gran Bretagna) ai termini dell'accordo; parallelamente al periodo della moratoria, si dovrebbe mettere in piedi un primo meccanismo di ispezioni, sia pure limitato, che permetta di giungere gradualmente ad un sistema di ispezioni complete; nel quadro del sistema di ispezioni l'America chiederebbe probabilmente all'URSS un accordo per lo scambio di informazioni circa

L'intervista di Kruscev

(Continuazione 1ª pag.)

mania orientale, dalla Polonia, dall'Ungheria e dalla Romania, i soli paesi dove, secondo il leader sovietico, sarebbero attualmente dislocati contingenti dell'armata russa.

Coesistenza. Dopo aver escluso che ci si possa attendere un cambiamento di regime in URSS, Kruscev ha sottolineato che la lotta tra le opposte ideologie capitalista e socialista non costituisce una ragione per fare la guerra. Battiamoci invece — egli ha aggiunto — sul terreno della concorrenza.

Esplosioni nucleari: l'URSS auspica la fine degli esperimenti.

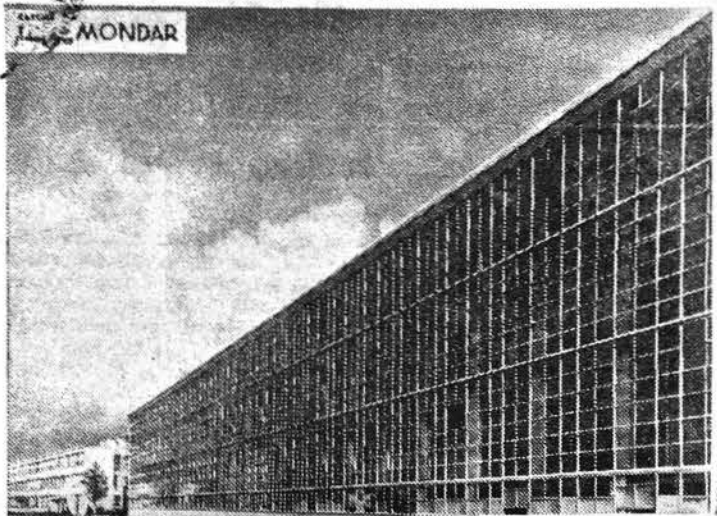
Relazioni tra i vari paesi comunisti Kruscev ha affermato che talune contraddizioni tra l'Unione Sovietica ed altri paesi a democrazia popolare sono naturali e dipendono dalle diverse condizioni di ciascun paese.

Kruscev ha infine affermato che un'eventuale guerra rappresenterebbe una grande calamità per il genere umano, ma non riuscirebbe ad estirpare il comunismo dal mondo. Egli si è dichiarato convinto che gli Stati Uniti non vogliono scatenare una guerra contro l'URSS, pur rilevando che alcune dichiarazioni di esponenti militari e politici americani lascerebbero supporre il contrario.

بريد الصومال

صفحة بوهيية تصدر بالغة العربية

٣ يونيو ١٩٥٧ الموافق ٤ ذوالقعدة ١٣٧٦ هـ



مصنع أوليفتي في إفريقيا

المقتضيات العصرية الانتاجية ، والفنية متوخية في الوقت نفسه النهوض بمستوى معيشة عمالها ، واتباع أحدث الطرق في التنظيم الفني والتجاري وفي الدعاية .

أوليفتي : أهم صناعة في أوروبا

لاتاج الآلات الكاتبة

أصبحت إيطاليا من أمهات البلاد المنتجة والمصدرة للآلات الكاتبة والمحاسبة . والصادرات منها آخذة على الدوام في ازدياد كما تدل الإحصاءات . وفعلًا صدرت إيطاليا في سنة ١٩٥٥ ، ما تقدر قيمته بـ ١٣٤٢٣٣٠٠٠٠ ليرة ، و ١٦٩٨٧٠٠٠٠٠ ليرة في سنة ١٩٥٦ - والأغلب أن الفضل يعود في ذلك إلى شركة «أوليفتي» التي تعد أعظم مركز صناعي أوربي للآلات الكاتبة والمحاسبة ، حتى لقد بلغت كفايتها في الأعوام الأخيرة إلى إنتاج ١٦٠٠ آلة في اليوم . ولشركة أوليفتي مصانع ضخمة في إفريقيا بمقاطعة بيمونت علاوة على ورش منتشرة في ماسا ، وتورينو ، وبتزولي (من أعمال نابولي) وآلية . هذا إلى مصانعها الهائلة في الخارج لاتاج آلات المكاتب - مثل شركة «اسبانو» - أوليفتي في برشلونة ، و«بريتش أوليفتي» في جلاسجو ، و«أوليفتي - أرجنتينا» في بوينس أيرس ، و«أوليفتي أفريكا بتي ليمتد» في يوهانسبرج . وأصبحت الآلات اللاقطلة الكاتبة (تليسكريفتي) التي تنتجها شركة «أوليفتي» شائعة الانتشار في مكاتب التلفزيونات ، والوكالات الصحفية ، ودور الصحافة ، والوزارات والبنوك ، والشركات الكبرى في العالم بأسره . ويعود النجاح العظيم الذي أصابته شركة «أوليفتي» في العالم إلى التجديد الدائم في الصناعة بحيث تسير آلتها

ويكلف الأمين العام بان يتصل بالحكومة السورية لترسل معلومات دقيقة عما ضبط ويحتمل على ان تقدم التقارير بسرعة وفقا للمادة ٢٣ من ميثاق المخدرات الموقع في عام ١٩٣١ -

ولم يعد تهريب الكوكايين بين مشكلة رئيسية في معظم أنحاء العالم ، ولكنه ما زال منتشرًا في الشرق الأوسط والأقصى . أما تهريب الحشيش فمستمر في الشرق الأوسط ، ويتم

أنباء البلاد العربية

زعماء المقاومة الجزائرية مستعدون

للاشتراك في مفاوضات مع فرنسا وزع على الصحف الأمريكية منشور من الحركة القومية الجزائرية يؤكد بأن سقوط حكومة موليه جاء نتيجة للحرب في الجزائر . وأن الحركة القومية الجزائرية ستظل مستعدة للاشتراك في المفاوضات التمهدية بين فرنسا وبين زعماء المقاومة الجزائرية لوقف القتال توطئة لحل مسألة الجزائر حلا ديموقراطيا عادلا يقر باستقلال الجزائر .

تصريحات السكرتير العام

للحركة القومية الجزائرية في روما تفيد وكالة (موندار) بأنه قد عقد مؤتمر صحفي حافل في قاعة الاستقبال بفندق بلاترا ، أدلى فيه مولاي مباح ، السكرتير العام للحركة القومية الجزائرية ، بتصريحات عن سياسة التنكيل التي تجرى عليها فرنسا في الجزائر - هذه السياسة التي أدت إلى خراب فرنسا الاقتصادي وسقوط وزارة موليه . ثم ذكر الشروط التي تدعو إليها مختلف الهيئات الوطنية الجزائرية . وفي مقدمة هذه الشروط عقد مؤتمر مشترك فيه ممثلو الشعب الجزائري والحكومة الفرنسية للاتفاق على

وقف القتال وحسم الكوارث والدمار ، وتسوية مسألة الجزائر بالطرق السلمية ووضع حد للنظام الاستعماري وعلان استقلال الجزائر . ويعقب ذلك إجراء انتخابات حرة ، وتشكيل جمعية تأسيسية لوضع الدستور ، وتأييف حكومة جزائرية حرة تتولى مفاوضات الحكومة الفرنسية حول العلاقات بين الدولتين .

وسئل مولاي مباح عن رأيه في مبدأ أينهاور للشرق الأوسط فأعرب عن الموافقة عليه بشرط ألا يستخدم في مكافحة التوسع الشيوعي وحده بل والاستعماري الفرنسي .

زيارة

الملك سعود رسميا للاردن

أذيع رسميا أن الملك سعود سيتوجه إلى الأردن في زيارة رسمية في الثامن من يونيو الجاري هذا وقد سلم السفير العراقي إلى الملك حسين رسالة من الملك فيصل لم يعلم ما حواها .

مؤتمر

البحر المتوسط

لفض القتال في الجزائر أكدت الصحف المصرية أن بعض بلاد البحر المتوسط ستعقد مؤتمرا تقترح فيه مساعيها للوساطة بين الجزائر وفرنسا جسما للقتال القائم .

لجنة المخدرات للأمم المتحدة

المهربون الدوايون يملكون اعتمادات ضخمة ويأجأون إلى أساليب خطيرة في التهريب

يقول تقرير لجنة الاتجار بالمخدرات ان تهريب المخدرات في عام ١٩٥٦ اتسم بطابع مميز وهو ان معظم ما هرب ورد من مصادر غير مشروعة ، وكان التهريب منظما تنظيميا دقيقا وترتب له اثار دولية واسعة النطاق . وتؤلف هذه اللجنة كل عام

لجنة التقارير والمستندات الواردة من الحكومات ، ثم تضع تقريرا عنها ترفعه إلى لجنة الأمم المتحدة للمخدرات ، واعضاء لجنة الاتجار غير المشروع لهذا العام من: كندا ، مصر ، الهند ، إيران ، ليبيا ، تركيا ، المملكة المتحدة ، الولايات المتحدة ، وحضر اجتماعاتها

١٦١٥٠٠ من كامبوديا ، اليابان ، ألبانيا ، لبنان ، مراكش ، البرتغال ، سيام ، إسرائيل . واللائحة تقرير اللجنة السهولة التي تنقل بها المهربون الدوليون من بلد إلى بلد ، والاعتمادات المالية الضخمة التي في حوزتهم ، والأساليب الخطيرة التي يلجأون إليها ، ويشير إلى العقبات التي تواجه سلطات الأمن في التحقيقات التي تقوم بها ولا سيما بشأن جمع الأدلة التي تدل على «زعماء التهريب» لأن هؤلاء قلما يشتركون بانفسهم في عمليات التهريب .

ويؤكد التقرير الحاجة الماسة إلى التعاون الوثيق بين السلطات لتبادل المعلومات التي تساعد التحقيق ، ويكرر ضرورة فرض عقوبات رادعة على المهربين الذين تستادتهم ، ويبدى قلقا بالغيا

نفسه زيادة حوادث الحشيش والمواد المشابهة له في جميع أنحاء العالم ، ولا يزال الأفيون يحتل المكان الأول بين المواد المهربة . وبين تقرير لجنة الاتجار غير المشروع ان مشكلة تحديد مصادر المخدرات صعبة للغاية ، وذكر أهمية حماية الدول من الهجمات الباطلة ، وبحث الحكومات على زيادة التقارير التي تقدم عن

مصادر المخدرات ، وعلى تعزيز التعاون والتعاون مع الحكومات الأخرى . ويبدو أن مجموع كميات الأفيون الخام التي ضبطت في عام ١٩٥٦ أقل من متوسط ما ضبط في الأعوام الخمسة الماضية (نحو ٥٠ طناً في العام) . ولم تخف حركة تهريب الأفيون في الشرق الأوسط ، وقدمت مصر تقارير عن ضبط كميات ضخمة هربت عن طريق الصحراء الشرقية (سينا) أو بالسفن القادمة إلى الموانئ المصرية على البحر الأبيض المتوسط ، والبحر الأحمر . وقال مراقب إسرائيل ان بلاده تعتبر ملتقى الطرق لتهريب المخدرات من البلاد الواقعة إلى الشمال إلى حيث تستهلك وخصوصا مصر ، وان حكومته تأسف لأنها لا تتلقى أي تعاون من الدول المجاورة في مكافحة الاتجار غير المشروع في المخدرات .

إذاعة اليوم

- ١٢٣٠ - هيلو
- ١٢٤٠ - قبلي
- ١٢٥٠ - هيلو
- ١٣٠٠ - نشرة الاخبار
- ١٣١٥ - اغاني متنوعة
- ١٣٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة الإيطالية)
- ١٣٤٠ - اغاني متنوعة
- ١٤٠٠ - ختام
- ١٦٠٠ - القرآن الكريم
- ١٦٠٥ - هيلو
- ١٦١٥ - نبذة من الارشادات الاسلامية
- ١٦٢٥ - قبلي
- ١٦٣٥ - نشرة الاخبار
- ١٦٥٠ - هيلو
- ١٧٠٠ - قبلي
- ١٧١٠ - هيلو (دويتو)
- ١٦٢٥ - هيلو
- ١٧٣٥ - قورو
- ١٧٤٥ - نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
- ١٨٠٠ - ختام
- ١٩٣٠ - القرآن الكريم
- ١٩٣٥ - هيلو
- ١٩٤٥ - نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
- ٢٠٠٠ - نشرة الاخبار
- ٢٠١٥ - نشرة الاخبار (باللغة الإيطالية)
- ٢١٠٠ - أبناء إيطاليا اتصال مع راديو روما

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
 DIREZIONE 21
 REDAZIONE E CRONACA 78
 AMMINISTRAZIONE 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via Piemonte - Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
 Annuale So. 60 - Semestrale So. 32 - Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.
PREZZO CENT. 20

LA VITA POLITICA ITALIANA

Il Presidente Zoli pronuncerà oggi il discorso di replica

Subito dopo il discorso del Presidente del Consiglio si avrà la votazione il cui risultato si prevede positivo malgrado lo schieramento favorevole al governo presenti alcuni cedimenti verificatisi nelle ultime ventiquattro ore.

Roma, 3.
 E' viva l'attesa negli ambienti politici italiani per il discorso di replica che il Presidente del Consiglio Zoli pronuncerà domani pomeriggio al Senato in vista del voto di fiducia.

in queste ultime 24 ore più difficili per il governo Zoli. Lo schieramento per la mozione di fiducia dovrebbe domani presentarsi così: favorevoli il partito democristiano, quello nazionale monarchico e quello missino; contrari socialisti, comunisti, socialdemocratici, liberali e repubblicani; per l'astensione il Partito Monarchico Popolare. Ma neppure il fronte dei partiti favorevoli al governo, risulta così unito e compatto come sembrava nei

giorni scorsi. Il punto debole dello schieramento filo governativo è rappresentato dai missini con i quali la democrazia cristiana ha polemizzato molto in questi giorni. Si prevede che nel discorso di domani, Zoli, anche per sventare il motivo di qualificazione del suo governo in senso di estrema destra, sottolineerà il suo antifascismo di sempre, confermando l'impossibilità di compromessi tra il suo Ministero ed il MSI che il fascismo si ispira.

IL PROGRAMMA PFLIMLIN

Immediata revisione della politica francese per l'Algeria

Parigi, 3.
 Il Presidente designato Pflimlin ha proposto ai partiti il seguente programma: politica di risanamento finanziario, ratifica dei trattati mercato comune e euratom, incremento esportazioni, limite massimo da fissare per le spese pubbliche mantenimento dell'attuale pressione fiscale, revisione della costituzione per un rafforzamento dell'esecutivo ed un nuovo statuto per l'Algeria.

un lato il programma di Pflimlin insiste sulla necessità di stroncare il terrorismo algerino, dall'altro propone la convocazione del Parlamento in sessione straordinaria, al fine di emendare la Costituzione in quella parte in cui è stabilito che l'Algeria fa parte del territorio metropolitano.

L'immediata revisione della politica della Francia nei confronti dell'Algeria e il punto più importante contenuto nel programma minimo enunciato dal presidente designato Pflimlin. Il piano di revisione che, come lo stesso autore ha voluto sottolineare oggi, nel corso di un colloquio con il Presidente della Repubblica Coty, non deve essere considerato completo necessitando dell'apporto dei vari ministri, tiene conto degli ultimi drammatici avvenimenti alla luce dei quali si impone con carattere di estrema urgenza la revisione della precedente politica. Mentre da

Pflimlin ha fatto inoltre sapere che egli considera indispensabile per l'accettazione dell'incarico di formare il governo che i socialisti si dichiarino favorevoli a parteciparvi. E' intanto atteso a Parigi il Ministro Presidente di Algeria Lacoste. Si ritiene che egli abbia l'intenzione di chiedere rinforzi di truppe, poiché gli attuali effettivi non consentirebbero più il controllo dell'intero territorio algerino.

Accuse egiziane ad Israele per Gaza

Il Cairo, 3.
 Il governo egiziano ha accusato quello israeliano di non aver fatto nulla per impedire infiltrazioni di bande armate nella zona di Gaza. L'accusa è stata formulata dal direttore del servizio informazioni egiziano Abdel Kader Hatem, il quale ha citato tre casi di infiltrazioni del genere. Egli ha fatto, così eco al portavoce israeliano che ieri fornì una lista di infiltrazioni egiziane in territorio israeliano, annunciando un passo del suo governo presso il Segretario Generale dell'ONU Hammarskjöld, per trattare la questione.

Smentite le voci di un viaggio di Adenauer a Mosca

Bonn, 3.
 Le Voci corse in merito ad un prossimo viaggio del Cancelliere Adenauer a Mosca, sono state ufficialmente smentite oggi dal portavoce del governo federale Von Eckard, il quale ha aggiunto che, d'altra parte, in questo momento il governo tedesco non è interessato ad un «colloquio diretto» con la Russia, che potrebbe interferire nei lavori del sottocomitato dell'ONU per il disarmo.

ECHI ALL'INTERVISTA DI KRUSCEV

Relativo il valore politico, notevole quello giornalistico

Queste le reazioni dell'opinione pubblica americana - Tuttavia negli ambienti responsabili si è rilevato il tono conciliante - Commento del portavoce del Foreign Office

Washington, 3.
 I commenti che si fanno stamane nella capitale americana alla teleintervista di Kruscev, diffusa ieri in tutti gli Stati Uniti, dalla CBC, sono pienamente intonati alle prime impressioni che le dichiarazioni del primo segretario del PCUS aveva suscitato ieri sera: se il valore giornalistico di questa intervista è stato senza dubbio di primissimo piano, quello politico è piuttosto relativo. Sono mancate, infatti, quelle rivelazioni e quegli aspetti sensazionali e nuovi della politica sovietica che alcuni commentatori americani si attendevano.

Per quanto riguarda il dichiarato desiderio di pace e di amicizia di Kruscev, il New York Times pone l'opinione pubblica americana in guardia da questo genere di dichiarazioni che spesso, come nel caso dell'invasione della Corea meridionale, si sono dimostrate vane parole.

Kruscev - si nota stamane a Washington - sapeva di poter parlare direttamente, e per la prima volta, a milioni di americani ed ha quindi impostato ogni risposta su tesi propagandistiche già note, ma espresse con aria di grande convinzione e con estrema semplicità. Negli ambienti responsabili di Washington viene posto in

rilievo il tono conciliante delle parole del primo segretario del PCUS e si aggiunge che ciò lascia bene sperare per una positiva evoluzione dei lavori che la sottocommissione dell'ONU per il disarmo riprende oggi a Londra. «Credo che le dichiarazioni di Kruscev vadano esaminate positivamente ed attentamente, senza illusioni ma anche senza spirito di parte o timidezza».

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL PATTO DI BAGHDAD

Gli Stati Uniti hanno aderito formalmente al comitato militare del Patto

Colonialismo, pericolo comunista, sostegno alla solidarietà araba, Israele, principali argomenti trattati nella prima giornata di lavoro.

Il Cairo, 3.
 Gli Stati Uniti hanno dato la loro adesione formale al comitato militare del patto di Baghdad, a quanto si apprende da Karachi dove questa mattina sono cominciati i lavori del Consiglio dei Ministri del patto stesso.

L'invito agli USA a diventare membro del comitato militare è stato formalmente rivolto allo inizio della seduta inaugurale dei lavori che si è avuto questa mattina.

L'adesione statunitense, già preannunciata, è stata data dal sottosegretario di Stato Loy Henderson. Finora gli USA facevano parte del comitato ecumenico del patto ai cui lavori hanno preso parte con un osservatore. Loy Henderson parteciperà ora allo stesso titolo ai lavori del Comitato militare. Per la riunione del consiglio dei ministri dei paesi del patto di Baghdad sono convenuti a Karachi quattro primi ministri - Iran, Irak, Turchia e Pakistan - e un ministro degli esteri - Gran Bretagna.

Nella riunione di apertura del Consiglio dei Ministri del patto di Baghdad il capo del governo pakistano ha affermato che «il colonialismo e l'imperialismo non sono ancora morti». Il capo del governo dell'Iran ha invece polemizzato col comunismo.

Secondo il capo del governo turco Menderes, i membri del patto di Baghdad hanno l'obbligo morale di sostenere la causa del mondo arabo. Il capo del governo dell'Irak, Nuri Said, ha violentemente attaccato Israele, ed ha sostenuto che la Francia deve dare l'indipendenza all'Algeria.

«Tutto scemato - ha aggiunto Kennan - il mio timore è che la gente possa non attribuire la dovuta importanza a quei passaggi che potrebbero indicare possibilità serie e costruttive. Alcuni dei problemi a cui Kruscev si è riferito sono di immensa e pressante gravità ed anche noi abbiamo il dovere di esaminarli con la massima obiettività. Un eccesso di sospetto può riuscire non meno dannoso di un eccesso di semplicismo».

«Quando Kruscev dice che egli ed i suoi colleghi non vogliono la guerra - ha detto ancora Kennan - io credo che egli dica la verità». In proposito da Londra si comprende che, commentando l'intervista di Kruscev, durante una conferenza stampa, il portavoce del Foreign Office, in materia di truppe dislocate in altri paesi ha distinto tra forze che si trovano in territorio straniero con consenso di governi democraticamente eletti, o no. Il portavoce ha dichiarato che la Gran Bretagna è contraria ad un accordo per cui truppe sovietiche vengano ritirate dall'Europa centro-orientale e quelle occidentali dalla Repubblica Federale Tedesca e dalla Francia.

Aggiornata la revisione dello statuto dell'ONU

New York, 3.
 L'atteggiamento della maggior parte delle delegazioni, tra cui quelle di Stati Uniti, Gran Bretagna e Francia alla conferenza per la revisione dello Statuto delle Nazioni Unite, si è orientato per un aggiornamento della conferenza al 1959, non ritenendo che vi siano ancora circostanze favorevoli in seno all'organizzazione per procedere di comune accordo ad una revisione, alla quale l'URSS e gli altri paesi comunisti sono tuttora, come per il passato, decisamente contrari. Infatti, con 57 voti favorevoli nessuno contrario e nove astensioni (paesi comunisti) la conferenza ha approvato una risoluzione relativa all'aggiornamento della conferenza stessa al 1959.

Nuovo incidente alla frontiera algero-tunisina

Parigi, 3.
 Un altro incidente si è verificato stamane alla frontiera algero-tunisina tra le forze francesi e quelle tunisine. Sembra che dei soldati tunisini abbiano aperto il fuoco contro due colonne francesi provocando un morto e nove feriti tra cui un capellano militare.

PERISCOPIO IN PARLAMENTO

Ancora sul cotone

Proseguendo nella trattazione del disegno di legge relativo alla «Organizzazione della produzione cotoniera del Territorio», l'Assemblea Legislativa ha approvato, nella seduta di ieri, gli articoli dal 3 al 7.

L'articolo 3 prevede le sanzioni per chi detenga semi di cotone o li trasferisca da un'area all'altra senza averne esplicita autorizzazione. L'articolo, per chi contravenga a quanto in esso prescritto, prevede il pagamento di una multa, oltre alla confisca del seme.

La discussione sull'articolo tre è stata abbastanza lunga. In sostanza, i numerosi Deputati che si sono alzati a parlare, hanno chiesto una riduzione della multa, ma il Presidente ha fatto notare che l'articolo dice testualmente «fino a 2.000 So.», per cui è chiaro che l'ammonizione della multa può andare da un So. fino a 2.000. Altra os-

servazione avanzata dai Deputati è stata quella di chiedere che lo sgranatoio attenda per essere pagato dato che gli agricoltori, spesso, non hanno la possibilità di farlo, essendo vittime di speculatori. Anche qui il Presidente ha spiegato che lo sgranatoio è un'attività privata e che non si può obbligare un privato a compiere un lavoro senza essere regolarmente pagato.

L'osservazione circa il pagamento degli sgranatoi è stata avanzata in sede di discussione dell'articolo 4 che tratta, appunto, della attività degli sgranatoi per quanto riguarda la

cernita, la disinfezione e l'innescamento del seme da seminare.

L'articolo 5 tratta della semina, delle aeree di semina, dei limiti di tempo per semina, prevedendo relative sanzioni per i trasgressori.

In proposito viene avanzata dai alcuni Deputati qualche obiezione circa le limitazioni al trasferimento del seme da un'aerea all'altra. Il Presidente fornisce le spiegazioni richieste.

Interventi si hanno anche sull'articolo sei che tratta della lavorazione del bioccolo che deve essere svolta presso uno de-

gli sgranatoi dell'area di coltivazione. Anche su questo articolo si hanno numerosi interventi, e richieste di chiarimenti forniti con chiarezza dal Ministro per gli Affari Generali.

Brevissima è stata la discussione sull'articolo sette che stabilisce le norme per porre in attività uno sgranatoio.

La votazione, avvenuta, articolo per articolo ha dato i seguenti risultati: articolo 3 approvato con tre astenuti, articolo 4 approvato con un astenuto, articolo 5 approvato con tre astenuti, articolo 6 approvato con tre astenuti, articolo 7 approvato con due astenuti.

La prima parte della seduta è stata presieduta dal Presidente Aden Abdulla Osman, mentre la seconda ha visto al banco della Presidenza il Vice Presidente Haji Omar Seego.

Ahmed Mohamud Allora

La sessione del consiglio della F.A.O.

Madrid, 3.
 Delegati di 24 paesi hanno iniziato a Madrid i lavori della ventesima sessione del Consiglio della FAO. Nella prima riunione il Consiglio ha eletto primo vice presidente il Ministro della Agricoltura di Spagna. Dopo un discorso di benvenuto del Ministro dell'Agricoltura spagnolo, Canovas, cui ha risposto il Presidente del Consiglio della FAO Hanes, ha parlato il direttore dell'organizzazione Sen, che ha ricordato le origini della FAO stessa ed i suoi obiettivi.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

I LAVORI DEL CONGRESSO DELLA LEGA DEI GIOVANI SOMALI

La relazione su un anno di attività del Comitato Centrale

Abbiamo dato ieri notizia dell'avvenuto inizio dei lavori del Congresso annuale del Partito della Lega dei Giovani Somali.

Ad inizio delle sedute congressuali, il Presidente del Partito, Signor Abdurizak Haji Hussein, ha dato lettura della relazione relativa all'attività svolta dal Partito nel corso di un anno.

Nel riportare qui di seguito, la relazione letta, non possiamo non notare come da essa emerge chiaro lo sforzo compiuto dal Partito, nel corso di un'anno di vita, particolarmente impegnativo per il Partito stesso.

Risultato eletto alla fine del mese di giugno 1956 il Presidente, ebbe ad affrontare la non facile fatica di scegliere, per la prima volta nella storia del Partito, ai sensi delle nuove norme dello Statuto, gli altri componenti del Comitato Centrale, e, dopo circa una settimana di continue consultazioni con vari esponenti del Partito, riuscì a formare il Comitato, iniziando, così, i primi lavori di assetto e di organizzazione degli organi interni del Partito.

Come dichiarato nella prima circolare emessa, il Presidente, interpretando la volontà del Comitato Centrale, dichiarò che egli non aveva intenzione di apportare alcuna modifica sostanziale al contenuto del programma del Partito reso pubblico, attraverso la radio e la stampa, alla vigilia delle ultime elezioni politiche.

In quanto all'attività svolta, non sarebbe certamente esagerato definire l'anno in esame come un anno critico, pieno di attività intensa e di maggiori responsabilità per il Partito, il quale, oltre a svolgere la propria attività, in relazione alla sua attuale posizione, ha sempre dato, e continuerà a dare, all'autorità di governo tutte quelle raccomandazioni, consigli e pareri ritenuti utili per l'interesse generale del Paese. Infatti, con la creazione dell'Assemblea Legislativa, in cui la Lega dei Giovani Somali detiene la maggioranza assoluta e con la costituzione, nel contempo, del Governo monocolore si sono posti alla responsabilità del Partito innumerevoli problemi di grandissima entità. Nonostante la gravità del momento, questi organi insieme al Partito pur essendo tutti nuovi alle alte e delicate mansioni loro affidate, hanno cercato con serietà, energia e passione di risolvere tali complessi problemi, abbracciando ogni campo della vita del Paese, nel miglior modo possibile ed in un'atmosfera di stretta collaborazione e comprensione fra di loro.

Il Comitato Centrale ha fatto tutto ciò che era in suo potere per conciliare i molteplici interessi della massa con la complessa realtà della situazione del Territorio, in quanto quasi tutti pretendevano che subito dopo la formazione del Governo i loro bisogni fossero di colpo soddisfatti, senza rendersi conto, purtroppo, delle precarie condizioni economiche che il Paese sta attraversando in questa fase della sua evoluzione. Tuttavia, malgrado il gravissimo problema della disoccupazione i passi compiuti, in proposito, sono da considerarsi veramente notevoli.

Anziché limitarsi alle 48 sedute ordinarie annue previste dallo Statuto, il Comitato Centrale ne ha tenute ben 69, nel cui corso ben 245 argomenti iscritti all'ordine del giorno sono stati trattati e quasi tutti risolti in maniera più o meno soddisfacente. Furono pure inviate, dietro segnalazioni pervenute, ben 15 missioni in varie sezioni del Benadir, dell'Alto e Basso Giuba e dell'Hiran, tutte con esito favorevole.

Come già fatto noto con apposita circolare, il Presidente dava, alla fine del mese di dicembre u.s., le sue dimissioni dalla carica per ragioni di sa-

lute. Trascorsi alcuni mesi senza aver preso in esame la richiesta del Presidente, il Comitato Centrale ha, alla fine, riconosciuto validi i motivi addotti per le dimissioni anticipando quindi le elezioni presidenziali che furono fissate per il 28-5-'57 e, preparando di conseguenza, nel corso di varie sedute, tenute appositamente, la lista dei candidati a Presidente, lista ormai nota a tutti. Ciò nonostante, a seguito di molteplici proposte e raccomandazioni avanzate da varie personalità del Partito, sia in Mogadiscio che altrove, il Presidente, valutando le opinioni degli aderenti, ritenne di dover ritirare le proprie dimissioni rimanendo così in carica fino al termine del mandato.

I rapporti con l'AFIS furono e sono tuttora ottimi. Ormai sono note le buone intenzioni del Governo italiano nei riguardi della Somalia. Infatti, oltre alla creazione dell'Assemblea e del Governo della Somalia, funzionanti da un anno, l'AFIS, per bocca dell'Amministratore S. E. Ambasciatore Anzilotti, in occasione dell'apertura della prima sessione dell'Assemblea per questo anno, ha dichiarato che entro il 1958 la Somalia si presenterà con gli attributi di uno Stato sovrano, cioè con una Costituzione con il suo Parlamento e il suo Governo.

Da parte nostra, oltre ad essere grati all'Italia per tutto quanto ha fatto, e sta facendo, non solo dobbiamo avere fiducia in tali impegni ma prepararsi fin d'ora per assumere le redini delle gravi responsabilità che ci aspettano.

All'atto dell'aggressione anglo-franco-israeliana contro l'Egitto, il Popolo Somalo ha, come la maggior parte degli altri popoli del mondo, espresso i suoi sentimenti di simpatia verso l'Egitto, condannando gli aggressori. A titolo di solidarietà popolare, sono stati raccolti a favore dei nostri fratelli egiziani martiri di Port Said circa 125.000 So., che sono già stati versati, tramite il Consolato Egiziano in Mogadiscio. Indubbiamente questa cifra così esigua non giova molto, ma piuttosto serve ad interpretare in modo irrefutabile i sinceri sentimenti del Popolo Somalo verso i loro confratelli musulmani arbitrariamente aggrediti.

Sarebbe certo una mancanza non ricordare in questa circostanza e con grande rammarico l'ingiusta e tragica uccisione del grande amico della Somalia e dei Somali: il Ministro Mohammed Kamal Eddin Salah, verificatasi in Mogadiscio il 16 aprile di questo anno, ad opera di un certo Mohamed Sceek Abdurahman Ahmed «Uilo». Il Partito, sia la Direzione Centrale che tutte le sezioni periferiche all'atto della dolorosa morte, ha doverosamente espresso i propri sentimenti di cordoglio al Governo

Egiziano, alle Nazioni Unite ed al Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite di Mogadiscio ed al Consolato egiziano in Mogadiscio. Il Partito ha dato e continuerà a dare all'autorità competente, tutta la collaborazione possibile perché i veri responsabili del crimine siano assicurati alla giustizia e puniti esemplarmente.

Preso atto dei sinceri sentimenti del Popolo somalo, vivamente manifestati in seguito all'assassinio del Ministro Kamal Eddin, il Presidente della Repubblica egiziana Gamal Abdel Nasser ha assicurato, alla delegazione somala recatasi al Cairo, che la morte del Ministro Kamal Eddin non causerà nessun mutamento agli ottimi rapporti esistenti fra i due paesi.

Sono venute nel corso dell'anno in esame a Mogadiscio, in visita ufficiale, due delegazioni dalla Somalia britannica. La prima, composta di cinque persone, giunse i primi giorni di febbraio 1957. Essa rappresentava l'Unione Fronte Nazionale di quel Territorio. Durante circa due settimane di permanenza in Mogadiscio, ebbe contatti diretti sia coi dirigenti del Partito che con l'Assemblea e col Governo nonché con i dirigenti degli altri partiti.

I problemi principali trattati in comune furono i seguenti:

a) ricerca della possibilità di superare le difficoltà che spesso i Somali incontrano nello spostarsi da un Territorio all'altro;

b) ricerca della possibilità di rafforzare i rapporti commerciali fra i due Territori;

c) studio delle vie e dei mezzi migliori per realizzare le nostre aspirazioni nazionali di una «GRANDE SOMALIA»;

d) intensificazione delle relazioni e dei contatti fra i due Territori per mezzo di missioni periodiche e corrispondenze continue.

Nel corso dei colloqui si è raggiunta infine, un'identità di vedute su tutti i punti toccati.

L'altra missione, composta di 4 persone, giunse a Mogadiscio, alla fine di marzo 1957, e rappresentava le Sezioni del Partito nel Somaliland. Lo scopo principale della visita fu quello di esaminare insieme al Comitato Centrale i problemi di carattere politico-amministrativo-organizzativo delle Sezioni del Partito nel Protettorato, in vista degli ultimi sviluppi politici. Anche questa missione ebbe modo di poter avere contatti con i membri dell'Assemblea e del Governo. Fu pienamente raggiunto un accordo su tutti gli argomenti sollevati e discussi.

Per quanto concerne la situazione economica del Paese, la chiusura del Canale di Suez, verificatasi in seguito all'aggressione contro l'Egitto, ha causato disagi e danni gravissimi all'economia nazionale, come certamente quasi a tutte

quelle delle altre nazioni. Ma, grazie ai provvedimenti prontamente adottati dal Governo, i danni effettivamente subiti durante il periodo della chiusura di quella via d'acqua internazionale, sono fortunatamente risultati minori di quelli che si prevedevano. A prescindere da tali imprevisti danni, si è registrato durante l'anno finanziario 1956 un miglioramento assai incoraggiante nell'entrate dello Stato che, indubbiamente, fa bene sperare per l'avvenire.

Ed ora, Signori, non ci resta altro che passare agli argomenti iscritti nell'ordine del giorno che non sono menzionati in questa modesta relazione, in quanto questi non sono inerenti all'attività svolta ma problemi da esaminare nel Congresso.

Ecco l'agenda dei lavori del Congresso:

— questione dell'Arifa, o Scegato, e ricerca di una sua definitiva e soddisfacente soluzione;

— questione della lingua somala e della sua scrittura in diversi caratteri;

— possibilità di revisione dello Statuto del Partito;

— esame della situazione generale del Paese alla luce degli ultimi avvenimenti;

— varie e comunicazioni.

Il Capo Ufficio AA. SS. del Consiglio Consultivo dell'ONU in visita alle carceri

Nel giorno Mercoledì scorso, la Dott. a Katayun H. Cama M. A. M. S. Ph. D., Capo dell'Ufficio per gli Affari Sociali del Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite, accompagnata da un Funzionario del Ministero per gli Affari Interni, ha visitato le Carceri Centrali di Mogadiscio, interessandosi in modo speciale delle donne ivi detenute e dei minorenni.

L'illustre visitatrice ha voluto in seguito ringraziare il Ministero per gli Affari Interni per il permesso concesso ed esprimere il proprio compiacimento per l'ottima organizzazione riscontrata presso lo Stabilimento; organizzazione, che si rivela particolarmente nell'assistenza sanitaria per i carcerati, nella qualità del vitto somministrato, nell'intelligente istituzione di un'Officina di artigianato e di una scuola di istruzione di base, ove i detenuti hanno la possibilità di imparare un'utile occupazione e migliorare la propria cultura; seguendo con ciò, l'attuazione del criterio moderno e progressivo diretto a riformare e rieducare i detenuti perché possano rientrare nella società e riprendere a lavorare onestamente.

ANNUNCI ECONOMICI

CAUSA PARTENZA vendesi Topolino 500 c. Buone condizioni - Rivolgersi Porro.

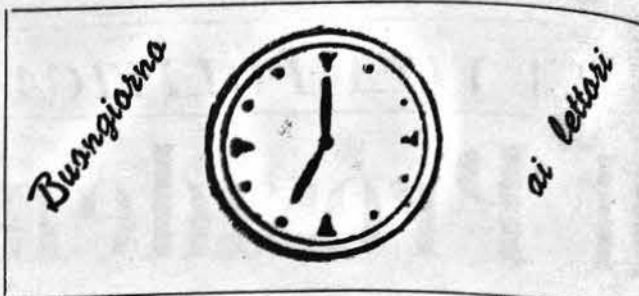
LE STRADE

E' riaperta al traffico, la pista Bulu Burti - Villabruzzi.

Il Sindaco, la Giunta ed il Consiglio municipale di Mogadiscio esprimono le loro più vive condoglianze al Consigliere Daud Mohammed Nasser per la morte del PADRE

Disponiamo di aziende agricole e produttrici di caffè cedibili a prezzi di occasione situate nella regione settentrionale del Tanganyka.

Per chiarimenti si prega rivolgersi alla Coffee Exporters Limited Estate Department Box 482 ARUSHA Telegrams «Prompt» Tanganyka Territory British East Africa



4 giugno 1957, martedì.
5 Dul-Gada 1376, dell'anno dell'Egira.

IL TEMPO

del giorno 4 giugno 1957

Temperatura massima 36,5
Temperatura minima 25,5
Vento prevalente SSW km/ora 4,5
Uebi Scebeli
Belet Uen m. 2,25
Giuba
Lugh Ferrandi m. 2,55

EFFEMERIDI

La stampa di tutto il mondo diffonde, con grande rilievo, il 4 giugno del 1953, una notizia sensazionale che, almeno per un momento rompe la monotonia dei soliti avvenimenti politici, la conquista, avvenuta per merito di una spedizione britannica, diretta da E. P. Hillary, della inviolata vetta del Monte Everest, il più alto del mondo. I violatori della vetta, uomini da additarsi alla storia, per il loro arduo, lo stesso Hillary e la guida Tensing.

Il 4 giugno 1954, viene diramata la notizia della prossima convocazione, in seduta comune del Parlamento italiano per la nomina die cinque giudici costituzionali. Per il complesso problema dell'Indocina a Ginevra si è giunta ad un accordo per una commissione di controllo, ma i punti di vista sulla sua composizione appaiono quanto mai distanti.

Vivissimi sono i commenti, nelle capitali occidentali, il 4 giugno 1957, dopo i colloqui tra i russi e gli jugoslavi. Intanto, vivissimo è a Washington, l'interesse suscitato da una ventilata nuova offensiva pacifista da parte della Russia.

All'Assemblea Nazionale Francese, il 4 giugno del 1956, è di scena, e non sarà né la prima, né l'ultima volta, l'Algeria: Mollet dichiara che il governo francese è sempre pronto ad una tregua con i patrioti dell'Algeria.

IL PROGRAMMA DI RADIO MOGADISCIO

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Gabai
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale Radio
- 13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
- 13.30 - Giornale Radio (Italiano)
- 13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione.
- 16.00 - Recitazione ed interpretazione del corano
- 16.15 - Hello
- 16.25 - Gabai
- 16.35 - Giornale Radio
- 16.50 - Hello
- 17.00 - Gabai
- 17.10 - Hello (duetto)
- 17.25 - Hello
- 17.35 - Canzone moderna Somala
- 17.45 - Giornale Radio (dialetto alto Giuba)
- 18.00 - Fine della trasmissione.

- 19.30 - Recitazione del corano
- 19.35 - Hello
- 19.45 - Giornale Radio (Dialetto alto Giuba)
- 20.00 - Giornale Radio
- 20.15 - Giornale Radio (italiano)
- 20.25 - Abbiamo trasmesso Programma gentilmente offerto dalla RAI
- 21.00 - Notiziario Italiano in collegamento con Radio Roma
- 21.05 - Fantasia
- 21.30 - Ultime notizie del mondo
- 21.40 - Fantasia
- 22.00 - Fine della trasmissione.

GLI SPETTACOLI

- CINEMA BENADIR - Gianni e Pinotto in: «Africa strilla».
- CINEMA CENTRALE - Sterminio sul grande sentiero - con George Montgomery - Brenda Marshall - Nuovo cinegiornale.
- CINEMA EL GAB - Ameer - film indiano.
- CINEMA HADRAMUT - Tam Tam Mayumba - in Technicolor.
- CINEMA HAMAR - Piegia di piombo - con Edward G. Robinson - Jean Parker - nuovo cinegiornale.
- CINEMA MISSIONE - Hulla Gulla - film indiano.
- SUPERCINEMA - Il re del jazz - in Technicolor con Steve Allen - Donna Reed.

CHI ARRIVA E CHI PARTE

Con un aereo della Rogers Expl., per Hargeisa, sono partiti: Gatto Ugo, Myers Eugene.

LE MAREE DI OGGI

ALTA MAREA (ore locali) 08.18 - 20.44
BASSA MAREA (ore locali) 2.01 - 2.07

I PREZZI DEL BESTIAME

Durante la giornata del 30 maggio 1957 nel mercato di Uardiglei sono stati venduti i seguenti capi di bestiame ai prezzi indicati a fianco di ciascuna specie:

Cammelli n. 34 da So. 75 a 49 l'uno.
Buoi n. 25 da So. 60 a 200 l'uno.
Vitelli n. 15 da So. 20 a 115 l'uno.

Vacche da latte n. 7 da So. 120 a 250 l'uno.
Caprini n. 166 da So. 10 a 50 l'uno.

Durante la giornata del 30 maggio 1957 nel mercato di Uardiglei sono stati venduti i seguenti capi di bestiame ai prezzi indicati a fianco di ciascuna specie:

Cammelli n. 26 da So. 70 a 320 l'uno.
Buoi n. 42 da So. 45 a 220 l'uno.
Vitelli n. 15 da So. 20 a 60 l'uno.
Vacche da latte n. 9 da So. 110 a 220 l'uno.
Caprini n. 193 da So. 8 a 55 l'uno.
Asini n. 1 da So. 125 a 125 l'uno.

Prime visioni sterminio sul grande sentiero

Film della United Artist. Tratto da un romanzo di Fenimore Cooper, su una serie di laboriose vicende accadute al tempo in cui Francesi ed Inglesi si davano da fare per contendersi il dominio del Canada.

Epoca, fine del settecento. Puerocche col codino, rivali cavallereschi, romanticismo ed un guazzabuglio non ben definito di indiani pellerossa di varie tribù dai nomi esotici, come Uroni, Irochese, Ottawa ecc. ecc. In questo film poi, gli indiani hanno la peculiarità di dividersi in buoni e cattivi. Ai cattivi lo scenografo ed il costumista hanno riservato delle grandi brutte facce e dei crani pelati sormontati da creste setolose.

I cattivi spadroneggiano per un bel pezzo, ma alla fine sono completamente debellati. Il film presenta evidenti i segni dell'età più che dell'usura sia per i tipi degli attori, sia per l'impostazione del modo di recitare.

Dall'epoca della produzione «Sterminio sul Grande sentiero» in poi, infatti, il protagonista George Montgomery si afferma in interpretazioni più impegnative, mentre della sua partner Brenda Marshall sentiremo parlare sempre di meno.

Regia di Phil Kallson; brano migliore della sua realizzazione, le sequenze della lotta col coltello ed i polsi legati da una correggia di cuoio, passo drammatico e pregevole nel suo genere.

Film tipico del lunedì sera, ma non il peggiore degli ultimi quindici giorni.

TOSELLI

Mercoledì alle 21,30 trasmissione speciale a Radio Mogadiscio
Gli ultimi cinque minuti
commedia in tre atti di Aldo De Benedetti
Libera riduzione radiofonica a cura di Lauro Moja

OROLOGERIA -- OREFICERIA
ALESSANDRINI
Invita la Sua Spett. Clientela a visitare il negozio nel quale è stato esposto il nuovo assortimento di collane di vario tipo, ed orecchini, di perle coltivate di primissima scelta.

Disponiamo di aziende agricole e produttrici di caffè cedibili a prezzi di occasione situate nella regione settentrionale del Tanganyka.
Per chiarimenti si prega rivolgersi alla
Coffee Exporters Limited
Estate Department
Box 482 ARUSHA
Telegrams «Prompt»
Tanganyka Territory
British East Africa

STA ACCADENDO IN MOLTI PAESI

La produzione di cotone aumenta nonostante le ridotte coltivazioni

L'attuale fase del commercio cotoniero mondiale è caratterizzata da tre ordini di fenomeni: il più importante è quello della enorme espansione delle vendite statunitensi...

primo luogo mancanza di allineamento delle quotazioni interne con quelle internazionali: a ciò si cerca di ovviare mediante la concessione di premi che arrivano anche al 20%.

A temperare un po' tale precario stato di cose contribuirà forse il fatto che il raccolto di questo anno è previsto inferiore di oltre 200 mila Kantari a quello del 1955-1956.

Continua poi grave il problema della sovrapproduzione, problema non temperato dai provvedimenti restrittivi instaurati da alcuni governi.

Un aereo invadente
Uno strano incidente è accaduto nei pressi di Parigi ove sei operai sono caduti da una impalcatura alta 45 metri precipitando...

Un sistema efficace
In un grande magazzino svedese ove il reparto «moda femminile» pur essendo sempre incredibilmente affollato registrava bassissimi incassi...

La cessazione della politica statunitense delle esportazioni sottocosto oltre a far svanire le preoccupazioni di quelle nazioni che non essendo in grado di competere...

MASSIMO GRILLANDI

Esperimenti nucleari e proteste antiesperimenti

Divisa la stampa britannica nel giudicare l'esplosione della seconda H inglese - Proteste a Tokio e richiesta di un accordo che ponga fine ad ogni esperimento termoneucleare.

Londra, 3. Tutti i giornali inglesi commentano la seconda esplosione termoneucleare britannica effettuata nel cielo dell'isola di Ghristmas...

aver visto, abbiamo trascorso 48 ore cercando di dimenticare, mentre il «Daily Mail» si compiace dei risultati ottenuti dagli scienziati...

La manifestazione di protesta che gli studenti giapponesi inscenano dopo ogni esplosione atomica, è toccata, questa volta a quanto si apprende da Tokio...

Da NEW YORK, si ha notizia, invece, di un appello ai governi e popoli di tutti il mondo perché venga concluso un accordo internazionale sulla cessazione degli esperimenti termoneucleari...

Pauling ha precisato che la raccolta delle firme è stata fatta al di fuori di qualsiasi organizzazione. Tra i firmatari figurano altri due premi Nobel...

Un sistema efficace

In un grande magazzino svedese ove il reparto «moda femminile» pur essendo sempre incredibilmente affollato registrava bassissimi incassi...

Conferenza per l'Africa Centrale nel 1960

I Governi del Regno Unito e della Federazione della Rhodesia e Nyasaland, in una dichiarazione congiunta...

Verrà, tuttavia, introdotto un progetto di legge sulla franchigia e questo assicurerà che le persone protette britanniche...

In riconoscimento della posizione costituzionale della Federazione, la Regina ha approvato che in futuro il suo Primo Ministro abbia diretto accesso alla Sovrana...

Il suggerimento di Sir Roy che un ragionevole numero di Segretari di Stato per le Relazioni con il Commonwealth e per le Colonie.

Un lago di birra e una frittata portentosa

Quasi contemporaneamente, benché ad oltre cinquecento chilometri di distanza, sono accaduti alcuni giorni or sono due incidenti dello stesso tipo...

Legislazione per dare facoltà alla Federazione di legiferare con effetto extra territoriale «al momento opportuno».

OCCHIO SULL'AFRICA

PER I COLTIVATORI DEL COTONE

I quindici paesi dell'Africa e dell'Asia che producono cotone, potranno aumentare la loro produzione del 20 per cento entro il 1960...

La società americana «American Cyanamid Company», che fabbrica questo prodotto, asserisce che il «Thimet» penetra nella pianta al momento della germinazione...

La produzione africana ed asiatica in cotone è valutata in 14.170.000 balle ed un aumento del 20 per cento, la porterebbe a circa 17 milioni.

In più, la predetta società americana ha perfezionato un prodotto insetticida, il «Malathion», il cui impiego è stato autorizzato negli Stati Uniti da qualche settimana...

IL PETROLIO DELL'AFRICA E QUATORIALE FRANCESE

La Francia, ha oramai, avviato le sue importazioni di petrolio dai suoi Territori d'Oltre Mare. La prima petroliera, la «Ronsard», è giunta nel porto di Le Havre...

Lo sfruttamento dei giacimenti del Gabon dovrebbe dare, nel corso di quest'anno, 200.000 tonnellate di petrolio e nel 1958 dovrebbe raggiungere le 500.000.

Le prime ricerche petrolifere nell'Africa Equatoriale Francese datano dal 1934, ed in esse sono stati investiti, in totale, venti miliardi di franchi.

La Società dei Petroli Equatoriali Francese, che sfrutta i pozzi di Port-Gentil, in differenti cantieri 380 europei e 2.000 africani.

Allorché ha aperto i rubinetti della petroliera, il Ministro per l'Industria e Commercio di Francia, dichiarò: «Entrata nella fase di sfruttamento dei pozzi del Gabon, più che una speranza, è un punto di partenza».

Il Ministro ha, poi, aggiunto: «La bilancia dei pagamenti della Francia era in deficit, nel 1956, di 400 miliardi, ed oggi la nostra espansione economica, potrebbe essere bloccata dalla mancanza di valuta».

MISSIONE SUD COREANA IN AFRICA

Una «missione della buona volontà» sud coreana, diretta dal Gen. Chun Yul Kim, che rappresenta il Presidente Syngman Rhee...

Durante la sua sosta a Rabat, il Generale Yuy Kim, si è felicemente per questo primo contatto di una missione coreana con il continente africano.

L'INDIA SI OPPORREBBE ALL'INCLUSIONE DEI PAESI AFRICANI NEL MERCATO COMUNE

L'India si opporrà, si apprende da buona fonte, nel corso della riunione dei Primi Ministri del Commonwealth, all'inclusione dei paesi africani nel Mercato Comune.

Il governo indiano non è contrario al Mercato Comune come tale, ha aggiunto la stessa fonte, ma la proposta appoggiata da molti Paesi europei, e tendente, come è noto, ad includere i territori africani in questa organizzazione...

frica, e una tale decisione costituirebbe, in una certa misura, secondo il governo di Nuova Delhi, una violazione dell'accordo sulle tariffe doganali (GATT).

Si crede di sapere che il governo indiano avrebbe chiesto al GATT di studiare la questione.

DICHIARAZIONI AI COMUNI SULLE COLONIE E SUI PROTETTORATI

Nel corso di un dibattito svoltosi qualche tempo fa alla Camera dei Comuni, sulla situazione in certe colonie e protettorati, particolarmente dell'Africa, il Signor James Callaghan, ex Ministro laburista, ha protestato contro il fatto che nel Tanganyika il Capo del Partito dell'Unione Nazionale Africana, Julius Nyerere, si era visto interdire il diritto di prendere la parola in alcune riunioni pubbliche...

Il Sottosegretario di Stato alle Colonie, Profumo, passando in rassegna i problemi d'Oltremare, ha sottolineato che nella Somalia Britannica si è avuta la prima riunione del Consiglio Legislativo che ha iniziato l'esame di un importante piano di irrigazione.

L'automazione cresce

Quattordici operai solamente, ciascuno dei quali controlla da solo una officina-robot, bastano per produrre il 90% delle lampadine elettriche fabbricate negli Stati Uniti.

Recentissime

DISARMO: SEDUTA BREVE
La sottocommissione dell'ONU per il disarmo ha tenuto una breve seduta, e si riunirà di nuovo mercoledì mattina.

NEGOZIATI ANGLIO-EGIZIANI RAGGIUNTO UN ACCORDO DI PRINCIPIO
Un accordo di principio è stato raggiunto nei negoziati anglo-egiziani di Roma per uno sblocco parziale dei conti egiziani in sterline in Gran Bretagna.

DICHIARAZIONE DI BEN GURION SULLA «DOTTRINA»
Al Parlamento israeliano il capo del governo Ben Gurion ha dato annuncio formale della approvazione da parte di Israele della «dottrina Eisenhower».

SPORT

GAUL MAGLIA ROSA
Ecco l'ordine di arrivo della sedicesima tappa del giro ciclistico d'Italia, Sion-Varese-Campo dei Fiori di km. 229: 1) Sabbadin in 6 53' 22" media oraria km. 33,227; 2) Gaul in 6 54' 03"; 3) Van Est in 6 54' 33"; 4) Maule 6 54' 39"; 5) Schellemburg 6 54' 47"; 6) Uliana 6 54' 51"; 7) Ferlenghi 6 55' 15"; 8) Tosano 6 55' 22"; 9) Nencini 6 55' 29".

Gaul è la nuova maglia rosa. CARLO BARTOLONI Direttore Responsabile

بريد الصومال

صفحة يومية تصدر باللغة العربية

٤ يونيو ١٩٥٧ الموافق ٥ ذوالقعدة ١٣٧٦ هـ



المثلة السينمائية الإيطالية السا مارينيلي

قرارات مجلس الوزراء الصومالي

يقوم مجلس الوزراء الصومالي بالجلسة التي عقدها يوم ٣١ يونيو ١٩٥٧ على المواضيع التالية:

- ١ - تناقض صفة رئيس البلدية أو المساعد لها بصفة الموظف الحكومي وهذا مراعاة بأنه لا يمكن لشخص واحد أن يقوم بأعمال في كلتي الوظائف.
- ٢ - السماح لمن يجد نفسه في هذه الحالة بحق الاختيار.
- ٣ - وضع المسؤل في اجازة غير عادية دون أي مرتب في حالة اختياره المنصب التابع للبلدية وهذا عملا بالمادة ١٤ من قانون رقم ٩ الصادر في ٥ أبريل ١٩٥٤.
- ٤ - مرسوم قانون متعلق على النقاط التالية:

محطة عدن للإذاعة العربية رئيس تحرير صحف دار (فتاة الجزيرة) الأستاذ محمد علي لقمان المحامي وفي نفس هذا الموعد من كل اسبوع سيواصل الأستاذ لقمان أحاديثه السياسية عن رحلته في شرق أفريقيا.

الإذاعة اليوم

١٢٣٠ - هيلو
١٢٤٠ - قبلي
١٢٥٠ - هيلو
١٣٠٠ - نشرة الاخبار
١٣١٥ - اغاني متنوعة
١٣٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة الإيطالية)
١٣٤٠ - اغاني متنوعة
١٤٠٠ - ختام
١٦٠٠ - القرآن الكريم وتفسيره
١٦١٥ - هيلو
١٦٢٥ - قبلي
١٦٣٥ - نشرة الاخبار
١٦٥٠ - هيلو
١٧٠٠ - قبلي
١٧١٠ - هيلو (دوتو)
١٦٢٥ - هيلو
١٧٣٥ - أغنية صومالية حديثة
١٧٤٥ - نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
١٨٠٠ - ختام
١٩٣٠ - القرآن الكريم
١٩٣٥ - هيلو
١٩٤٥ - نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
٢٠٠٠ - نشرة الاخبار

المعلومة لا تخفى على الشعب، كل هذا تحت نظر البلدية والبوليس ولا رقابة من الحرس المالي. ورحمة الله على السيدات والآسات والكهول والأطفال الضعاف. انك تراهم وقوفا خشعا ينتظرون الرحمة من عميد البلدية، والبوليس والحكومة. فترجو لهم حل هذه المشكلة الاجتماعية الدائمة.

وان اقتراحي تجاه هذه المشكلة الخاصة بالشعب الصومالي فقط: ان يحرم بيع التذاكر اذا لم يبق محلات. وان تنفذ الحكومة وعميد البلدية الشعب المسكين من هذه الفوضى والاضطراب الاجتماعي على كاهله. وان تمسك يد من حديد على المسؤولين الفوضويين!! والا ينشأ من جراء هذه الاعمال السيئة من الاحياء الشعبية اغفلوا تحقيق مطالب الشعب، واخذوا بمتصون امواله بشتى الطرق والحيل الفتنه!!

لماذا صارت الفوضى والاضطراب وبدون نظام محكم فيها، اضع الى ذلك سوء المعاملة بدون ارقام ولا اهتمام بتحسينها ووقايتها من الامطار الهائلة، والرياح الهائجة، على انه يجب تجديدها ولو مرة في السنة؟

واغرب من ذلك ان الافلام الجيدة وایام الاحاد والاعياد والعطل القومية، فان الهمجية تكون هي السائدة، ولغة الاقوى هي القانون، وزيادة الرسوم

بالمدرسين المجردين من الدبلوم وتقصير المدة المطلوبة للاشتراك في مسابقة المدرسين المساعدين لسنة واحدة بدلا من سنتين.

مرسوم قانون يدخل بعض التعديلات للبدل البرلماني الذي قرر وفقا للقانون رقم ٣ الذي أصدر بتاريخ ٢٨ مايو ١٩٥٦.

موظفو الادارة الذين أصبحوا رؤساء للبلديات أو مساعديهم. وفي هذا الصدد أعلن مجلس الوزراء بالاجماع بموافقة على النقاط التالية:

اجتماعي والتربوي. ان موضوع الساعة آلا وهي: دور السينما!!

ان الشعب الصومالي معرم جدا بالسينما، وتراه يهرع اليها ليتنور فكريا، واجتماعيا وروحيا ومدنيا، ارضاء لرغباته، وليقتبس من الغرب في هذا الميدان الرافق. ان ثقافة السينما الحديثة، لها محل الصدارة في هذا الشعب النبيل. فهو يتطور مع تطور القرن العشرين. فيتقدم مع الحضارة كقدم السينما من عادية الى ملون والى سينما سكوب، وسيرسكوب، ويتمنى ان يحظى برؤية «السينرماما» في المستقبل القريب! ولكن... ياللهول وباللطامة الكبرى!! والحظية والمعاقبة الوخيمة، فان اصحاب دور السينما في الاحياء الشعبية اغفلوا تحقيق مطالب الشعب، واخذوا بمتصون امواله بشتى الطرق والحيل الفتنه!!

لماذا صارت الفوضى والاضطراب وبدون نظام محكم فيها، اضع الى ذلك سوء المعاملة بدون ارقام ولا اهتمام بتحسينها ووقايتها من الامطار الهائلة، والرياح الهائجة، على انه يجب تجديدها ولو مرة في السنة؟

واغرب من ذلك ان الافلام الجيدة وایام الاحاد والاعياد والعطل القومية، فان الهمجية تكون هي السائدة، ولغة الاقوى هي القانون، وزيادة الرسوم

المعلمة لا تخفى على الشعب، كل هذا تحت نظر البلدية والبوليس ولا رقابة من الحرس المالي. ورحمة الله على السيدات والآسات والكهول والأطفال الضعاف. انك تراهم وقوفا خشعا ينتظرون الرحمة من عميد البلدية، والبوليس والحكومة. فترجو لهم حل هذه المشكلة الاجتماعية الدائمة.

وان اقتراحي تجاه هذه المشكلة الخاصة بالشعب الصومالي فقط: ان يحرم بيع التذاكر اذا لم يبق محلات. وان تنفذ الحكومة وعميد البلدية الشعب المسكين من هذه الفوضى والاضطراب الاجتماعي على كاهله. وان تمسك يد من حديد على المسؤولين الفوضويين!! والا ينشأ من جراء هذه الاعمال السيئة من الاحياء الشعبية اغفلوا تحقيق مطالب الشعب، واخذوا بمتصون امواله بشتى الطرق والحيل الفتنه!!

لماذا صارت الفوضى والاضطراب وبدون نظام محكم فيها، اضع الى ذلك سوء المعاملة بدون ارقام ولا اهتمام بتحسينها ووقايتها من الامطار الهائلة، والرياح الهائجة، على انه يجب تجديدها ولو مرة في السنة؟

واغرب من ذلك ان الافلام الجيدة وایام الاحاد والاعياد والعطل القومية، فان الهمجية تكون هي السائدة، ولغة الاقوى هي القانون، وزيادة الرسوم

المسائل المصرية في روما

يدعش كثير من الاجانب، وبالاخص المصريون، عندما يزورون روما ويرون مسلات

المسائل المصرية في روما

يدعش كثير من الاجانب، وبالاخص المصريون، عندما يزورون روما ويرون مسلات

خبر محلية

باسم مرور ١١ سنة على تأسيس الجمهورية الإيطالية

الاستقبال في دار الإيطاليين

في صباح يوم الاحد الماضي أقدم سعادة نائب الحاكم الاداري في مقر «دار الإيطاليين» حفلة راقية لثلاثة مرور احدى عشرة سنة على تأسيس الجمهورية الإيطالية.

سفير يوغسلافيا في الحبشة

عند رئيس الوزراء

في صباح يوم السبت الماضي استقبل رئيس الوزراء سعادة عبد الله عيسى في زيارة مجاملة سفير يوغسلافيا في الحبشة السيد ميلان باتريش.

وقد وصل سعادته الى مقدشوه يوم الجمعة الماضي وسيبقى بعض الايام في صوماليا.

رسائل القراء

الى مدير بريد الصومال المحترم: ساكون شاكرا فيما اذا تقصم بشر مقالتي هذه، ولكم الشكر والتقدير سلفا.

يريد ان اخوض في موضوع له الأهمية الكبرى في الميدان

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
DIREZIONE REDAZIONE E CRONACA AMMINISTRAZIONE
GOVERNO 21
GOVERNO 79
GOVERNO 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via Piemonte - Pubblicità: Libreria Impero - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza in colonna: Pubblicità So. 2,50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 - Semestrale So. 32 - Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.
PREZZO CENT. 20

ALLE NAZIONI UNITE

Il progresso politico ed i problemi economici della Somalia esaminati nel corso del dibattito al Consiglio di Tutela

Considerato «soddisfacente» dal Consiglio l'ordine pubblico - Il rapporto della BIRS e la partecipazione al mercato comune - Gli stretti rapporti di amicizia e cooperazione tra Amministrazione italiana e autorità somale - La questione delle frontiere e quella degli aiuti economici

Nazioni Unite, giugno. Nel corso del dibattito sulla situazione politica in Somalia, l'ampiezza dei poteri esecutivi e legislativi deferiti al Governo ed alla Assemblea Legislativa della Somalia, dall'Amministrazione Fiduciaria Italiana, è stata sottolineata dal delegato italiano Vittorio Zadotti in sede di Consiglio di Tutela delle Nazioni Unite. Egli ha detto che l'Amministrazione italiana ha limitato la propria autorità alle questioni relative alla difesa ed ai rapporti con l'estero, ma che tuttavia il governo ed il Parlamento somali, sono tenuti regolarmente informati su ogni iniziativa in questi settori.

Alla domanda se i somali desiderino darsi una costituzione, prima o dopo il conseguimento dell'indipendenza nel 1960, il delegato italiano ha spiegato che la nuova Assemblea Legislativa che nascerà dalle elezioni generali previste per il prossimo anno avrà anche le funzioni di costituente. Spetterà quindi alla nuova Assemblea redigere una Costituzione per la Somalia e anche di nominare, entro il 1958, il primo Capo dello Stato.

Zadotti ha inoltre rivelato che a partire dal primo maggio l'Assemblea Legislativa è stata autorizzata ad assumersi la piena libertà e responsabilità di legiferare senza che le varie decisioni necessitino, come per il passato, del previo consenso dell'Amministrazione italiana.

Intervenendo nel dibattito il Rappresentante italiano al Consiglio di Tutela, Ministro Remigio Grillo, ha rilevato come il trasferimento della iniziativa legislativa ai somali crei una nuova situazione nei rapporti fra il Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite e l'Amministrazione Fiduciaria. Il Consiglio, il cui ruolo è appunto di consigliare l'Amministrazione Fiduciaria Italiana insiste, però, che gli venga conservato il diritto di esprimere un proprio giudizio su ogni progetto di legge. Il rappresentante italiano ha tuttavia insistito che in base alla nuova situazione una simile procedura non è più possibile in quanto il Consiglio Consultivo non può consigliare l'Amministrazione Fiduciaria in quegli aspetti della vita politica somala sui quali ha rinunciato ad esercitare ogni autorità.

Il Consiglio di Tutela ha notato, infine, che l'ordine pubblico permane «soddisfacente» nonostante la relativa consistenza della polizia a cui spetta, fra l'altro, il compito di presidiare una frontiera provvisoria della lunghezza di circa mille ottocento chilometri.

La situazione economica

Quando il Consiglio di Tutela è passato all'esame della situazione economica, il Ministro Grillo, ha dichiarato che i difficili problemi economici della Somalia costituiscono il lato «spiacevole» della situazione nel territorio affidato all'Amministrazione Fiduciaria dell'Italia, l'altro lato del quadro della Somalia e rappresentato dai progressi compiuti nel campo politico e sociale dal governo somalo, ha aggiunto il

delegato italiano, tali progressi sono stati ufficialmente riconosciuti nel rapporto del Consiglio Consultivo dell'ONU per la Somalia, riassunto dal Rappresentante filippino. Contemporaneamente a tale rapporto, quello della missione della Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo è servito di base nella discussione.

La missione, ha messo in rilievo, nel suo rapporto, le difficoltà economiche della Somalia in relazione, in primo luogo alla scarsa fertilità del suolo, ed in secondo luogo alla mancanza di risorse.

Commentando il rapporto il Ministro Grillo ha affermato che la delegazione italiana ne condivide le risultanze con poche divergenze relative ad alcune conclusioni della missione ritenute «pessimistiche», tali conclusioni riguardano i problemi commerciali connessi con il mercato delle banane e la produzione del cotone che, ha affermato Grillo, presentano possibilità di sfruttamento economico ignorate dal rapporto, ha poi sottolineato la necessità della Somalia nel campo economico allo scadere dell'Amministrazione Fiduciaria Italiana, affermando: «se la Somalia deve vivere sulle proprie risorse, dovrà ricevere assistenza tecnica e finanziaria per diversi anni dopo il 1960. L'Italia si impegna a fornire assistenza tecnica».

Grillo ha espresso la speranza che le Nazioni Unite offriranno la loro assistenza tecnica alla Somalia ed ha aggiunto che per quanto lo riguardava direttamente «posso assicurare il Consiglio della ferma volontà del mio Governo di continuare a offrire assistenza tecnica nella misura in cui i somali sono disposti ad accettarla».

Il delegato italiano ha anche dichiarato che il mercato comune europeo non recherà in nessun modo danni di sorta all'economia della Somalia.

Rispondendo a una domanda del delegato siriano Rifai, che voleva appunto sapere se la partecipazione della Somalia al mercato comune potrebbe avere ripercussioni sul commercio del paese, è particolarmente in questo con le nazioni orientali, il delegato Grillo, dopo avere fornito l'assicurazione, ha aggiunto che in ogni modo la Somalia potrà staccarsi dal mercato comune quando lo ritenesse opportuno. Egli ha inoltre fatto notare che la Somalia potrà trarre profitto dal mercato comune per una riduzione delle tariffe come per investimenti elevatisi a cinque milioni di dollari.

Su richiesta del delegato degli Stati Uniti, il Presidente dell'ASES, Dr. Luigi Gasbarri, ha commentato, a punto del rapporto redatto dalla Banca Internazionale nel quale si afferma che l'«incertezza» è il carattere «preminente» della presente situazione economica della Somalia, specialmente per quanto riguarda l'industria privata. La Banca deplora anche la «fuga» di capitali mentre gli investimenti esteri sarebbero, «in larga misura», cessati. Gasbarri ha risposto che si tratta di «un timore e non

di una realtà» e in proposito ha fatto notare che nessuna impresa importante ha lasciato il territorio somalo. Quanto alle critiche della Banca sui metodi di produzione agricola, Luigi Gasbarri ha detto che l'Amministrazione italiana «ha fatto e sta facendo sforzi considerevoli» per migliorare tali sistemi, con l'assistenza di esperti internazionali.

L'intervento del Rappresentante dell'India

Il rappresentante dell'India, ha pronunciato un lungo discorso in cui ha tenuto a passare in rassegna gli «splendidi progressi» conseguiti in Somalia durante lo scorso anno. Con particolare calore ha elogiato gli stretti rapporti di amicizia e di cooperazione tra l'Amministrazione italiana e le Autorità somale, nonché i rapidi progressi conseguiti nel campo dell'indipendenza politica ed amministrativa. Ha ricordato come l'Amministrazione italiana abbia approvato tutte le misure adottate dall'Assemblea Legislativa somala, le nuove garanzie che offre l'istituzione

(Continua in 3ª pag.)

EISENHOWER NON INTENDE rispondere a Kruscev

Washington, 4. Il rilancio distensivo effettuato da Kruscev nella sua teleintervista ha fatto oggetto di un colloquio che il Presidente Eisenhower ha avuto con il nuovo ambasciatore americano a Mosca Llewellyn Thompson, il quale partirà domani da Washington per la sua nuova sede.

Da fonte bene informata si apprende che Thompson indicherà a Bulganin e Kruscev che il Presidente degli Stati Uniti rimane fedele alla sua posizione di cercare una intesa con l'URSS sulla base di una formula equa che permetta quell'incontro a mezza strada fra le posizioni dei due paesi, ma che

La conferenza di Karachi

Il Cairo, 4. La situazione nel Medio Oriente, con particolare riguardo a quella di Suez, della Siria, del Libano e della Giordania, è stata esaminata stamane dai rappresentanti dei cinque paesi del patto di Bagdad convenuti a Karachi degli esteri e gli stati uniti, in qualità di osservatori, dal sottosegretario di stato Loy Handerson. Proseguono parallelamente i lavori del comitato militare del patto al quale, da ieri, partecipano quattro osservatori degli stati.

Il comunicato finale del Consiglio dei Ministri del patto di Bagdad è atteso per dopodomani.

Il consiglio esaminerà, fra l'altro, i rapporti dei comitati economico e militare i cui lavori si svolgono parallelamente a porte chiuse.

Organizzazione per lo sviluppo economico dei paesi arabi

Il Cairo, 4. Si è costituita oggi una organizzazione finanziaria per lo sviluppo economico dei paesi arabi, promossa da Arabia Saudita, Giordania, Siria e Yemen. L'organizzazione è aperta a tutti i paesi arabi.

LA VITA POLITICA ITALIANA

Con 132 voti favorevoli contro 93 il Senato ha concesso la fiducia al Governo Zoli

Roma, 4.

Terminata la replica del Presidente del Consiglio (le cattive condizioni atmosferiche hanno impedito di riceverne il testo), al Senato dopo una interruzione di un'ora per dar modo ai gruppi senatoriali di consultarsi, la seduta è stata ripresa per le dichiarazioni di voto.

Ha preso per primo la parola il sen. Messe - indipendente di destra - annunciando il suo voto favorevole. A nome del gruppo del Partito Nazionale Monarchico il sen. Condorelli, ha riconfermato le ragioni che hanno indotto il gruppo stesso a non negare la fiducia al governo: tra queste, il fatto che Zoli ha operato una chiu-

sura a sinistra ed ha annunciato una politica economica di stimolo all'iniziativa privata. Il gruppo del PNM si riserva, però, libertà di decisione sui singoli problemi che verranno portati all'esame del Senato.

A nome del gruppo del Partito Socialista italiano, il sen. Negri, ha presentato un ordine del giorno in cui si conferma il voto contrario dato che il Presidente del Consiglio non ha rifiutato «la sciagura di un voto delle destre». Nell'ordine del giorno si precisa, inoltre, che il PSI si riserva di appoggiare ogni iniziativa che serva a far compiere un passo avanti alle classi lavoratrici.

Per il gruppo del Movimento Sociale Italiano ha parlato il sen. Lando Ferretti esprimendosi in favore del governo Zoli, pur rilevando che «qualche passo del discorso del Presidente del Consiglio avrebbe potuto essere evitato». Egli ha aggiunto che l'intenzione del MSI di votare a favore è stata rafforzata dal tono della replica di Zoli specie per quanto riguarda la liquidazione del quadripartito ed ha aggiunto che il MSI intende impedire con il suo voto che il governo sia sorretto dai socialisti. Ferretti ha concluso rilevando che la DC, la quale non faceva nessuna distinzione di voti quando questi le venivano da partiti di altre dottrine, non può fare discriminazioni ora che i voti le vengono da partiti che «hanno tante comunanze anche ideologiche». E' passato il fascismo - ha concluso Fer-

(Continua in 3ª pag.)

DOPO L'APPELLO DEI DUEMILA

Appare sempre più sentita l'aspirazione ad un accordo per la cessazione degli accordi nucleari

Washington, 4.

Molto scalpore ha suscitato in tutti gli Stati Uniti l'appello di duemila scienziati americani «ai governi ed all'opinione pubblica del mondo» perché si adoperino alla conclusione di un accordo per mettere a bando gli esperimenti atomici e nucleari.

Il portavoce della Casa Bianca, Hagerty, si è rifiutato di fare commenti e così hanno fatto anche gli organi della commissione per l'energia atomica, il Dipartimento di Stato e le autorità militari; ma dalle prime reazioni giunte alle redazioni dei grandi giornali appare indubbio che l'appello ha fatto notevole impressione anche negli ambienti direttivi. Il fatto che l'appello non è la conseguenza di un movimento organizzato, ma ha preso forma spontaneamente negli ultimi quattro giorni (come prima e diretta reazione degli scienziati ai risultati parziali finora messi in luce dalla commissione del congresso che ha aperto una inchiesta pubblica sul problema della «contaminazione» atomica), viene citato come la prova più eloquente che parte dell'opinione pubblica americana dissenza dall'atteggiamento ufficiale e desidererebbe per lo meno risposte chiare agli angosciosi interrogativi che tutti si pongono.

A quanto si apprende da Canberra, il capo dell'Istituto delle scienze fisiche dell'Università Nazionale Australiana, professore Marcus Oliphant, riferendosi allo appello dei suoi colleghi statunitensi ne ha appoggiato la sostanza dichiarando «essenziale per la salvezza dell'umanità» un accordo internazionale per la cessazione degli esperimenti nucleari.

Favorevole anche Bonn alla ripresa dei traffici con la Cina

Bonn, 4. La decisione del governo britannico di attenuare le restrizioni al commercio con la Cina comunista è stata accolta in Germania con vivo interesse.

Dalle prime reazioni degli ambienti politici ed economici si avverte che anche la Repubblica Federale Tedesca mira ad allinearsi quanto prima alla tesi liberalizzatrice, inglese non isolatamente però, ma in un «fronte comune» degli altri paesi europei membri della NATO.

Un portavoce del Ministero degli Esteri ha voluto attenuare stasera i primi entusiasmi manifestati dai circoli economici, affermando che, prima di pronunciarsi in merito, il governo federale desidera «attendere gli imminenti sviluppi del problema».

PERISCOPIO IN PARLAMENTO

Il testo unico sul cotone

Proseguendo nella discussione del testo unico sulla produzione cotoniera, l'Assemblea Legislativa, sotto la presidenza del Vice Presidente Abdinur Mohamed Hussein, ha ieri affrontato gli articoli dall'8 al 12, ma su quest'ultimo articolo non si è votato in quanto la discussione non è stata portata a termine.

Per gli altri, invece, la cosa è andata più liscia, dato il numero ridotto di interventi. Piuttosto vivace è stata, tuttavia, la discussione sull'articolo 8 che stabilisce come le operazioni di sgranatura debbano avvenire entro i limiti di

tempo fissati dal Ministero per gli Affari Economici e come il blocco esistente negli sgranatoi oltre tale limite sarà confiscato. L'articolo ha incontrato una certa opposizione e vi sono anche state delle proposte di emendamento, ma, alla fine, dopo i chiarimenti dati dal Rappresentante del Ministe-

ro proponente, posto in votazione esso è passato con tre voti contrari e tre astensioni.

Il successivo articolo 9 che stabilisce come la fibra di cotone viene divisa in classi di scelta secondo una scala di campionatura ufficiale, ha dato anch'esso luogo ad alcuni interventi ma soprattutto di ca-

rrattere tecnico. I chiarimenti sono stati forniti dal Rappresentante del Ministero. Posto in votazione l'articolo è stato approvato con tre astensioni. Altrimenti è avvenuto per l'articolo 10 che stabilisce le modalità relative alla istituzione dell'Albo dei selettori e i requisiti necessari per esservi iscritti, l'articolo è stato approvato con un solo astenuto.

Nessuno intervento si è avuto sull'articolo 11, che stabilisce le modalità per la classificazione del blocco. Messo ai voti l'articolo è stato approvato con una sola astensione.

Ahmed Mohamud Allora

Per produrre una lampadina un preciso e complesso lavoro

Controllo al millesimo di millimetro - Per "soffiare" le grosse ampole si ricorre ancora all'opera di operai che conservano, come i maestri di Murano, il segreto della loro arte

Una lampadina elettrica va guardata con molto rispetto. Essa, se non ha da ostentare patenti di nobiltà di antica data, è il risultato di una somma di lavoro lungo, complesso, delicato, del quale probabilmente pochi si rendono conto.

Riteniamo opportuno ricordare rapidamente che se la prima lampadina a filo metallico, di platino, fu preparata giusto un secolo fa da Guglielmo Grove, di Swansea, e che Edison, nel 1878, utilizzò il filamento di carbone, ottenuto da prima dal carbone di storta e poi da fibre vegetali, bambù, cotone, legno e altre, anche l'italiano Alessandro Cruto, di Piosasco, indipendentemente dalle ricerche di Edison e con mezzi più modesti, aveva tentato di realizzare un idoneo filamento e vi era riuscito, presentando nel 1880, una lampadina dimostrata per l'uminosità e rendimento nettamente superiore a quella costruita sei mesi prima dall'americano. Egli aveva un procedimento originalissimo facendo depositare polvere di carbonio attorno ad un sottilissimo filo di platino, che successivamente si volatilizzava per il calore, lasciando un filamento tubolare di carbonio.

Per lo sfruttamento di questa invenzione, sorse, nel 1881, ad Alpiignano, presso Torino, la prima fabbrica italiana di lampadine e proprio ad Alpiignano abbiamo potuto visitare la « Philips », che, con la sua produzione giornaliera di 80.000 lampadine, è fra le maggiori se non la maggiore d'Italia. Abbiamo assistito alla lunga nascita delle lampadine, dalle più grosse alle piccolissime colorate, scherzosamente chiamate semi- che, collegate in lunghe filiere, illuminano e illeggiadriscono gli alberi di Natale e i Presepi.

La «vita» dei forni

La lampadina ha tre componenti principali: il vetro, il filamento, la «virola». Tralasciando quest'ultima, la parte metallica per l'avvitatura, la cui fabbricazione meccanica non presenta particolare interesse, cominciamo col vetro. Nei forni, ad una temperatura di 1200°, viene fuso l'impasto che dà luogo al vetro e la dosatura della miscela richiede attenti calcoli, data la delicatezza dell'ampolla. Ogni forno richiede un mese di tempo per essere scaldato a dovere. Lavora per due o tre anni al massimo e ci vogliono circa due settimane per raffreddarlo; poi il materiale refrattario nel quale si verificano infiltrazioni vetrose viene eliminato e sostituito, con la spesa di qualche milione. Ciò impone una precisa organizzazione della lavorazione per sfruttare ininterrottamente la attività del forno durante tutta la sua «vita». La massa vetrosa viene tirata fuori dal forno già a forma di tubo, il cui diametro viene condizionato dalla densità dell'impasto, dalla temperatura e dalla velocità di trazione; per avere una idea della delicatezza dell'operazione, si tenga presente che lo spessore del vetro di una lampadina è di mm. 0,6-0,7 e non di più, perché una maggiore grossezza renderebbe più sensibile e fragile l'ampolla, dati i cambiamenti di temperatura cui è soggetta durante l'uso.

Vetro irradescendente

Il tubo di vetro viene diviso in segmenti con un ingegnoso sistema: una fiammella scalda il tubo al punto voluto, subito dopo una rotella convenientemente raffreddata lo tocca e la differenza di temperatura provoca la tranciatura circolare e abbastanza netta. Dai segmenti di tubo così ottenuti, si ricavano con opportune successive lavorazioni e portando il vetro quasi al calore di fusione, le ampole o campane, come vengono chiamate; il procedimento è tutto affidato al

Paese che vai...

Lo Stato del Connecticut ha approvato una legge che fa obbligo agli automobilisti di non scendere al di sotto di un certo limite di velocità sulle strade nazionali.

le macchine e le campane vengono sagomate in appositi stampi, tranne le più grosse, per le quali si ricorre all'opera di manovali «soffiatori», che mantengono ancora, come i maestri veneziani di Murano, il segreto della loro arte. Non conviene meccanizzare la fabbricazione delle grosse ampole, perché si otterrebbe una produzione notevolmente superiore al normale fabbisogno e, quindi, antieconomica. La Philips aveva tempo fa una cinquantina di soffiatori, mentre oggi gliene bastano un paio: essi immettono entro il tubo adeguatamente scaldato e chiuso ad una estremità una ben calcolata dose di aria, chiudono il forno di immissione e l'aria, scaldandosi a sua volta a contatto del vetro quasi incandescente, si dilata e gonfia la campana, fino alle volute dimensioni, mentre il «maestro» la sagoma a dovere.

Fili di tungsteno

Altre macchine preparano i tubetti e i basamenti che debbono sostenere il filamento; questo, in principio era fabbricato in osmio o in tantalio (s'intende, successivamente alle prime già ricordate esperienze), poi in volframio e ora più frequentemente in tungsteno. I fili, portati al color rosso, vengono resi sempre più sottili, trafilati attraverso diamanti, attorli, sottoposti a cottura perché conservino la torcitura, tagliati nella opportuna lunghezza (la macchina che taglia i segmenti di filamento lavora con l'approssimazione di un «microm», un millesimo di millimetro, ma occorre il controllo e l'intervento dell'uomo per impedire che, nelle migliaia e migliaia di

tagli, i «microm» si sommino e rendano apprezzabile l'errore). Poi vengono avvolti su piccoli uncini di molibdeno, che un tubetto di vetro sostiene a reggera, e introdotti nella campana. Ormai, non resta che estrarre l'aria, immettere il gas, argon o azoto, saldare il basamento, applicare la virola e la lampadina è pronta. Si passa, infine, all'imballaggio e una macchina introduce quattromila lampadine all'ora nel noto, caratteristico involucro.

Vuoto d'aria

Abbiamo tentato di semplificare la descrizione della fabbricazione e sintetizzare il più possibile, cercando di non nuocere alla chiarezza, omettendo di parlare di lavorazioni particolari, come quella delle lampade a fluorescenza, accennando appena ad alcuni particolari, fra i quali i controlli, che sono numerosi, continui, minuziosissimi, durante tutto il ciclo, fino a quando un apparecchio accerta che il vuoto d'aria è stato creato nell'interno della lampada, senza di che essa non darebbe la dovuta intensità di luce e la sua durata sarebbe compromessa.

Una sintesi è necessariamente incompleta, e specie se fatta a scopo divulgativo, in qualche parte tecnicamente imprecisa; ma osiamo sperare che chi ha avuto la pazienza di leggerci, penserà, nel girare l'interruttore per accendere la lampadina, che questo è il frutto di lunghe, diligenti operazioni, durante le quali l'estro creativo e inventivo si è sposato al continuo evolversi della tecnica.

LUIGI MONDINI

Il traffico stradale in Italia considerevolmente aumentato

Tra il 1955 ed il 1956, l'aumento complessivo della circolazione degli automezzi è stato in Italia del 15,6%. Secondo fondate previsioni, rispetto al 1956 il numero degli automezzi in circolazione nel 1964 risulterà aumentato del 247% per le autovetture, del 480% per gli autoveicoli e del 2830 per cento per i motoveicoli. Il complesso dei traffici motorizzati su strada ha assunto un aspetto economico di preminente importanza rispetto a quello delle altre attività terziarie. Il costo complessivo di tale traffico è risultato nel 1956 di 1.621 miliardi (760 miliardi per

il traffico viaggiatori ed 861 miliardi per quello merci) pari cioè allo 11,75% del reddito lordo nazionale. Nelle attività relative all'esercizio dei traffici stradali vengono occupate direttamente circa 600.000 unità lavorative per la guida, la manutenzione, la distribuzione di materia di consumo, la gestione di rimesse, ecc. Nel 1964 esse saliranno a circa 1.200.000 unità. Il servizio pubblico di autolinee per viaggiatori utilizza l'80% dei 20.000 autobus attualmente in circolazione. Il suo sviluppo è incrementato con ritmo continuo dalla sostituzione graduale dei servizi ferroviari con quelli su strada ordinaria. Il numero dei viaggiatori-chilometro delle autolinee è aumentato del 500 per cento rispetto a quello dell'anteguerra; alla fine del 1956 esso è risultato maggiore del 10,4% di quello corrispondente del 1955. Le autolinee extraurbane sono passate da 3.547 al 31 dicembre 1956 a 9.121 al 31 dicembre 1956; lo sviluppo della rete è passato da 122.000 a 468.000 km., la percorrenza complessiva da 112 milioni e 180.000 a 570 milioni di km. e i viaggiatori trasportati da 80 milioni e 500.000 a 306.000.000, mentre le autocorriere di servizio, sempre alle suddette date, sono passate da 6650 a 15.000. Ai servizi su linea nazionale si debbono aggiungere quelli internazionali in continuo aumento. Alla fine del 1956 erano in servizio n. 112 servizi istituiti in reciprocità coi vari Stati interessati e precisamente: 16 con la Francia, 51 con la Svizzera, 29 con l'Austria, 1 con l'Olanda, 1 con la Svezia, 14 con la Jugoslavia.

La Fiera del Mediterraneo

A Palermo, la Fiera campionaria internazionale del Mediterraneo, che ha aperto i battenti il 24 maggio, ha raccolto le adesioni di 52 Paesi che rappresenteranno i 5 Continenti. Notevole come negli anni scorsi la partecipazione di Paesi dell'America del Sud, del Medio Oriente e afroasiatica. Hanno dato la loro partecipazione: Bolivia, Brasile, Cile, Costa Rica, Cuba, Ecuador, Egitto, Filippine, Giappone, Gran Bretagna, Grecia, Honduras, Iraq, Liberia, Libia, Marocco (e Tangeri), Messico, Pakistan, Panama, Paraguay, Salvador, Siria, Spagna, Spagna e Stati Uniti d'America. La favorevole congiuntura economica contribuisce ad orientare l'attenzione e gli interessi di numerosi centri provinciali e di esteri. Fra le duttavi nazionali ed estere partecipazioni ufficiali riveste quella titolare importanza riveste quella degli Stati Uniti d'America, in una doppia configurazione, commerciale e agricola. Sono già arrivati nei giorni scorsi i componenti della missione commerciale, che stanno ora eseguendo un giro nell'Isola per incontrarsi con gli operatori economici siciliani e con tutti coloro che hanno un qualsiasi interesse agli scambi commerciali tra l'Italia e in particolare la Sicilia e gli Stati Uniti d'America.

Parco delle rimembranze

Un museo di nuovo genere è stato inaugurato ieri a Cebehot, in Danimarca. Conterrà ottocento scheletri di persone vissute tra il 1.200 e oggi.

La Somalia alle Nazioni Unite

(Continuazione 1ª pag.)

di un'Alta Corte; la completa libertà e indipendenza in cui delibera il Consiglio dei Ministri somalo, il consolidarsi del fronte nazionale somalo e il significato delle elezioni per la seconda Assemblea Legislativa con funzioni di Costituente. Il delegato indiano ha tenuto a rilevare altresì come entro il prossimo anno la Somalia disporrà di quattro «elementi essenziali» per una democrazia, cioè: di una Costituente; di un Capo dello Stato; di un Governo e di un Parlamento. Ha sottolineato pure come quarantasette Amministrazioni municipali abbiano ottenuto un'ampia autonomia e deliberino senza la presenza di un Commissario italiano.

Passando all'esame della situazione economica, il rappresentante indiano ha detto che il suo Governo non sottovaluta le difficoltà presenti e quelle previste per il futuro; pertanto, ha proposto che le Nazioni Unite si assumano direttamente l'onere dell'indispensabile assistenza finanziaria, dopo il 1960. Per quanto riguarda le funzioni del Consiglio Consultivo dell'ONU, che deve assistere l'Amministrazione italiana, l'oratore ha riconosciuto che tali funzioni diminuiranno nella misura in cui l'Amministrazione somala estenderà i propri poteri. A tal fine ha proposto di lasciar libero il Governo somalo di suggerire i problemi da presentare al Consiglio.

Il delegato indiano ha concluso il suo lungo intervento sottolineando il significato della presenza di alti funzionari del Governo e dell'Assemblea della Somalia, i quali hanno partecipato ai lavori del Consiglio come membri della delegazione italiana.

Le dichiarazioni del Delegato americano

Il delegato americano Mason Sears ha dichiarato al Consiglio di Tutela che «è divenuto un argomento urgente» quello che propone la soluzione delle discussioni per le delimitazioni di frontiera fra la Somalia e l'Etiopia. Egli ha quindi aggiunto che un altro grave problema dovrà essere affrontato: quello della sua assistenza per evitargli il crollo economico quando, nel 1960, avrà ottenuto l'indipendenza.

Precisando che questi due problemi dovranno essere risolti, se si vuole che i somali diano vita ad uno Stato indipendente su basi che facciano sperare per il meglio, Sears ha dichiarato: «la Somalia merita più fortuna che quella di avere le sue frontiere e la sua economia ridotte in uno stato tale da renderle impossibile una pacifica e sana esistenza dopo il 1960».

Dopo aver ricordato le direttive dell'Assemblea Generale per il raggiungimento di una soluzione fra l'Italia e l'Etiopia sulle contestazioni di frontiera sia attraverso negoziati diretti, e sia attraverso arbitrati di una terza potenza, Sears ha aggiunto: «la delegazione degli Stati Uniti spera e crede che questi negoziati possano giungere ad una soluzione del problema prima che la Somalia divenga indipendente. In effetti essi dovranno giungere a risultati se non si vuole che il mondo, già sovraccarico di sfiducia internazionale, abbia una nuova area in cui potrebbe scoppiare un altro conflitto; la serietà della attuale situazione è evidente».

Sears ha quindi precisato al Consiglio che «non deve mai dimenticare che la speciale responsabilità delle situazione ricade sul sistema delle amministrazioni fiduciarie e, in ultima analisi, sulle Nazioni Unite» ed ha fatto intendere che gli Stati Uniti sarebbero anche disposti ad aumentare la loro assistenza tecnica alla Somalia, pur dando modo all'Italia di mantenere le sue richieste per un aiuto delle Nazioni Unite.

La vita politica italiana

(Continuazione 1ª pag.)

retti ed anche l'antifascismo».

Il sen. Ottavio Pastore ha illustrato dal canto suo i motivi del voto contrario del gruppo comunista riconfermando, le note posizioni del Pci ed affermando, tra l'altro, che non si può avere progresso sociale quando si hanno legami con partiti reazionari ed arretrati. Il voto contrario dei socialdemocratici è stato annunciato dal sen. Carmagnola il quale ha precisato che le ragioni di tale atteggiamento devono essere ricercate nella situazione che è venuta a determinarsi negli ultimi tempi e che ha condotto alla crisi del governo Segni.

Il sen. Fiorentino ha annunciato che i senatori del Pmp si asterranno dal voto. Il voto contrario degli indipendenti di sinistra è stato annunciato dal sen. Spallicci, mentre il sen. Ceschi ha illustrato, dal canto suo, il voto favorevole del gruppo democristiano, respingendo tra l'altro ogni malevola interpretazione della confluenza di voti non richiesti, non spontanei e sgraditi. Il sen. Cadorna, del gruppo degli indipendenti ha infine annunciato il suo voto favorevole.

Conclusi le dichiarazioni di voto, il Presidente del Consiglio Zoli ha dichiarato, a nome del governo, di accettare per la votazione di fiducia l'ordine del giorno Ceschi che dice: «Il Senato della Repubblica udite la dichiarazione del Presidente del Consiglio dei Ministri, convinto che nell'attuale situazione politica e parlamentare il governo presieduto dall'on. Zoli, per il suo programma e per la sua composizione, può assolvere degnamente ed efficacemente al dovere che spetta al partito di maggioranza di dare al paese un governo che, nel quadro della Costituzione, operi per la salvaguardia della democrazia e della libertà, per il progresso sociale, per la sicurezza, per la solidarietà internazionale e per la pace, lo approva e passa all'odg».

PER LA STRAGE DI MELOUZA

Chiesta dal movimento nazionale algerino un'inchiesta della C. R. Internazionale

New York, 4.

L'apertura di una inchiesta della Croce Rossa Internazionale sulla strage di Melouza, che è costata come è noto, la vita a 300 algerini ritenuti filofrancesi, è stata chiesta oggi telegraficamente al Segretario Generale dell'ONU da parte del Movimento Nazionale Algerino.

Prattanto l'immediato ritiro delle truppe francesi dall'Algeria, e la loro sostituzione con forze internazionali dell'ONU è stato chiesto stamane dal Movimento Nazionale Algerino con un comunicato in cui fra l'altro è detto che «negoziati con la Francia potranno essere aperti soltanto da una costituente algerina liberamente eletta sotto il controllo di una commissione internazionale».

te ed efficacemente al dovere che spetta al partito di maggioranza di dare al paese un governo che, nel quadro della Costituzione, operi per la salvaguardia della democrazia e della libertà, per il progresso sociale, per la sicurezza, per la solidarietà internazionale e per la pace, lo approva e passa all'odg».

Ha avuto, quindi, inizio la votazione per appello nominale, che ha dato il seguente risultato: votanti 229 maggioranza 115, favorevoli 132, contrari 93, astenuti 4.

Recentissime

GLI ESPERIMENTI ATOMICI INGLESI

Secondo notizie di stampa inglesi, il governo britannico avrebbe deciso di far svolgere solo un altro esperimento nucleare.

Negli ambienti ufficiali competenti ci si rifiuta di commentare la notizia.

REVISIONE DELLO STATUS DELLE TRUPPE FRANCESI IN TUNISIA

Lo statuto delle forze francesi in Tunisia sarà riveduto. Lo ha reso noto il Quai d'Orsay, preannunciando nuovi negoziati tra Parigi e Tunisi.

DOPO GLI INCIDENTI DI TAIPEH

Il governo americano ha deciso di permettere che una corte giapponese processi un soldato americano di stanza in Giappone per l'omicidio di una donna. La concessione, concordata dal Dipartimento di Stato e dal Dipartimento della Difesa è intesa a non aggravare i già molteplici e complessi problemi che solleva la presenza di un milione e mezzo di soldati americani in vari paesi dell'Asia del Medio Oriente e dell'Europa.

Come si ricorderà i recenti incidenti di violenza antiamericana a Formosa presero lo spunto proprio dalla assoluzione da parte di una corte marziale statunitense, di un soldato americano che aveva ucciso un cinese.

no essere aperti soltanto da una costituente algerina liberamente eletta sotto il controllo di una commissione internazionale. Il Movimento ha chiesto agli operai nord africani della metropoli di scendere in sciopero domani, cinque giugno, in segno di lutto per la strage di Melouza. Data l'influenza che il Movimento esercita in Francia, si ritiene che l'ordine di sciopero verrà seguito in massa. Intanto ad Algeri si contano otto morti ed 86 feriti per lo scoppio di tre bombe ad orologeria, poste nei Zoccoli di lampioni, avvenuto ad un minuto di distanza l'uno dall'altro.

Algeri sta vivendo i momenti di maggiore tensione degli ultimi mesi. Le notizie parlano di uno stato di nervosismo e di inquietudine estremi. E' la prima volta da quattro mesi che Algeri conosce una tragedia di simile ampiezza.

Da ieri sera tutte le uscite dalle città sono controllate. Pattuglie di paracadutisti hanno percorso per tutta la notte l'abitato operando perquisizioni e fermi.

Intanto la polizia francese esclude che una organizzazione controterroristica stia operando in Francia, uccidendo agenti del Fronte di Liberazione Nazionale Algerino come rappresaglia per le uccisioni di elementi francesi o musulmani francofili.

Nella attività di tale organizzazione controterroristica verrebbe inquadrata l'uccisione di due algerini i cui cadaveri sono stati trovati ieri presso Marsiglia.

MUNICIPIO DI MOGADISCIO

“Lotteria pro-casa,”

30 giugno prossimo

Estrazione improrogabile

due case nuove

due premi

UN BIGLIETTO So. 5

Valore di una villetta So. 20.000
Visibili al Villaggio Anzilotti (Uelio Adde)

Affrettatevi a tentare la fortuna

CARLO BARTOLONI
Direttore Responsabile

بريد الصومال

صفحة يومية تنص بالخذ العربية

٥ يونيو ١٩٥٧ الموافق ٦ ذوالقعدة ١٣٧٦ هـ

مؤتمر وحدة الشباب الصومالي

بيان عن سنة كاملة لأعمال اللجنة المركزية

وقد قامت اللجنة المركزية ذات سيادة وسيكون لها جمعية تأسيسية ورئيس دولة وبرلمان وحكومة .

أما من جهتنا فبعد أن ندلى عن شكرنا لإيطاليا لما قامت به وما زالت يجب علينا أن نتق في هذه التعهدات وأن نستعد لتتولى زمام المسئوليات الكبرى التي تنتظرنا .

وعند عدوان إنجلترا وفرنسا وإسرائيل ضد مصر عبر الشعب الصومالي كما عبر أغلبية شعوب العالم عن عطفه لمصر واستنكر العدوان . وقد جمع لآخواننا الشهداء المصريين في بور سعيد ما يقارب ١٢٥ الف صومالي وسلم هذا المبلغ للقنصلية المصرية وهو رمز التعاضد الشعبي وبالرغم من أنه ضئيل ولا يستفاد منه كثيرا فإنه يدل على الشعور المخلص الذي أراد الشعب الصومالي أن يعبر عنه تجاه اخوانه المسلمين الذين أقيم العدوان ضدهم .

وبناء على ما أعلن بمنشور خاص قدم الرئيس في أواخر شهر ديسمبر من السنة الماضية استقالته لاسباب تتعلق بصحته وبعد بضعة أشهر اعترفت اللجنة المركزية بصحة أسباب الاستقالة وقررت بتقديم المدة المحددة لانتخابات الرئيس الى ٢٨ - ٥ - ٥٧ وأعدت خلال جلسات عديدة عقدها لهذا الغرض قائمة المرشحين التي اطلع عليها الجميع . هذا ورأى الرئيس من الملائم أن يسحب استقالته بعد الاقتراحات والتوصيات التي تقدم بها اعضاء بارزون للحزب في مقديشو وفي أنحاء مختلفة .

وقد قامت اللجنة المركزية بالمرحلة لتطورها . وبالرغم من مشكلة التعطل الخطير يجب أن تعتبر الخطوات التي اتخذت في سبلها مرضية .

وقد عقدت اللجنة المركزية ٦٩ جلسة بدلا من ٤٨ جلسة وفقا للعقد التأسيسي . واجرى البحث على ٢٤٥ موضوع أدرج في جدول الاعمال وحلت جميعها بصورة مرضية . وقد أوفدت ١٥ بعثات الى فروع مختلفة في البنادر وجوبا العليا والسفلى والحيران وكانت النتيجة مرضية .

وبناء على ما أعلن بمنشور خاص قدم الرئيس في أواخر شهر ديسمبر من السنة الماضية استقالته لاسباب تتعلق بصحته وبعد بضعة أشهر اعترفت اللجنة المركزية بصحة أسباب الاستقالة وقررت بتقديم المدة المحددة لانتخابات الرئيس الى ٢٨ - ٥ - ٥٧ وأعدت خلال جلسات عديدة عقدها لهذا الغرض قائمة المرشحين التي اطلع عليها الجميع . هذا ورأى الرئيس من الملائم أن يسحب استقالته بعد الاقتراحات والتوصيات التي تقدم بها اعضاء بارزون للحزب في مقديشو وفي أنحاء مختلفة .

وأعلن الرئيس بناء على ارادة اللجنة المركزية بأنه لن ينوي ادخال أى تعديل جوهرى لبرنامج الحزب الذى اطلع الجميع عليه بواسطة الصحافة والاذاعة فى عشية الانتخابات السياسية الأخيرة .

أما فيما يخص النشاط الذى انطلق به فلا يبلغ لحو وصفنا السنة التى نجري عليها البحث كسنة حرجية ، مملوءة بنشاط نظم ومسئوليات كبرى للحزب التى علاوة عن اضطلاعنا بنشاطه العادى والنشيط بوضعه الراهن ، زادنا تقدم لسلطات الحكومة وجود نظره ونصائحه وتوصياته فى سبل مصلحة البلاد العامة .

وتأسيس الجمعية التشريعية الصومالية التى يتمتع فيها الحزب بالأغلبية المطلقة وتشكيل الحكومة التى لها صبغة واحدة اضطر الحزب أن يواجه مسئوليات عديدة خطيرة . وبالرغم من خطورة الموقف ، وحاولت هذه الهيئات الجديدة مع الحزب أن تحل مسائل معقدة تتعلق بشتى ميادين حياة البلاد بأحسن صورة ممكنة وفى جو يسوده التعاون المخلص .

وتأسيس الجمعية التشريعية الصومالية التى يتمتع فيها الحزب بالأغلبية المطلقة وتشكيل الحكومة التى لها صبغة واحدة اضطر الحزب أن يواجه مسئوليات عديدة خطيرة . وبالرغم من خطورة الموقف ، وحاولت هذه الهيئات الجديدة مع الحزب أن تحل مسائل معقدة تتعلق بشتى ميادين حياة البلاد بأحسن صورة ممكنة وفى جو يسوده التعاون المخلص .

أما العلاقات بالادارة الإيطالية الوصية فانها لا تزال مرضية . فان الجميع مطلع بنيات الحكومة الإيطالية تجاه صوماليا . فعلاوة عن الجمعية التشريعية والحكومة الصومالية التى تعمل منذ عام صرحت الادارة الإيطالية بواسطة السفير أنزيبوتى بمناسبة افتتاح الدورة الاولى للجمعية بان وفاة الوزير كمال الدين لن تغير العلاقات الحسنة بين البلدين . وقد وصلت خلال السنة الى

الاذاعة اليوم

مقدشو فى زيارة رسمية بعثان من الصومالند . وكانت تتألف الاولى من خمسة أفراد ووصلت فى شهر فبراير من السنة الجارية وكانت تمثل اتحاد الجبهة الوطنية فى ذلك القطر .

وأثناء اقامتها فى مقديشو أسبوعين اتصلت مباشرة برؤساء الحزب وبالجمعية التشريعية وبالحكومة وبرؤساء الاحزاب الاخرى .

واجرى البحث خلال المحادثات على المسائل التالية :

(أ) البحث عن امكان محو الصعوبات التى يجدها الصوماليون تكرارا فى التنقل من قطر الى قطر آخر .

(ب) البحث عن امكان تعزيز العلاقات التجارية بين القطرين .

(ج) البحث عن أليق الوسائل لتحقيق مطامحنا الوطنية لتأسيس «صوماليا الكبرى» .

(د) تعزيز العلاقات والاتصالات بين القطرين بواسطة بعثات دورية ومراسلات مستمرة .

وامكن خلال المحادثات الوصول الى الموافقة على جميع المواضيع وكانت تتألف البعثة الاخرى من أربعة أشخاص وقد وصلت الى مقديشو فى أواخر شهر مارس من السنة الجارية وكانت تمثل فروع الحزب فى صومالند . وكان الهدف الرئيسى للزيارة البحث مع اللجنة المركزية عن المسائل السياسية والادارية والحاصلة بنظام الفروع فى المحمية ، وهذا مراعاة بالتطورات السياسية الاخيرة .

وأمكن أيضا لهذه البعثة أن تتصل بأعضاء الجمعية التشريعية والحكومة كما أمكن الوصول الى الموافقة على جميع المسائل التى أجرى البحث عليها .

أما فيما يخص حالة القطر الاقتصادية فكان لاغلاق قناة السويس بعد العدوان ضد مصر اثر عميق اذ سبب أضرارا خطيرة لاقتصاديات البلاد ، كما كان الامر للبلاد الاخرى . ولكن كانت الاضرار أقل خطورة مما كنا نتوقعها ، وهذا للاجراءات التى اتخذت من طرف الحكومة .

وبغض النظر عن هذه الاضرار المفاجئة سجل أثناء السنة المالية ١٩٥٦ تحسين مشجع فى دخل الدولة يعزز آمالنا فى المستقبل .

والآن أيها السادة لا يسعنا الا أن نوجه أبطارنا الى المواضيع التى أدرجت فى جدول الاعمال والتى سيجرى عليها البحث من طرف المؤتمر - وهى :

(أ) مسألة (العريضة) او (الشيقاتو) التى هى مسألة كما يعلم الجميع ، شائكة وتحتاج الى حل نهائى .

(ب) مسألة اللغة الصومالية بمختلف الحروف .

(ج) اعادة النظر فى دستور الحزب .

(د) دراسة الوضع العام للقطر نظرا للتطورات الاخيرة فى البلاد

(هـ) متنوعات واخبار .

١٢٣٠ - هيلو
١٢٤٠ - قباى
١٢٥٠ - هيلو
١٣٠٠ - نشرة الاخبار
١٣١٥ - ما يطلبه المستمعون
١٣٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة الإيطالية)
١٣٤٠ - ما يطلبه المستمعون
١٤٠٠ - ختام
١٦٠٠ - القرآن الكريم
١٦٠٥ - هيلو
١٦١٥ - نبذة من الارشادات الاسلامية
١٦٢٥ - قباى
١٦٣٥ - نشرة الاخبار
١٦٥٠ - هيلو
١٧٠٠ - عظماء رجال اليوم : محمود فوزى
١٧١٠ - هيلو (دوتو)
١٧٢٥ - قباى
١٧٣٥ - أغنية صومالية حديثة
١٧٤٥ - نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
١٨٠٠ - ختام
١٩٣٠ - القرآن الكريم
١٩٣٥ - هيلو
١٩٤٥ - نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
٢٠٠٠ - نشرة الاخبار
٢٠١٥ - أغاني متنوعة
٢٠٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة الإيطالية)
٢٠٤٠ - اغاني متنوعة

توزيع الصحف فى العالم العربى

وردت ، فى مجلد الاحصاء السنوى للامم المتحدة ، احصاءات عن الصحف اليومية العربية وعدد ما توزعه من النسخ لكل ١٠٠٠ نسمة . والملاحظ أن هذه الاحصاءات عن المدة ما بين عامى ١٩٥٢ و ١٩٥٥ - فقد طرأت - كما لا يخفى زيادة على عدد الصحف ، وخصص توزيعها فى الاعوام الاخيرة .

البلد	السنة	عدد الصحف	مجموع توزيعها	عدد النسخ لكل ١٠٠٠ نسمة
مصر	١٩٥٢	٥٠	٥١٥ ألف	٢٥
ليبيا	١٩٥٢	٢	٨٥٠٠	٦
مراكش	١٩٥٥	٩	١٩٦ ألف	٢٣
السودان	١٩٥٥	٩	٢٠ ألف	٢
تونس	١٩٥٤	٩	١٢٣ ألف	٣٣
العراق	١٩٥٢	٥٤	١٠٨ ألف	٢١
الأردن	١٩٥٤	٤	١٢ ألف	٩
لبنان	١٩٥٢	٤٠	١٠٠ ألف	٧٧
سوريا	١٩٥٢	٣٣	١٥٠ ألف	٤٤

Il Corriere della Somalia

TELEFONI
 DIREZIONE GOVERNO 21
 REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 79
 AMMINISTRAZIONE GOVERNO 82

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

ABBONAMENTI
 Annuale So. 60 - Semestrale So. 32 -
 Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per
 uffici pubblici So. 30.
PREZZO CENT. 20

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via Piemonte - Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 - Necrologi So. 2 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

LA VITA POLITICA ITALIANA

Iniziato alla Camera dei Deputati il dibattito sulle comunicazioni del Governo

Vivaci e polemici i commenti sul voto espresso dal Senato — Il punto di vista italiano sul disarmo e sugli esperimenti termonucleari espresso dal Presidente Zoli nel suo discorso di replica.

Roma, 5.
 Il dibattito sulle comunicazioni del governo ha avuto inizio questo pomeriggio alla Camera dei Deputati.
 Si concluderà entro venerdì. Contrariamente a quanto annunciato giorni fa il segretario della CISL — confederazione lavoratori a ispirazione democratica — Giulio Pastore parteciperà al dibattito.

Si era detto che Pastore sarebbe trattenuto circa un mese in Svizzera per partecipare ad alcuni congressi internazionali onde evitare di mettere in imbarazzo il partito non condividendo alcuni orientamenti. Secondo l'organo della DC «Il Popolo» Pastore ha espresso iersera da Ginevra la sua soddisfazione per la ampia apertura sociale del programma governativo illustrato dal Presidente Zoli.

Primo oratore ad aprire il dibattito è stato l'on. Viola — PNM —, egli ha confermato il voto favorevole del suo partito anche nella prossima votazione sulla fiducia.

Il successivo oratore, il leader comunista Togliatti, ricordata l'origine extra parlamentare della crisi e il voto di ieri definito da lui «una rottura definitiva della DC con i suoi alleati di centro» ha giurizzato, quella attuale, «una crisi del regime democratico e repubblicano» a causa dell'appoggio dei monarchici e neo-fascisti al governo.

Di politica estera si è occupato invece, l'on. Greco — PMP — il quale ha sottolineato «La minaccia comunista sempre presente nel mondo» aggiungendo che «è impossibile prestare fede alle proposte russe per il disarmo». Un accenno infelice dell'oratore monarchico alla lotta di liberazione anti-nazista ed anti-fascista ha provocato una vivace interruzione del presidente Zoli. L'on. Greco ha confermato l'astensione del PMP nella prossima votazione.

Fra i vari commenti che si fanno al discorso di replica pronunciato ieri al Senato dal Presidente del Consiglio, particolare importanza hanno quelli relativi al passo nel quale si ravvisa una prima precisa presa di posizione italiana rispetto ad un problema di estrema attualità, quello degli esperimenti atomici.

Dopo aver dichiarato che «Se sforzi particolari in direzione di un accordo sul disarmo verranno effettuati dal governo italiano, essi saranno in

primo luogo quelli intesi ad allontanare dalla umanità il terribile pericolo di un conflitto atomico», Zoli ha detto: «La nostra voce insieme ai nostri sforzi si unirà a quella di tanti altri, fra le quali, recente ma sopra ogni altra autorevole, quella del Sommo Pontefice, per la cessazione da parte di tutti di quegli esperimenti che sono destinati a perfezionare gli elementi di distruzione ed aumentare la potenza determinando attraverso questi esperimenti, danni immediati gravissimi e certi».

Non si è mancato rilevare la evidente allusione nel discorso

di Zoli alle dichiarazioni fatte da alcuni scienziati americani in merito alle conseguenze degli esperimenti sulla genetica umana che notevole ripercussione hanno avuto nella opinione pubblica mondiale.

Oltre a tale presa di posizione in merito agli esperimenti atomici nel discorso di Zoli si è notato il rilievo dato alla necessità di consultazioni tra tutti i membri dell'alleanza atlantica, anche quelli che non fanno parte della sottocommissione sul disarmo, in merito al progresso dei negoziati sul disarmo ed al fatto che da par-

(Continua in 3ª pag.)

NUOVO AGGIORNAMENTO DELLA CONFERENZA DI LONDRA

Richiesto dall'URSS un impegno morale dell'Occidente a non fare uso delle armi nucleari

Il delegato inglese ha dichiarato non realistica tale proposta — L'India ha chiesto che un suo rappresentante venga ammesso ad esporre il punto di vista di Nuova Delhi.

Londra, 5.

La Sottocommissione delle Nazioni Unite per il disarmo, riunitasi stamane a Londra, sotto la presidenza del delegato francese Jules Moch, ha aggiornato i suoi lavori all'undici giugno.

A quanto si è appreso, il delegato sovietico Valerian Zorin, ha insistito perché prima di addivenire ad un accordo limitato di disarmo, le potenze occidentali si impegnino moralmente a non fare uso delle armi nucleari. Prima di lui, il delegato britannico Alan Noble aveva definito non realistiche le proposte sovietiche in questo senso, mancando ogni possibilità di controllo della loro attuazione.

Secondo voci che circolano negli ambienti della Sottocommissione, il Primo Ministro in-

diano Nehru avrebbe chiesto che un rappresentante indiano venga ammesso ad esporre il punto di vista dell'India sul problema del disarmo.

La richiesta di Nehru, appoggiata dalla delegazione sovietica, non è stata per il momento né accolta, né respinta. Le quattro delegazioni occidentali la ritengono in questa fase poco utile al progresso dei negoziati.

Come si ricorderà, nel marzo scorso la Sottocommissione invitò i governi jugoslavo, giapponese, norvegese e indiano, le cui delegazioni avevano presentato all'Assemblea Generale dell'ONU alcune risoluzioni sul disarmo, ad esporre i loro punti di vista, questo l'India intenderebbe fare oralmente, per mezzo di un suo inviato, mentre gli altri tre paesi lo hanno già fatto per iscritto.

CONFERMATO DA EISENHOWER

Ogni accordo sul disarmo sarà concordato con gli alleati

Il Presidente degli Stati Uniti ha dichiarato di nutrire fiducia circa le dichiarazioni fatte da Krushev nella nota teleintervista.

Washington, 5.

Durante l'odierna conferenza stampa, rispondendo a varie domande sul problema delle precipitazioni radioattive, il Presidente Eisenhower ha dichiarato che egli sarebbe lieto di eliminare l'ansietà diffusa nel mondo ponendo al bando gli esperimenti con armi nucleari nel quadro di un disarmo totale in questo settore. Gli è stato chiesto se egli sarebbe stato disposto a concordare ciò con l'Unione Sovietica, come parte di una prima fase nel piano del disarmo, al che il Presidente ha risposto che se l'accordo fosse stabilito in modo che le armi nucleari potessero essere eliminate come arma di guerra, gli Stati Uniti potrebbero aderirvi. Egli ha sottolineato però il fatto che gli Stati Uniti, ai fini della loro protezione, non potrebbero aderire ad alcun accordo sulla eliminazione degli esperimenti nucleari, a meno che essi non fossero sicuri che tale accordo porrebbe al bando «L'uso di armi nucleari durante eventuali guerre».

Sebbene abbia l'impressione che Krushev con la sua intervista alla T V americana abbia voluto dividere gli Stati Uniti dagli alleati, europei con la proposta di ritiro dall'Europa delle forze americane e sovietiche, Eisenhower ha detto di nutrire speranza circa le affermazioni di Krushev sulle disposizioni dell'URSS ad aderire ad un accordo parziale per il disarmo. Il Presidente ha comunque ripetuto che gli Stati Uniti non faranno nulla senza consultare gli alleati europei.

Circa il commercio con la Cina popolare ha detto che non si possono paralizzare indefinitamente certi rapporti.

Messaggio di amicizia di Re Hussein a Shukry El Kwatly

Il Cairo, 5.

A quanto si apprende da Damasco, un messaggio di amicizia è stato inviato da Re Hussein al Presidente siriano Shukry El Kwatly, tramite l'Ambasciatore giordano a Damasco.

Si apprende anche che l'Ambasciatore di Siria in Giordania è stato richiamato a Damasco per consultazioni.

Sembra dal Cairo giunge notizia che se la Giordania persisterà nel suo atteggiamento di diffidenza nei riguardi dell'Egitto, il governo

del Cairo non verserà la quota che si impegnò, nel gennaio scorso, a versare al governo di Amman per sostituire, in solido con l'Arabia Saudita e la Siria, la sovvenzione annua di 12 milioni di sterline venuta meno alla Giordania con la denuncia del trattato anglo-giordano.

La terza esplosione atomica americana

Washington, 5.

Nel poligono sperimentale di Yucca Flat, nel Nevada, ha avuto luogo stamane, il terzo esperimento atomico americano del 1957. L'ordigno è stato fatto scoppiare da un pallone a 175 metri da terra.

A quanto si apprende in proposito la esplosione nucleare avvenuta stamane era di un ordigno relativamente poco potente, pari, a quanto si ritiene, a circa mille tonnellate di tritolo.

Data la bassa quota alla quale è avvenuta la deflagrazione, i residui radioattivi dell'esplosione sono minimi.

LA RIUNIONE DEI PREFETTI

Ha avuto inizio martedì pomeriggio la riunione dei Prefetti. I Prefetti delle sei Regioni del Territorio sono convenuti a Mogadiscio dalle loro sedi per trattare, in una serie di riunioni a cui partecipano anche i ministri e il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio e che sono presiedute dal Primo Ministro, i più importanti problemi sia di carattere generale che specifici di ogni Regione.

E' questa la prima riunione del genere che ha luogo dalla costituzione del Governo della Somalia.

Nave israeliana in rotta per Aqaba

Londra, 5.

Secondo il «Daily Express» la nave israeliana «Athlit» da 1500 tonnellate è partita questa notte da Gibuti diretta al golfo di Aqaba. Se riuscirà a eludere il blocco arabo, questa nave avrà aperto una nuova rotta commerciale dal nuovo porto di Eilat, sull'estrema punta settentrionale del golfo di Aqaba.

Gli Stati arabi sostengono che questo golfo è compreso nelle loro acque territoriali ed è quindi chiuso al traffico israeliano.

Difficile la soluzione della crisi del Governo francese

Dopo la rinuncia di Pflimlin, la insistenza di Mollet nel voler mantenere le dimissioni ed il rifiuto di Billeres, Maurice Bourges Manoury, ha accettato l'incarico di formare il nuovo governo.

Parigi, 5.

Dopo che il gruppo parlamentare socialista ha deciso con 74 voti contro 22 di non partecipare al governo che Pierre Pflimlin si propone di costituire, pur dichiarandosi favorevole alla investitura di Pflimlin, questi ha rinunciato all'incarico di costituire il nuovo governo francese.

Dopo tale rinuncia, il Presidente della Repubblica Coty ha invitato il Primo Ministro uscente a costituire il nuovo governo ma anche Mollet ha declinato l'incarico, lo stesso ha fatto l'esponente radical-socialista René Billeres.

Alla fine è stato il radical-socialista Maurice Bourges Ma-

noury ad accettare l'incarico di formare il nuovo governo.

Il rifiuto ad accettare l'incarico è stato da Pflimlin motivato dal fatto in una breve dichiarazione ai giornalisti, che dei tre punti fondamentali del suo programma (salvare l'Algeria, bloccare l'inflazione e riformare la costituzione), quello che gli ha procurato maggiori difficoltà presso i partiti interpellati è stato il secondo. «Non è possibile salvare il franco senza sottoporsi per un periodo di almeno un anno e mezzo — secondo i miei calcoli — ad una severa disciplina finanziaria ed economica». E' su questo punto in particolare, che gli è stata negata l'adesione dei socialisti.

A sua volta ha dichiarato che il partito socialista ha dovuto constatare come l'Assemblea Nazionale non abbia giudicato possibile il proseguimento della politica da esso seguita per 16 mesi, ciò che implica legittimamente l'esigenza di una politica nuova.

Infine, René Billeres ha dichiarato di avere troppa poca esperienza di governo per poter tentare con successo di risolvere la difficile crisi.

La conferenza internazionale del lavoro

Ginevra, 5.

La 40-a Conferenza Internazionale del Lavoro, aperta oggi alla presenza di ottocento delegati dei governi, datori di lavoro, e lavoratori di 78 paesi, ha eletto il suo presidente nella persona del Ministro del Lavoro australiano Harold Edward Holt.

La sessione di lavori di chiuderà il 29 corrente.

All'ordine del giorno sono, fra l'altro, i problemi del lavoro spezzato e della automazione.

PERISCOPIO IN PARLAMENTO

Con la seduta di ieri, l'Assemblea Legislativa, ha portato a termine l'esame e la discussione del progetto di legge sull'organizzazione della produzione cotoniera.

La legge, che è composta di 13 articoli, ha occupato quattro sedute, ma un solo articolo, il 12, ne ha prese per se una e mezza.

Questo articolo tratta della commissione prezzi, della sua composizione e dei suoi compiti, e non sembrava a tutta prima che avrebbe incontrato opposizione, invece questa ci è stata e si è concentrata su due punti principali: la richiesta da parte dei Deputati delle Regioni della Migiurtina e del Mudugh perché tra i rappresentanti dei coltivatori che a norma dello articolo in esame vengono nominati dai Prefetti, del Benadir, del Basso Giuba, dell'Alto Giuba e del Hiran, vi fossero aggiunti anche un rappresentante della Migiurtina e del

Approvato il testo unico sul cotone

Mudugh — naturalmente nominati dai rispettivi Prefetti. La richiesta è apparsa un po' strana dato che è notorio come in quelle regioni non si coltiva cotone. Tuttavia, tenuto conto delle insistenze dei Deputati il Governo, per bocca del Primo Ministro, si è dichiarato disposto ad accettare questo aumento di due membri (rappresentanti del Mudugh e delle Migiurtina) nella commissione prezzi, contemporaneamente il Governo dichiarava di approvare anche la richiesta, avanzata da altri Deputati, in base a cui è richiesto che il rappresen-

tante dei coltivatori nella commissione prezzi deve saper leggere e scrivere.

Un altro punto su cui si è molto discusso è stato quello relativo alla richiesta avanzata da alcuni Deputati che venisse aumentato anche il numero dei rappresentanti delle Regioni dell'Aito Giuba e del Hiran, ma il Governo non ha accettato questa proposta.

In definitiva l'articolo è stato messo in votazione nella formulazione preparata dal Ministero proponente con l'aggiunta di un rappresentante sia della Migiurtina che del Mudugh.

L'articolo veniva approvato dall'Assemblea a maggioranza con 8 voti contrari e due astensioni. Dal Gruppo dell'Hisbia Dighil e Mirifle veniva precisato che il voto contrario era stato determinato dalla mancata accettazione della richiesta di aumento di un rappresentante per la Regione dell'Alto Giuba.

Dopo la votazione dell'articolo 13, approvato alla unanimità e senza alcun intervento, l'Assemblea Legislativa è passata alla votazione a scrutinio segreto della legge; il risultato di questa votazione è stato 38 voti a favore, 12 contrari.

Si è chiusa così la discussione su questa importante legge sulla produzione cotoniera, legge più volte richiesta dai banchi dell'Assemblea, e che il Governo, mantenendo l'impegno preso ha regolarmente presentato.

Presenti in Aula il Primo Ministro e tutti i Ministri.

Ahmed Mohamud Allora

ALGERIA: abbattuti due elicotteri francesi

Parigi, 5.

Un violento combattimento si è avuto in Algeria, nella Grande Kabilia, tra forze francesi e patrioti. Questi ultimi hanno perso un centinaio di uomini, i francesi ne hanno persi dieci.

Sullo scontro si apprendono anche i seguenti particolari, i patrioti sono riusciti ad abbattere un elicottero francese e fra le armi loro catturate vi sono dei razzi. E' questa la prima volta che risulta ufficialmente che essi sono in possesso di armi del genere.

Intanto nelle ultime ventiquattro ore si sono avute dieci vittime per gli attentati.

Nel corso di combattimenti nella zona di Port National un altro elicottero francese è stato abbattuto.

Il Ministro Residente Lacoste ha disposto nuove misure di sicurezza.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

IL CORSO per Segretari Municipali

Il 1° giugno ha avuto inizio presso un'aula della Scuola media di corso Italia — cortesemente messa a disposizione dalla sua Presidenza — il primo corso di perfezionamento per i Segretari municipali della Somalia.

Questo corso — voluto dal Ministro per gli Affari Interni per potenziare e valorizzare le Municipalità esistenti — è stato affidato al Municipio di Mogadiscio, il quale vi ha destinato propri funzionari. Materie di insegnamento sono le seguenti:

- a) Ordinamento amministrativo municipale;
- b) Contabilità;
- c) Anagrafe, stato civile ed elezioni;
- d) Ordinamento tributario municipale.

Nello stesso periodo saranno inoltre tenute nelle ore antimeridiane alcune esercitazioni pratiche presso il Municipio di Mogadiscio, secondo le disposizioni che impartirà la Direzione del corso.

Il 13, 14 e 15 luglio avranno luogo le prove finali a seguito delle quali verrà rilasciato un attestato di idoneità all'esercizio delle funzioni di Segretario municipale, a cura del Ministero degli Affari Interni.

Il corso è diretto dal dr. Ermanno Eydoux, Segretario capo del Municipio di Mogadiscio.

Insegneranno le materie in programma i seguenti Funzionari municipali:

a) dr. Ermanno Eydoux, con l'assistenza di Scerif Nur Imanchio; ORDINAMENTO AMMINISTRATIVO MUNICIPALE;

b) rag. Ernesto Sanna, con l'assistenza di Salad Ali Siad; CONTABILITÀ;

c) rag. Eracesco Belluardo, con l'assistenza di Salah Ibrahim; ANAGRAFE, STATO CIVILE ED ELEZIONI;

d) dr. Ermanno Eydoux e rag. Sanna Ernesto; ORDINAMENTO TRIBUTARIO MUNICIPALE.

Altre lezioni saranno tenute da Funzionari del Ministero Affari Interni.

IN VISITA AL SINDACO l'Ambasciatore Basiric

Ha fatto visita al Sindaco di Mogadiscio, S. E. Marijan Basiric, Ambasciatore straordinario e Plenipotenziario della Repubblica di Jugoslavia in Etiopia.

Istituto Superiore di Diritto ed Economia della Somalia

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO

Avviso

Sono aperte le iscrizioni al primo corso della scuola di preparazione politico-amministrativa per l'anno scolastico 1957-1958.

I candidati forniti di licenza della Scuola media inferiore somala o di altro titolo equipollente (da valutare a giudizio del Consiglio dei professori) possono iscriversi senza esame a norma dell'art. 27 dello Statuto dell'Ente.

I candidati che non sono in possesso dei titoli di studio di cui sopra dovranno sostenere un esame di ammissione consistente in una prova scritta (in italiano o in arabo) e un colloquio su materie di insegnamento della scuola media inferiore secondo i programmi stabiliti.

L'età minima per l'ammissione alla scuola è di anni 18.

Tutti i candidati devono presentare domanda in carta legale da So. 0.80 accompagnata dai seguenti documenti:

- 1) diploma originale della scuola media inferiore o altro titolo equipollente;
- 2) certificato di nascita rilasciato dalle autorità competenti;
- 3) certificato di buona condotta rilasciato in data non anteriore al 1° aprile dell'anno corrente.

Per i dipendenti del Governo della Somalia od altri Enti pubblici i documenti di cui ai numeri 2) e 3) possono essere sostituiti da una dichiarazione di servizio rilasciata dal proprio capo ufficio.

Il termine per la presentazione delle domande scade il quattro luglio 1957.

Le domande che perverranno alla direzione della Scuola dopo tale data e le domande non corredate dei titoli richiesti saranno respinte.

Il Commissario Governativo

Scuole ed esami

GOVERNO DELLA SOMALIA
MINISTERO AFFARI SOCIALI
Dipartimento Pubblica Istruzione

GRADUATORIA (A)

Ali Giama Mohamad	p. 11,80
Mohamad Moham. Scek Abdalla	» 9,50
Omar Abdurah. Herzi	» 9,27
Abdisamad Hagi Said	» 8,81
Ahmed Ali Salah	» 9
Abdullahi Moha. Said Farah Scire Farah	» 8,63
Mohamad Hagi Musse	» 8,45
a pari merito col n. 7. Osman Nur Ali	» 8,27
Iassin Dahir Musse	» 8,18
Hassan Ahmed Musse	» 8,17
Abdullahi Ali Abdul. Abdiseccur Hagi Her.	» 8,09
a pari merito col n. 12 Auad Abdalla Farag	» 8,09
a pari merito col n. 12 Mohamad Moha. Salah	» 8,09
a pari merito col n. 12 Abucar Kadiri Habibi	» 8
Osman Scek Ali	» 8
a pari merito col n. 16 Osman Hagi Ursame	» 7,80
Abdalla Moha. Said	» 7,81
Hassan Ursama Ali	» 7,80
Omar Selim Hussien	» 7,80
a pari merito col n. 20 Ali Ahemd Said	» 7,60
Hassan Moha. Roble	» 7,60
a pari merito col n. 22 Nur Scek Osman	» 7,60
a pari merito col n. 22 Abdulcadir Abdi Elmi	» 7,54
Mohamed Abucar Os.	» 7,54
a pari merito col n. 25 Osman Amin Sciahir	» 7,54
a pari merito col n. 25 Muiddin Kadiri Muga.	» 7,45
Sciarif Moha. Ibrahim	» 7,45
a pari merito col n. 28 Icar Bana Aden	» 7,40
Muktar Ali Aden	» 7,20
Abdalla Moha. Nassir	» 7,20
a pari merito col n. 31 Abdullahi Moha. Omar	» 7,09
Mohamed Ahmed Iusuf	» 6,90
Said Ali Abdulle	» 6,80
Hussien Hagi Moha.	» 6,60
Mohamed Abdalla Ali	» 6,50
Omar Ahmed Said	» 6,50
a pari merito col n. 37 Farah Diso Farah	» 6,30
Ursama Moha. Abdulle	» 6,30
a pari merito col n. 39	

GRADUATORIA (B)

Salim Giama Moha.	p. 21,58
Giaraf Giama Omar	» 20
Scerif Omar Alui	» 19,58
Bue Bana Ibrahim	» 18,54
Ali Salah Sabahani	» 18,20
Mire Abdalla Moha.	» 17,50
Abdallah Ali Murscid	» 16,50
Mohamed Has. Iusuf	» 18,08
Mohamed Tabit Calib	» 15,70
Ahmed Abdi Iusuf	» 13,37
Abdullahi Scek Moha	» 4,42
Ahmed Moha. Ursaa	» 3,47
Abdullahi Bar. Auole	» 3,33

Le graduatorie sono esperte all'Albo dell'Ispettorato Istruzione Primaria. Gli aventi diritto hanno 10 giorni di tempo (entro il 7 giugno) per presentare eventuali ricorsi allo stesso Ispettorato.

L'Ispettorato Scolastico (R. Joppi)

ISPETTORATO ISTRUZIONE PRIMARIA

Graduatorie per incarichi provvisorie nelle scuole elementari della Somalia per l'anno scolastico 1957-58.

GRADUATORIA (A)

PUNTEGGIO TOTALE	
Conforti Caraccio Rosa	64,50
Terchett Albert	63,20
Sobrero Oliviero Felicita	57,27
Della Momma Micocci Vittoria	53,40
Calderone Greco Francesca	47,95
Ionca Clufo Lidia	47,60
D'Aloia Landolfi Aida	44,10
Mensini Galli Nelly	44,08
Belluardo Passannanti Assunta	44
Di Giacomo Concetta	42,50
Barbarulo Carmela	41,15
Marmo Fabellini Leda	40,44
Cimino Cerri Ernesta	40,25
Parisi Celeste	39,10
Salvaggi Mirella	37,33
Savelli Morra Valeria	37,30
Panza Frattaroli M. Luisa	37
Agostini Elisabetta	35,50
Romè Filomena	35,10
Piccone Geltrude	34
Accardi Leonino Antonio	33,80
Bruno Torti Maria	32,33
D'Addetta Michele	32,09
Pellegrino Gennaro	32
Conz Passavento Antonietta	29,77
Cicoletta Scavazon Claudia	27,36

Mirabile Domenico 27,27
Ducati Giovanni 26,09
Palam Benita 24,78
Paragiola Bocola Pina 24,20
Gianfaldoni Coltellini Luisa 23,72
Carturan D'Andrea Bianca 23,44
Longo Ferrante Rosa 22,75
De Angelis Rosa 21
Di Stefano La Rocca Maria 18,16
Geraci Decina Marcella 17,66
Carrera Oreste 16
Micocci Costantino 15,36
Laudati Antonietta 14,18
Liumbruno Cecere Wanda 13,85
Cagnani Luciana 12,50
Giovannelli Frisenna Italia 12,44
Ascione Silvestri Rita 10,16
Suma Teresa Giov. 10,15
Funghi Moratelli Alma 6,33
Gandolfi Giovannini Giov. 6,16
Dal Ri Giara 6,09

GRADUATORIA (B)

Carrera Valdi Anna	30,50
Dattolo Giuditta	27,18
Baldasso Barattelli Alba	27,09
Uberti Buonfantino Rita	24,20

GRADUATORIA (C)

Palazzolo Giacomo	18
Ducati Asoli Maria	12
Russo Maria Pia	7,90
De Martini Granara Anna	6,40
Chirico Maria	6

GRADUATORIA (E)

Pecchioli Massa Maria	24,40
Megaroni Maria Luisa	22,41
D'Argenzio D'Angelo Pia	15,17
Ghirardini Ines	13,60
Coppi Gabriella	13,58
Giannini Maria Franca	12,57
De Petris Anastasia	6,76
Guidetti Emilia	6,22
Micocci Rocchi Penelope	6,15
Di Saluzzo Maria	2
Vinci Aurori Franca	1,50

Le graduatorie sono esperte all'Albo dell'Ispettorato Istruzione Primaria. Gli aventi diritto hanno 10 giorni di tempo (entro il 7 giugno p. v.) per presentare eventuali ricorsi allo stesso Ispettorato.

L'ISPETTORE SCOLASTICO (Raffaele Joppi)

GOVERNO DELLA SOMALIA
MINISTERO AFFARI SOCIALI
Dipartim. Pubblica Istruzione

AMMISSIONE ai Collegi Governativi

Continuano a pervenire direttamente al Ministero domande di ammissione ai Collegi Governativi, prive della documentazione richiesta e delle informazioni dei Commissari Distrettuali.

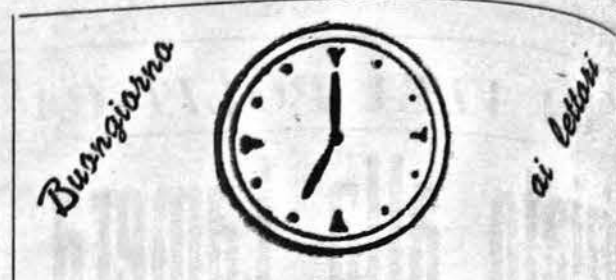
Si ricorda ancora una volta agli interessati che tutte le domande di ammissione ai Collegi Somalia, Baidoa ed El Mugne dovranno essere consegnate ai Distretti competenti col corredo dei documenti stabiliti dai Bandi di Concorso diramati alle Regioni, ai Distretti, alle Scuole e pubblicati più volte dalla stampa e dalla radio.

Si ricorda ancora che i Bandi di Concorso devono essere letti con la massima attenzione, soprattutto per quanto riguarda gli impegni a carico del padre o di chi ne fa le veci.

Non si terrà alcun conto delle domande trasmesse direttamente al Ministero.

Disponiamo di aziende agricole e produttrici di caffè cedibili a prezzi di occasione situate nella regione settentrionale del Tanganyka.

Per chiarimenti si prega rivolgersi alla
Coffee Exporters Limited
Estate Department
Box 482 ARUSHA
Telegrams «Prompt»
Tanganyka Territory
British East Africa



6 giugno 1957, giovedì.
7 Dul-Gada 1376, dell'anno dell'Egira.

EFFEMERIDI

Oltre il 38° parallelo, si registrano, il 6 giugno del 1957, una serie di violenti attacchi comunisti contro le forze dell'ONU: gli attacchi vengono respinti.

Un fatto che forse in qualche senso si può collegare ad un recentissimo avvenimento, è registrato nelle cronache del 6 giugno 1953: lo allora delegato britannico alle Nazioni Unite, Sir Gladwyn Jebb, si dichiarava favorevole all'ammissione all'ONU della Cina comunista. Le lunghe conversazioni di Pan Mun Jom, pare siano arrivate ad un buon punto riferiscono, infatti, le agenzie stampa che la via per un definitivo accordo si è aperta.

La questione algerina è da anni ormai presente all'opinione pubblica. Il 6 giugno del 1955 le cronache parlano di un deciso intervento della Lega Araba contro l'invio di nuove truppe francesi in quel Territorio.

Purtroppo, però, nessuno ha, fino ad ora, saputo trovare una soluzione a quello spinoso e drammatico problema. Nel Vietnam del Sud l'esercito regolare combatte per eliminare le sette dissidenti che rischiano di portare il caos nel paese.

Proseguono, il 6 giugno del 1956, le prese di contatto dei nuovi Ministri somali con i loro dicasteri: è la volta dei Ministri per gli Affari Interni e per gli Affari Finanziari. In Europa un gran passo avanti per la normalizzazione della vita dopo il caos della guerra: viene raggiunto dalla Francia e della Germania il pieno accordo sulla difficile questione sarrese.

Ancora l'Algeria: il coprifuoco viene imposto in cinque città. Nel quadro del processo di somalizzazione viene insediato a Mogadiscio il nuovo Capo della Regione del Benadir.

IL PROGRAMMA DI RADIO MOGADISCIO

12.30 - Hello	
12.40 - Gabai	
12.50 - Hello	
13.00 - Giornale Radio	
13.15 - Ritmi ballabili e canzoni	
13.30 - Giornale Radio (Italiano)	
13.40 - Ritmi ballabili e canzoni	
14.00 - Fine della trasmissione.	

16.00 - Recitazione del corano	
16.05 - Musica a richiesta	
16.35 - Giornale Radio	
16.50 - I grandi Uomini del Islam	
17.00 - Musica a richiesta	
17.45 - Giornale Radio (Dialecto Alto Giuba	
18.00 - Fine della trasmissione	

19.30 - Recitazione del corano	
19.35 - Hello	
19.45 - Giornale Radio (Dialecto Alto Giuba	
20.00 - Giornale Radio	
20.15 - Giornale Radio (Italiano)	
20.25 - Rovistando in discoteca rubrica sul Jazz a cura di Danilo Leone	
21.00 - Notiziario Italiano in collegamento con Radio Roma	
21.05 - Fantasia	
21.30 - Ultime notizie del mondo	
21.40 - Fantasia	
22.00 - Fine della trasmissione.	

GLI SPETTACOLI

CINEMA BENADIR - Mia moglie è di leva - Technicolor - in Cinema - con Rory Calhoun - Julie Adams.
CINEMA CENTRALE - Gli sciacalli - con Rory Calhoun - Julie Adams.
CINEMA EL GAB - Lo scudo del Fiaworth.
CINEMA HADRAMUT - Il re del Jazz (in Technicolor).
CINEMA HAMAAR - L'uomo dal braccio d'oro - con Fran Sinatra - Eleanor Parker - Kim Novak - Orario spettacoli: 18-20-22.
CINEMA MISSIONE - La grande prateria.
SPERCINEMA - I cinque disertori - Technicolor - Cinegiornale.

CHI ARRIVA E CHI PARTI

Con un aereo americano «Rogors Expl.» da Nairobi giunti: Fracek Leonard, Robbins Robbys Mary, Robbins John gers.

Con l'Adenayr. da Aden giunti: Amarante Angelo, Castagno phonse, Castagno Margaret, Cagno. Arthur, Harris Leslie, Fernanda, Wilson Joseph.

Con lo stesso aereo, per Bi. sono partiti: Borg Hermes, Simonetti Irma, Simonetti Tiziana, Simonetti Tiziana.

Con la m/n «Jole Fassio» da l'Italia, sono giunti: Padre Beria Guerrino, Botta Uberto, Gronchi Lina, Sidaghi Franco, Viganò Paolo.

IL TEMPO

del giorno 5 giugno 1957	
Temperatura massima	C. 28
Temperatura minima	C. 20
Vento prevalente SSW km. ora	15
LIVELLO DEI FIUMI	
Belet Uen	m. 1,80
Uebi Scebeli	m. 1,50
Lush Ferrandi	m. 1,30
Giuba	m. 1,20

LE MARFE DI OGGI

ALTA MAREA (ore locali)	10.14 - 23.01
BASSA MAREA (ore locali)	1.02 - 1.89
ALTEZZA in metri sul livello di riduzione degli scandagli	
ALTA MAREA - 03.56 - 18.48	
BASSA MAREA - 1.18 - 11.48	

MOVIMENTO DEL PORTO

Arrivi 5/6/57:
M/n. IOLE FASSIO «di bandiera italiana — da Genova — sbarco tonni. 232 m. v. e n. 5 passeggeri.

Previsioni arrivi del 6/6/57:
M/n. «AFRICA» di bandiera italiana — da Capetown — Mombasa — per sbarco ed imbarco merci e passeggeri.

Previsioni partenze del 6/6/57:
M/n. «AFFRICA» di bandiera italiana — per Aden — Trieste — imbarcando merci e passeggeri.
M/n. «IOLE FASSIO» di bandiera italiana — per Chismale — imbarcando merci e passeggeri in transito.

Prime visioni CINQUE DISERTORI

Yellow neck, nel titolo originale, prodotto dalla Republic. Film anonimo tirato le scene. Trama: l'odissea di cinque disertori dell'esercito confederato degli stati del sud, durante la secessione americana, che individualmente non ben precisati motivi si abbandonano alla macchia, con la ferma intenzione di rinunciare prevalentemente alla guerra e di raggiungere lidi più ospitali. Il loro guado sarà la macchia, ossia le paludi della Florida che inesorabilmente inghiottirà ad uno ad uno, per sempre.

Dei cinque uno solo raggiunge la meta: non si tratta però del personaggio più simpatico, ma semplicemente del più giovane, e probabilmente il meno affardellato di rimorsi ed oscure colpe di un tormentoso passato. Tre soldati e un sergente ed un colonnello formano il quintetto. Per ognuno di essi un genere di fine personale ed inedita, il tutto riservato al secondo tempo dello spettacolo. Per tutta la durata del primo tempo infatti, lo spettacolo deve accontentarsi di vederli camminare. Nient'altro.

IERI MATTINA AL CAMPO BOTTEGO

CELEBRATO il 143° anniversario dell'Arma dei Carabinieri

Ieri mattina al Campo Bottego, con semplice ed austera cerimonia, è stato solennizzato il 143° anniversario della fondazione dell'Arma dei Carabinieri.

Dopo una Messa al Campo, officiata dal Vicario Apostolico di Mogadiscio, il Comandante delle forze di Polizia, Ten. Col. Alfredo Arnera, ha consegnato al Cav. Pintus, ilagliardetto dell'Associazione Nazionale Carabinieri.

Ha, quindi avuto luogo un carosello dei mezzi corazzati e blindati che ha messo in luce il perfetto addestramento dei reparti. E' stato uno spettacolo breve ma quanto mai avvincente. I grossi e pesanti mezzi si muovevano agili e leggeri nelle mani esperte degli equipaggi e le loro evoluzioni avevano qualche cosa che non esitiamo a definire aggraziato, pur nella maschia forza che da essi emana.

La bella cerimonia, in cui il Reggente l'Amministrazione era rappresentato dal Dr. Giulio Ricoveri, ed a cui hanno presenziato numerose autorità, personalità ed invitati, ha avuto termine con un signorile rinfresco.

ANNUNCI ECONOMICI

AFFITTASI appartamento. Via B. Franchetti, Rivolgersi Porro.

Venerdì alle 21,30 trasmissione speciale di Radio Mogadiscio

Gli ultimi cinque minuti

commedia in tre atti di Aldo De Benedetti
Libera riduzione radiofonica a cura di Lauro Moja

OROLOGERIA -- OREFICERIA

ALESSANDRINI

Invita la Sua Spett. Clientela a visitare il negozio nel quale è stato esposto il nuovo assortimento di collane di vario tipo, ed orecchini, di perle coltivate di primissima scelta.

L'evoluzione del Commonwealth inglese delle Nazioni

Il Commonwealth o, per dargli il suo titolo completo, il Commonwealth britannico delle Nazioni, è una libera associazione di nove Paesi indipendenti e sovrani e delle loro colonie, protettorati, Stati protetti, territori sotto mandato o tutela. Se si contano i territori dipendenti il Commonwealth comprende approssimativamente un quarto della superficie terrestre e racchiude a un dipresso un quarto della popolazione mondiale.

Paesi indipendenti in seno al Commonwealth

Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord: superficie 94.205 miglia quadrate, popolazione 52 milioni.

Canada (Confederazione 1867), superficie 3 milioni 845.144 miglia quadrate, popolazione 16 milioni.

Australia (Federazione 1901), superficie 2 milioni 974.581 miglia quadrate, popolazione 95 milioni.

Nuova Zelanda (Dominion 1908), superficie 103.736 miglia quadrate, popolazione 2.250.000.

Unione Sudafricana (Unione 1910), superficie 472.494 miglia quadrate, popolazione 14 milioni.

India (Indipendenza 1947, Repubblica 1950), superficie 1.138.814 miglia quadrate, popolazione 377 milioni.

Pakistan (Indipendenza 1947, Repubblica 1956), superficie 360.780 miglia quadrate, popolazione 82 milioni.

Ceylon (Indipendenza 1948. Aspira a statuto di Repubblica), superficie 25.332 miglia quadrate, popolazione 8,5 milioni.

Ghana (Indipendenza 1957. Chiamata precedentemente Costa d'Orò), superficie 91.843 miglia quadrate, popolazione 4,5 milioni.

Inoltre la Federazione di Rhodesia e del Nyassaland istituita nel settembre 1953 occupa un posto a parte che è un poco inferiore a quello di un Dominion. La Rhodesia del Nord ed il Nyassaland restano protettorati, la Rhodesia del Sud è tenuto conto di alcune riserve, una colonia autonoma.

Le colonie, protettorati e Stati protetti si estendono da Aden sino a Zanzibar. La maggior parte sono sotto la protezione del Regno Unito, alcuni si trovano sotto quella dell'Australia, dell'India e della Nuova Zelanda. Il Regno Unito l'Unione Sudafricana, l'Australia e la Nuova Zelanda amministrano territori sotto mandato e sotto tutela. Le Nuove Ebridi sono un condominio anglo-francese. Canton e le isole Enderbury sono un condominio anglo-americano. Sebbene il Commonwealth conti territori e popoli nei continenti del mondo, la sua maggior parte è attorno all'Oceano Indiano.

Quello che è il Commonwealth dal punto di vista costituzionale

Il Commonwealth è il risultato raggiunto, a metà del XX secolo, dalla espansione dei popoli anglosassoni iniziata verso la fine del XVI secolo e che un tempo comprendeva gli Stati Uniti d'America.

Il Commonwealth non è una organizzazione né una unione, né una istituzione, né un circolo, né una famiglia. Che cos'è allora? È un gruppo di Stati indipendenti e sovrani liberamente associati nella eredità comune di alcuni principi politici liberali di origine anglosassone risalenti al XIX secolo, nel «Commonlaw», nella pratica della tolleranza e del mutuo rispetto e nell'atteggiamento pragmatico piuttosto che teorico nei riguardi dei problemi politici ed amministrativi.

Il suo statuto di Westminster (1931) che affrancò i parlamentari dei Dominions dalla primitiva autorità del Regno Unito.

Nel corso di questo periodo il subcontinente indiano fece pure un passo verso una autonomia ristretta in grazia alle riforme Montagu-Chelmsford del 1919, ai concetti di diarchia (esecutivi provinciali dalle attribuzioni ripartite in categorie tra i membri eletti ed i membri designati) e allo stabilimento dell'autonomia provinciale nell'India britannica (ma non negli Stati principeschi) nel 1935. Così quando fu dichiarata la seconda guerra mondiale, il Commonwealth comprendeva sette Stati indipendenti l'Irlanda fu membro del Commonwealth dal 1937 al 1947). La sua popolazione era per la massima

parte di origine anglo-sassone, salvo 3 milioni circa di abitanti di origine francese e circa mezzo milione di olandesi. Il centro di gravità del Commonwealth — che contava complessivamente circa 50 milioni di anime — si trovava nell'Atlantico del nord.

Seconda tappa (1939-1950)

Dopo la seconda guerra mondiale il desiderio di indipendenza era divenuto irresistibile nelle regioni coloniali del Sud-Est asiatico ed il governo Attlee (partito laburista) del Regno Unito accordò l'indipendenza all'India che vi accettò il 15 agosto 1947. Le popolazioni indù e musulmane non potendo accordare i loro punti di vista politici, l'indipendenza diede luogo ad una divisione del paese con l'istituzione dello Stato del Pakistan. Nel 1948 Ceylon a sua volta divenne indipendente.

L'India comunicò nel 1948 di avere l'intenzione di trasformarsi in Repubblica pur auspicando di continuare a far parte del Commonwealth. Nel corso di una riunione dei primi Ministri, che ebbe luogo nello stesso anno, fu trovata una formula accettabile per tutti i membri del Commonwealth ai termini della quale il re diveniva il simbolo della libera associazione degli Stati membri indipendenti del Commonwealth e, in quanto tale, capo del Commonwealth. La India divenne Repubblica il 26 gennaio 1950. Il capo dello Stato indiano è il presidente dell'India (mentre il capo dello Stato canadese è la Regina, rappresentata da un Governatore generale); ma il capo del Commonwealth rimane la Regina, cosa riconosciuta dall'India. Il Pakistan è divenuto repubblica in condizioni analoghe il 23 marzo 1956 e Ceylon ha resa nota la sua intenzione di fare altrettanto. (continua)

Donne soddisfatte

In 29 Stati della Confederazione Americana è stata svolta recentemente una grande inchiesta nel corso della quale sono state interrogate 8.000 donne. A ciascuna di esse era stata posta questa domanda: «E' soddisfatta di essere donna?». Il 68 per cento delle intervistate ha risposto di «sì» il 30,4 per cento è rimasta indecisa fra il «sì» e il «no»; soltanto l'1,6 per cento ha invece dichiarato che avrebbe preferito essere uomo.

Prima tappa (1887-1939)

La prima conferenza coloniale ha avuto luogo a Londra nel 1887 per celebrare il giubileo della Regina Vittoria; la seconda si è tenuta ad Ottawa nel 1894 per commemorare il sessantesimo dell'incoronazione della Regina. In seguito le conferenze coloniali ed imperiali furono tenute a differenti intervalli sino al 1937 quando furono sostituite da riunioni dei Primi Ministri.

L'apporto fornito dai diversi Dominions autonomi, come allora erano chiamati, allo sforzo bellico comune condusse, sotto la direzione di sir Robert Borden, canadese, e di W. M. Hughes, australiano, a domandare e ad ottenere il diritto di rappresentanza alla conferenza della Pace di Versaglia e a posti distinti in seno alla Società delle Nazioni, allora nella sua infanzia. Dal 1919 al 1921 il Canada, l'Australia, la Nuova Zelanda, l'Unione Sudafricana, Terranova e lo Stato libero d'Irlanda raggiunsero la piena indipendenza di fatto come di nome (tuttavia i ricorsi al Consiglio privato sono stati aboliti in Canada soltanto il 31 dicembre 1949 e sono ancora autorizzati in Australia ed in Nuova Zelanda).

I principali avvenimenti di questo periodo sono i seguenti:
a) la dichiarazione di Chanak, nella quale Mackenzie King rese chiaramente noto a Lloyd George che il Regno Unito non poteva automaticamente e senza consultazioni preventive impegnare il Canada nelle misure militari o di polizia prese dal Regno Unito stesso;

b) la dichiarazione della Conferenza Imperiale del 1926 nella quale fu dichiarato che la Gran Bretagna ed i dominions sono «comunità con eguale statuto, di cui le une non sono subordinate alle altre in nessun aspetto dei loro affari esteri o interni, sebbene siano unite da un impegno comune alla Corona e liberamente associate come membri della Comunità britannica delle Nazioni»;

OCCHIO SULL'AFRICA

LO SVILUPPO DELLE RICERCHE PETROLIFERE IN NIGERIA

Il gruppo Shell-British Petroleum sta intensificando, a quanto si apprende da Londra, le ricerche petrolifere nella Nigeria.

Una nuova zona è stata scelta dal gruppo per la messa in opera di una sonda di profondità. La località si trova a circa 25 chilometri a sud della città di Benin nella Nigeria occidentale, a mezza strada tra Lagos e Port-Harcourt.

Ricerche effettuate in questa zona nel 1954 avevano portato alla trivellazione di un pozzo da dove sgorgarono quantità non commerciabili di petrolio, ma questo pozzo fu abbandonato allorché si raggiunse una profondità di circa 2.000 metri.

GHANA PER L'INDIPENDENZA DELLA NIGERIA, DELLA SIERRA LEONE E DELLA GAMBIA

Il Ministro delle Comunicazioni di Ghana, Casell-Hayford, prendendo la parola a Kano, nella Nigeria settentrionale, ha dichiarato che la libertà e l'indipendenza di Ghana resterebbero prive di senso se Nigeria, Sierra Leone e Gambia, non accederanno alla indipendenza.

Il Ministro ha fatto queste dichiarazioni durante l'inaugurazione delle ultime installazioni dell'aeroporto internazionale di Kano. La cerimonia era presieduta no. La cerimonia era presieduta insieme dal Governatore Generale della Nigeria, Sir James Robertson, e dal Ministro Federale delle Comunicazioni e dell'Aviazione Cinese, M.K.O. Mbadwe.

Le nuove installazioni dell'aeroporto

UN CITTADINO DI GHANA GOVERNATORE GENERALE AD INTERIM

La Regina Elisabetta II ha approvato la nomina di Sir Arku Korsah, a Capo della Magistratura di Ghana, al fine di assicurare le funzioni del Governatore Generale, in attesa della nomina del successore di Sir Charles Arden-Clarke che ha lasciato Ghana.

Sir Arku Korsah è nato nel 1894, egli ha compiuto i suoi studi nelle Università di Londra e di Liverpool.

GIUNTO A LONDRA AZIKIWE

Al suo arrivo a Londra, il Primo Ministro della Nigeria Orientale, ha dichiarato: «I Nigeriani hanno intenzione di chiedere alla Gran Bretagna di concedere al loro Paese l'indipendenza, in seno al Commonwealth, a partire dal 1959. Questa richiesta sarà formulata nel corso della conferenza sull'avvenire della Nigeria a cui assisteranno, a fianco dei rappresentanti del governo britannico, le delegazioni delle tre regioni orientali, occidentale e settentrionale, che costituiscono la Federazione». La conferenza per la Nigeria è iniziata a Londra il 23 maggio.

UN AMERICANO RETTORE DELL'UNIVERSITA' DI GHANA?

Secondo un'informazione non confermata, il Dr Horace Mann-Bond, preside dell'Università di Lincoln degli Stati Uniti, dove il Kwame Nkrumah ha compiuto i suoi studi, sarebbe stato nominato Rettore dell'Università di Ghana, quale successore del Prof. Balme, di Cambridge, il quale lascia Accra per l'Università di Londra.

La vita politica italiana

(Continuazione 1ª pag.)

te del governo italiano «ogni proposta, purché seria e leale, diretta a favorire il disarmo e ad allontanare il pericolo della guerra nucleare» troverebbe «Pieno favore e attivo consenso».

I commenti

Circa il voto del Senato, l'on. Fanfani del partito democristiano, lo ha così commentato: «Il voto dimostra che ad una non irragionevole attesa di comprensione non hanno risposto i nostri antichi alleati, il che sinceramente ci addolora. Il Partito Socialista Italiano, pur non potendo negare l'apertura sociale del programma governativo, specie dopo le precisazioni contenute nella replica del presidente Zoli, ha perduto una nuova occasione per distinguersi dal partito comunista. I gruppi di destra hanno cercato di riparare agli errori loro rimproverati dal corpo elettorale, votando in obbedienza ad un disegno polemico, anziché per apprezzamento o adesione al programma governativo».

Dopo aver messo in rilievo che anche senza i voti dei monarchici e del missini il governo avrebbe conseguito i 115 voti di maggioranza necessari e superare la prova di fiducia (103 voti della democrazia cristiana e 7 del gruppo misto), Fanfani ha messo in rilievo che «la democrazia cristiana non ha inteso, né intende in questo frangente compiere operazioni politiche che la allontanino dal suo programma e dalle sue tradizioni».

L'esecutivo del PSDI ha invece votato un ordine del giorno nel quale si denuncia «l'aperta collusione del governo Zoli con le forze monarchico-fasciste che pone il paese di fronte ad una pericolosa avventura totalitaria di destra e determina, al tempo stesso, una più evolvibile condizione per l'opera di disgregazione dell'ordinamento democratico da parte del Partito Comunista Italiano».

Il punto di vista della stampa

I giornali di stamane commentano gli aspetti e i riflessi politici del voto di fiducia dato ieri dai senatori democristiani, monarchici, missini (neo fascisti) e indipendenti di destra al governo Zoli, alcuni compiacendosi del fatto che il paese «ha trovato comunque una piattaforma di relativa stabilità politica che potrà quasi certamente condurlo serenamente alle elezioni, con l'esclusione delle forze di sinistra dal controllo della cosa pubblica, altri invece dolendosi per la rottura della formula di solidarietà democratica e sottolineando gli svantaggi e i pericoli di quello che è definito «l'abbraccio delle destre».

IL MESSAGGERO di Roma, dopo aver rilevato che il Presidente Zoli dopo il suo discorso si replica a Palazzo Madama si è trovato al punto di partenza e cioè con l'appoggio dei

soli monarchici e missini, scrive che la situazione politica italiana si presenta ora confusa e fluida. Sarà un dato positivo per la democrazia italiana se almeno si giungerà alle elezioni non in un clima di confusione ma in un'atmosfera di chiarezza.

L'organo democristiano «IL POPOLO» ribadisce invece, dopo aver sottolineato il carattere sociale del programma del Zoli, che la DC non ha inteso, né intende in questo frangente compiere operazioni politiche (slittamento verso le destre) che la allontanino dal suo spirito e dalle sue tradizioni.

IL CORRIERE DELLA SERA di Milano, scrive che il Presidente Zoli, sottolineando l'autonomia ed un'alto coefficiente programmatico del suo Partito, ha fatto onore alla forza delle sue convinzioni ma questo orgoglio però potrebbe anche far aumentare i rischi che la Democrazia Cristiana può correre, avviandosi su di una strada che contiene tante possibili incognite, che possono produrre sorprese gravi non solo per la Democrazia Cristiana ma per l'equilibrio politico del Paese. Non è possibile, prosegue il giornale milanese, non prospettarsi tutte le perplessità che suscita lo strano battesimo del nuovo Governo.

IL TEMPO indipendente di destra, sottolinea l'aspetto positivo della situazione costituita — a suo parere — dal fatto che il governo Zoli si può considerare fin da ora libero da ogni «ricatto a sinistra» e che si possa sin da ora considerare «tramontato definitivamente il tentativo di condizionare la democrazia cristiana ad un appoggio dei socialisti di Nenni, non svincolati dai comunisti».

Il giornale socialista AVANTI afferma che l'attuale situazione (appoggio delle destre) non è definitiva e che esistono all'interno della DC e fuori di essa forze che sono in grado di rovesciarla. Secondo l'ormando dai socialisti nenniani «si tratta di sostenere ed aiutare, senza secondi fini, le forze che si propongono di realizzare la chiusura assoluta e destra».

Per IL GIORNO di Milano il Governo Zoli rompe decisamente con l'immobilismo quadripartito, rompe con la conservazione e si accinge ad una strada nuova che se percorsa fino in fondo darà frutti di chiarezza per la Nazione. La prova fatta ieri al Senato ha rispettato la previsione e ha confermato come il Governo Zoli si possa considerare sin da ora libero da ogni ricatto «a sinistra». Si può considerare tramontato decisamente il tentativo di condizionare la Democrazia Cristiana al coperto dei socialisti di Nenni.

IL GIORNALE DEL MATTINO di Firenze osserva che il Presidente Zoli non ha fatto nessuna concessione sul terreno politico né a destra né verso il centrosinistra.

IL SECOLO XIX di Genova afferma che la decisione del Partito Socialista di votare contro il Governo non sembra conforme alla logica formale, perché in definitiva i socialisti vo-

gliono andare contro il Governo per l'imperativo che regna nelle sinistre, pur lasciando aperto lo spiraglio per una eventuale collaborazione sui problemi concreti che si presenteranno al Parlamento.

Per il QUOTIDIANO di Roma il significato della vittoria riportata dal Governo Zoli al Senato non dà dubbi al Paese. Si tratta di una vittoria democratica, conclude il giornale.

IL CORRIERE DELLA NAZIONE scrive che dopo la decisione alla Camera spetterà alla Democrazia Cristiana di governare senza impedimenti, mentre toccherà al Parlamento il compito del controllo costituzionale a quella costruttiva esecuzione.

L'AVVENIRE D'ITALIA di Bologna dopo aver affermato che dopo l'esito del voto il Governo monocolore si regge con un apporto gratuito e non chiesto dei voti dei monarchici e dei missini, aggiunge che sarebbe impossibile però nascondersi il problema politico all'interno della Democrazia Cristiana. Non vi è che da formulare l'augurio che il partito di maggioranza tenga ferma ed inequivocabile la sua coerenza e la sua unità.

Sul GIORNALE D'ITALIA di Roma il Senatore Luigi Sturzo si sofferma sul problema della responsabilità della Democrazia. Un Paese come l'Italia, egli scrive, con tanti partiti e frazioni di partiti e con un socialcomunismo in agguato, non può correre avventure.

La stampa comunista già inizia intanto la campagna propagandistica sul motivo dell'appoggio dei fascisti al «governo clericale».

I giornali missini dal canto loro, tendono ad attribuire un significato politico permanente al voto di ieri, parlando di «semplicità del quadripartito» (la formula di solidarietà democratica attuata da De Gasperi) e di «fine del dopo-guerra».

Recentissime

GRONCHI IN VISITA ALL'ACCADEMIA AERONAUTICA

NAPOLI — Il Presidente della Repubblica Giovanni Gronchi, ha visitato l'Accademia Aeronautica di Nissida, accompagnato dal Ministro della Difesa Emilio Paolo Taviani.

Nel corso di un rapporto illustrativo della attività dell'Accademia, Gronchi ha pronunciato un breve discorso.

SBLOCCO DEI FONDI EGIZIANI IN USA?

Secondo quanto crede di sapere il giornale egiziano «Al Shaab» avrebbero avuto luogo contatti preliminari per lo sblocco negli Stati Uniti di fondi egiziani per un valore di 50 milioni di dollari.

IL GENERALE BURNS RIENTRATO A GAZA

Il comandante delle forze di emergenza dell'ONU nel Medio Oriente, Gen Edison Burns, è partito dall'aeroporto di Capodichino con un apparecchio in servizio sul ponte aereo Napoli-Abou Sweir, diretto a Gaza sede del comando della polizia internazionale. Il Gen Burns, si è trattenuto in Italia dieci giorni.

RIAPERTO IL CASO MONTESI

Il «Caso Montesi» è stato praticamente riaperto con la decisione del Procuratore della Repubblica di Roma, dott. Angelo Sigurani, di dare inizio all'istruttoria a carico di Giuseppe Montesi, zio della ragazza trovata cadavere sul litorale di Torvajania l'undici aprile 1953.

Come è noto, i dipendenti della tipografia Casciani, dove il Montesi lavorava, già bollati da lui come calunniatori, hanno rinnovato le accuse denunciando l'ex collega per il reato di calunnia. Essi avevano infatti detto la verità, affermando che lo zio di Wilma aveva lasciato la tipografia, verso le 17 del 9 aprile 1953, subito dopo aver ricevuto una telefonata.

CARLO BARTOLONI Direttore Responsabile

IL GIRO CICLISTICO D'ITALIA

Agitata sosta a Como per la giornata di riposo

Como, 5.

La classifica generale del giro ciclistico d'Italia ha subito oggi alcune variazioni «fuori programma» in seguito alle penalizzazioni inflitte dalla giuria della gara a numerosi corridori per spinte in salita ripetute e prolungate durante la tappa di ieri. Sono stati penalizzati di venti secondi Boni, Uliana, Coletto, Serra, Fornara, Nascimbene, Padovan, Nencini, De Filippi, Moser, Modena, Michelon, Tarocchi, Monti, Fabbri, Astrua, Mori, De Groot, Baroni, Massocco, Rolland e Baldini. Di trenta secondi è stato penalizzato Guerrieri.

Contro la penalizzazione di Nencini, la Clorodont, ha presentato un reclamo che verrà esaminato questa sera dalla commissione dei professionisti ed eventualmente in seconda istanza dalla giunta d'urgenza dell'UVI.

In caso di un rigetto del ricorso il gruppo sportivo Clorodont ritirerà la squadra dal giro d'Italia. Nel ricorso si sostiene che non si è trattato di spinte, ma di intemperazione degli sportivi che hanno finito per danneggiare, anziché favorire i corridori, costretti a disimpegnarsi nello strettissimo corridoio che la folla aveva lasciato aperto al loro passaggio.

Si apprende che la commissione professionisti ha respinto il reclamo presentato dal gruppo sportivo Clorodont avverso alla penalizzazione inflitta al corridore Gastone Nencini, tuttavia i dirigenti del Gruppo Sportivo Clorodont di cui fa parte Gastone Nencini, hanno deciso, sportivamente, di continuare a partecipare al giro d'Italia.

Il giro è stato, intanto, fermo oggi a Como per la seconda giornata di riposo.

Domani si correrà la Como-Trento di km. 242 comprendente la scalata del Bondone.

بريد الصومال

صفحة يومية تنصّر باللغة العربية

٦ يونيو ١٩٥٧ الموافق ٧ ذوالقعدة ١٣٧٦ هـ

من رسائل القراء

خطاب مفتوح الى اعضاء مؤتمر حزب وحدة الشباب الصومالي

جاءنا من الاتحاد للغة الصومالية (كولانكا أفكا صوماليد) الخطاب المفتوح الذي نشره فيما يلي بعد تعريه :
أيها الاعضاء ،

ان الاتحاد للغة الصومالية «كولانكا أفكا صوماليد» بالرغم من أنه مطلع بالمسائل الخطيرة التي دعي اعضاء المؤتمر لاجراء البحث والنقشة عليها ، بوجه نداء حاراً حتى فحس بصورة عميقة مسألة الكتابة الصومالية .

وكما هو معلوم لدى اعضاء المؤتمر يهدف الاتحاد للغة الصومالية «كولانكا أفكا صوماليد» بناء على عقد تأسيسه الى دراسة واعداد كتابة للغة الصومالية ، ولهذا الرمي قام الاتحاد بدراسات خيرة تضعه على رأس جميع المحركات التي هي قليلة بالأسف والتي تصبو الى هذا الهدف النبيل ومن المعلوم أيضاً أن الاتحاد يتخذ استعمال الحروف اللاتينية للغة الصومالية ولكن لا يتعلق

الوضع بهذه المسألة ؛ انه يريد أن يلفت نظركم الى الضرورة التي يتحتم من أجلها لاجراء جلسة خطير لاطفالنا . ولكن كيف يمكن الوصول الى التدارك بين المدرسة والعائلات لو تكلم كل واحدة منها لغة تختلف عن لغة الأخرى ؟

ان الاتحاد يرغب كما يرغب جزء كبير من الشعب الى الوصول الى ايضاح نهائي لهذه المشكلة الخطيرة التي تساوى في الاهمية

المشاكل الأخرى الخطيرة التي وضعت تحت بحثكم اذ ترتب عن حلها التطور المعنوي والعقلي لشعبنا . وقد سمعنا كما سمعتم في الأيام الماضية الحاكم الإداري أنزلبوتي وهو يقول «ان دولة الصومالية قد نشأت» وكان لهذا التصريح أثر عميق في قلوبنا وفي نفس الوقت ألم شديد اذ هذه الدولة نشأت دون لغة لها يمكن بها أن تعبر عن نفسها كما هو الأمر لنا في هذه اللحظة الالفة تصبح لو كتبت عويصة للفهم وفي

هذا أيها السادة لهو لجميع الصوماليين السطاء الذين يقومون في الغابات أو للصوماليين المثقفين أو للتجار أو للرجال السياسيين صعوبة تعرف سير الحياة العادية . وقد نشرت الجريدة اليومية أخيراً خطابات عديدة تناصر أو تعاكس فكرة كتابة اللغة الصومالية . ولو قرأتم هذه الخطابات لوجدتم أنه في كثير من الأحيان تتعلق المسألة بعدم الموافقة على الكتابة الصومالية يجب أن تكتب . وليست الأسباب لهذا أيها السادة قليلة وللخص لكم الرئيسية منها :

١ - أكبر امكانية في محو الأمية الباقية . فادخال اللغة الصومالية بين مواد المدارس الأولية يؤدي الى أكبر سهولة في التدريس وهذا لصالح التلاميذ الذين سيكتفهم الاطلاع على أكثر المعلومات بصورة حسنة .

٢ - أكبر امكانية في التدارك وفي العلاقة المتبادلة بين المدارس والعائلات . فان هذا غير موجود في الوقت الراهن وهو ضرر خطير لاطفالنا . ولكن كيف يمكن الوصول الى التدارك بين المدرسة والعائلات لو تكلم كل واحدة منها لغة تختلف عن لغة الأخرى ؟

٣ - ان ضرورة حفظ الكتابة الصومالية بدلا من حفظ اللغات الأخرى كما يحدث اليوم يمهّد الطريق للتعليم لعدد كبير من البالغين الذين يخشون اليوم مشقة ضرورة التفكير باللغة الصومالية والتعبير بلغة أخرى .

٤ - أكبر امكانية لنا وللجمع في سبيل حياة منظمة . واتم يا أيها السادة كيف تعملون في تدوين محضر جلساتكم التي تقرر عن مصيرنا ، لو لا يمكن تدوين ما تقولونه ؟ فان فكرتكم التي هي واضحة في الصومالية تصبح لو كتبت عويصة للفهم وفي

المشكلة معلومة لديكم يا أعضاء المؤتمر .

ويبدو من ذلك ان حل المسألة أصبح مستعجلاً . فاننا على وشك الحصول على الاستقلال التام ولدنيا اليوم حكومة ولا يمكننا تأجيل المسألة الى ماوراء عام ١٩٦٠ - اننا في وسع أن نقوم بالحل دون أن تتأثر تيارات من الخارج . ولكن صادقين في هذا الصدد . فهل مسألة التيارات من الخارج لم تبد لكم كعذر لوضع المسألة الحل العويصة الى جانب ؟

وهل هذا الحل عويص للغاية أيها الاعضاء؟ فاننا نعتقد انه غير عويص لو جردناه من مسألة الكتابة . ولنضع الى جانب هذه المسألة أيها السادة وأتركوا لجميع النزعات ولجميع الجماعات في هذه اللحظة الراهنة فكرتها والمواصلة في دروسها . وعليكم يا أعضاء المؤتمر القيام بمهمة واحدة لها قيمة تاريخية وستستحقون من جرائها من وطنكم ألا وهي وضع المبدأ بأن وحدة الشباب الصومال مقتعة

بضرورة كتابة اللغة الصومالية وهذا دون أي تأجيل وبأن يجب على صوماليا والصوماليين مثل الأمم الأخرى العالمية أن يكتبوا بلغتهم .

ولو أدتكم هذا الواجب لعزتم اتحادنا الداخلي وعلمتم في تأسيس صوماليا الكبرى التي هي هدفكم . وهدف الجمع . الامضاء

مهدي عبدى كرودر
حسين عبدى «فرماشيا»
ص . ب . رقم ٢٥٥ -
تليفون ٩٥

١ - يجب عليك يا سيدتي أن تعلمي ان الطفل الصغير في سنته الأولى يحتاج لعناية ورعاية خاصة لان شخصية تنمو وتتكون مع نمو عقله وجسمه .

٢ - يجب على الام أن تهتم أولاً بصحة جسده وثانياً بحسن معاملته . فاذا ضمته بحنان الى صدرها عبر عن ذلك بسكونه

٣ - صراخ الطفل المتواصل يرجع لعدة عوامل اهمها اما الجوع واما شعوره بمرض جسماني ، فيجب على الام الصالحة أن لا تهمل مواعيد وجباته وتعنى بصحته وتعرضه على الطبيب اذا لزم الأمر .

٤ - يجب على الام الصبر في معاملة ولدها وأن لا تكون عصبية المزاج مع طفلها لان المعاملة

الحسنة والحنان يكسب الطفل نوع من الرقة والادب والهدوء ووجه للناس فيشب انسان اجتماعي في المستقبل .

٥ - اياك يا سيدتي واستعمال القسوة بالضرب أو الصراخ الكثير في طفلك لان هذا سيجعله انسان جبان ضعيف الشخصية .

٦ - الطفل في سنه الأولى يميل الى اكتشاف ما حوله فيجب توجيهه هذه الناحية بشرح كل ما يسأل عنه بدون ضجر أو ملل من اسئلته .

٧ - يجب على الام الصالحة أن تجعل طفلها يتمتع بأكثر قسط من اللعب والمرح واختلاطه بالاطفال الذين في مثل سنه حتى يألف الحياة الاجتماعية المستقبلية . واليك يا سيدتي أحد الأطعمة الشهية الفنية بالفيتامينات :

١ - سخن اللبن ويضاف اليه السمك المنزوع شوكة وجلدته وتترك على نار هادئة حتى ينضج (نصف ساعة) مع ملاحظة تغذية الآباء .

٢ - يرفع السمك من اللبن ويوضع في صحن .

٣ - يمزج الدقيق بقليل من اللبن الذي طهى فيه السمك ثم يضاف وباقي اللبن على السمك ويعاد على النار لمدة ثلاث دقائق .

٤ - يضاف البقدونس ويقلب جيدا مع الملح والفلفل وتصب الصلصة فوق السمك ويجعل يقطع الليمون .

لواظف هاتم بيومي

اعلانات قابلة للمعارضة

تعلن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمتها السيدة روقيه محمد شريف لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع مركه بمقدشوه لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بالمترية) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة

تعلن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد احمد محمود محمد لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في حارة العرب بمقدشوه لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بالمترية) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة

الذكاء اليوم

١٢٣٠٠ - هيلو
١٢٤٠٠ - قباي
١٢٥٠٠ - هيلو
١٣٠٠٠ - نشرة الاخبار
١٣١٥٠ - اغاني متنوعة

١٣٣٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
١٣٤٠٠ - اغاني متنوعة
١٤٠٠٠ - ختسام

١٦٠٠٠ - القرآن الكريم
١٦٠٠٥ - ما يطلبه المستمعون
١٦٣٣٥ - نشرة الاخبار
١٦٥٠٠ - أعظم رجال الاسلام

١٧٠٠٠ - ما يطلبه المستمعون
١٧٤٥٠ - نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
١٨٠٠٠ - ختسام

١٩٣٠٠ - القرآن الكريم
١٩٣٣٥ - هيلو
١٩٤٥٠ - نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)

٢٠٠٠٠ - نشرة الاخبار
٢٠١٥٠ - نشرة الاخبار (بلغة الايطالية)

٢١٠٠٠ - أبناء ايطالية اتصلا مع راديو روما
٢١٠٥٠ - اغاني

٢١٠٥٠ - اغاني

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

TELEFONI
DIREZIONE GOVERNO 21
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 79
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 82

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA - Via Piemonte - Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 38 - Telefono n. 93 - Tariffe per cm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità So. 2.500 - Cronaca So. 3 - Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. - La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 - Semestrale So. 32 - Trimestrale So. 17 - Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30
PREZZO CENT. 20

LA VITA POLITICA ITALIANA

Nel corso di replica alla Camera il Presidente del Consiglio ha approfondito la chiarificazione politica impostata da Fanfani

Zoli ha dichiarato che deterrà dal calcolo dei voti di fiducia i suffragi del M.S.I., accettandone le eventuali conseguenze --- Le dichiarazioni di voto: saranno contrari al governo i socialdemocratici, i socialisti, i comunisti, i repubblicani ed i liberali, oltre ad alcuni indipendenti. Voteranno a favore: democristiani, missini, monarchici nazionali. Si asterranno i monarchici popolari.

Roma, 7.
Il dibattito sulle dichiarazioni programmatiche del governo Zoli è continuato questa mattina. Vittorio Foa, del PSI, ha detto: «L'attuale governo, qualificandosi di centro destra, è destinato ad aggravare i problemi delle classi lavoratrici. Con l'attuale governo, l'interclassismo viene subordinato agli interessi della destra economica».

Luigi Filosa, missino dissidente, ha annunciato il proprio voto contrario.

Il leader socialdemocratico Giuseppe Saragat ha iniziato il suo intervento affermando che ora si tratta di superare la politica centrista, e questo si può fare lavorando per l'unificazione socialista e per una sana alternativa democratica che escluda sia il «frontismo» vagheggiato dai comunisti, che l'integralismo auspicato da alcuni democristiani. La attuale crisi — ha sottolineato Saragat — deve risolversi in un allargamento della base democratica. Tale allargamento tuttavia non viene facilitato dal senatore Zoli che «ha rotto ogni trattativa coi partiti democratici», appoggiandosi «a forze reazionarie».

Saragat ha reagito positivamente al discorso di ieri di Fanfani, dicendosi grato al segretario politico della DC «che ieri ha ribadito la necessità di mantenere i contatti fra i partiti democratici».

L'on. Roberti (MSI) ha invitato il Presidente Zoli a tener conto delle richieste e delle obiezioni del MSI.
Secondo l'on. Alicata (PCI) il segretario della DC Fanfani ha voluto ieri compiere un sondeggio delle intenzioni dei vecchi alleati di centro e del PSI; «Il programma esposto dall'on. Fanfani, però — ha aggiunto l'oratore comunista — può essere approvato anche dalle destre». L'on. Alicata ha polemicamente anche con l'on. Saragat «che ha confermato l'adesione di fondo del PSDI ad una politica di distacco dalla costituzione repubblicana». L'on. Alicata ha esortato il PSI e i partiti di centro sinistra a «spezzare il blocco dell'«anticomunismo», ed ha concluso riaffermando l'opposizione del PCI al governo.

L'on. Codacci Pisanelli DC, ha respinto la accusa, mossa al suo partito, di maggioranza preconstituita ed appoggiata a destra.

tra due partiti di destra dei quali uno è monarchico e democratico, l'altro è repubblicano e fascista.

Il Presidente del Consiglio, ha poi polemizzato vivacemente coi neofascisti e coi comunisti, e queste battute hanno dato origine ad un acceso battibecco a rumori e incidenti. Ai neofascisti tra l'altro ha detto che egli non considera «quest'aula sorda e grigia». Ha fatto poi osservare, all'on. Giancarlo Fajetta, che è sempre in «prima linea» nei battibeocchi e negli incidenti provocati dalla sua parte, che egli terrebbe gli eventuali voti favorevoli dei comunisti nella stessa considerazione di quelli missini (non computandoli cioè nella maggioranza di fiducia).

Il governo — ha concluso il Presidente del Consiglio — non è mosso da alcun desiderio di egemonia, e la DC è sempre fedele agli insegnamenti di Alcide De Gasperi. Oggi non sono possibili scelte; un solo dovere ha il partito maggioritario, cioè di dare al paese un governo, che con il suo programma, con la sua azione, affronti i problemi più urgenti dell'anno che ancora manca alle elezioni. E' per questo che a tutti i democratici chiede che all'interesse del popolo, senza sottili distinzioni, sappiano ispirarsi, come il governo ha la certezza di ispirarsi.

La conclusione del discorso è stata salutata da prolungati applausi al centro.

Le dichiarazioni di voto

La seduta riprende dopo due ore di sospensione per le dichiarazioni di voto.

L'on. Pozzo (MSI) dissidente, parla a titolo personale per illustrare le ragioni per cui darà voto contrario al governo.
Segue quindi l'intervento dell'on. Del Fante, PMP, il quale dice che l'assistenza del gruppo di cui fa parte non deve essere qualificata come opposizione al governo, come ha affermato ieri l'on. Cafiero, perché — sia pure con un piccolo

(Continua in 3ª pag.)

LA POLEMICA PER GLI ESPERIMENTI TERMONUCLEARI

Pauling sotto inchiesta

Washington, 7.

Lo scienziato prof. Pauling, Premio Nobel per la chimica, e promotore del manifesto dei duemila studiosi americani sugli effetti della radioattività, a seguito degli esperimenti nucleari, è oggetto da ieri di una inchiesta, da parte di una commissione parlamentare, intesa ad appurare presunte influenze politiche di sinistra sull'azione degli scienziati stessi.

Intanto il capo della sezione del servizio sanità, incaricato delle ricerche sulle precipitazioni radioattive, ha dichiarato, di non aver mai parlato di una situazione politica italiana, caratterizzata dal fatto che l'on. Nenni non riesce a distinguersi dai comunisti, e dall'alleanza

Taipei manterrà il blocco alla Cina continentale

SAN FRANCISCO, 7.

Il governo cino-nazionalista continuerà ad esercitare il blocco delle coste della Cina continentale, anche nel caso in cui la Gran Bretagna dovesse mandare ad effetto il proposito annunciato ieri dall'Ammiragliato britannico di far scortare da navi da guerra i mercantili britannici diretti alla Cina comunista, così ha dichiarato oggi al Parlamento di Taipei il Ministro degli Esteri George Yeh.

L'atteggiamento deciso del governo di Chang Kai Shek ha trovato consenziente i deputati, alcuni dei quali hanno dichiarato che le forze navali di Formosa non dovrebbero esitare dal venire a conflitto con quelle britanniche pur di impedire il commercio fra Londra e Pechino.

COMMENTI alla conferenza di Karachi

NUOVA DELHI, 7.

Commentando i lavori del Consiglio dei Ministri del patto di Baghdad, terminati ieri a Karachi, lo «Statesman» scrive che gli Stati Uniti sono stati saggi nell'astenersi, almeno per il momento, dall'entrare come membri di pieno diritto nel patto di Baghdad. Agendo diversamente, non avrebbero ottenuto che pochi vantaggi militari. In India e in molti altri paesi asiatici — prosegue il giornale — si avverte un profondo

senso di disagio per il fatto che il continente sia sempre più legato ad alleanze della guerra fredda. A sua volta, il «Times of India» scrive: «Ogni massiccia fornitura di armi ai paesi del patto di Baghdad provocherà immediate, adeguate ritorsioni sovietiche ed introdurrà nella zona dell'Asia occidentale una instabilità che sarà fonte di nuove ostilità e sospetti».

Il giornale fa poi l'elogio della politica degli aiuti economici disinteressati.

Commentando lo stesso avvenimento il giornale sovietico «Sovietiki Flot» scrive che «i caporioni della NATO e del patto di Baghdad hanno orchestrato in questa occasione una sfacciatissima dimostrazione militare ai confini dell'Unione Sovietica, della Bulgaria e della Romania. Aderendo in pratica al patto di Baghdad, gli Stati Uniti hanno potuto estendere il loro controllo sui paesi che ne sono membri e trasformarli in proprie piazzeforti militari e strategiche».

RASSEGNA DELLA STAMPA ITALIANA

Il discorso di Fanfani

IL MESSAGGERO di Roma afferma che il dibattito sulle dichiarazioni del Governo continua a svilupparsi alla Camera in una atmosfera di acceso polemico, mentre la situazione parlamentare confusa conferma quanto gravi siano i pericoli che derivano dalla liquidazione del quadripartito e quanto difficile si presenti per la Democrazia Cristiana senza il concorso dei suoi alleati laici, difendere il prestigio degli istituti democratici. L'appello lanciato da Fanfani nel suo discorso di ieri alla Camera ai tre partiti di democrazia laica, perché aiutino il Governo Zoli, è certamente apprezzabile, ma è giunto in ritardo. Secondo il giornale, pesa sui democristiani la responsabilità di aver trascurato al momento della costituzione del Governo alcuni obiettivi tentativi di ricostruire la creazione democratica.

LA STAMPA di Torino scrive che quello del Segretario della Democrazia Cristiana è stato un discorso positivo perché ha puntato il centro del vero problema politico italiano. Dopo aver ricordato che guardare in faccia la realtà significa oltre tutto dare prova di coraggio, il giornale aggiunge che è necessario che di coraggio si forniscano tutti per affrontare le esperienze che ci attendono. Probabilmente non si va incontro a nessun dramma, conclude La Stampa, ma difficoltà si prospettano per tutti e il peggior modo è il più pericoloso sarebbe proprio quello di ignorarle.

Secondo IL CORRIERE DELLA SERA di Milano, Fanfani ha voluto cercare di venire in soccorso del Senatore Zoli in due modi: prima di tutto rivolgendolo un amichevole appello ai partiti di centro perché presentino la loro collaborazione a quello che per la Democrazia è solo un dovere nell'interesse della Nazione, ed in secondo

luogo cercando di dimostrare che il voto favorevole delle destre è privo di significato politico.

Per LA NAZIONE di Firenze il corto ed abile discorso dell'on. Fanfani ha voluto rimediare i guasti dell'intervento del Presidente del Consiglio al Senato. Fanfani ha esortato i partiti di democrazia laica a non assumere un atteggiamento di opposizione aprioristica anche per non pregiudicare la possibilità di costituzione della democrazia cristiana.

IL POPOLO di Milano osserva che mentre si è approfondita in molti ambienti la convinzione della fase transitoria che il monocolore è destinato a rappresentare, con il discorso di Fanfani si sono chiariti i termini dei problemi rimasti in sospeso e del cammino democratico, chiaro, senza compromessi o equivoci che si vuole e si deve percorrere.

Per L'AVANTI di Roma ha letteralmente capovolto l'impostazione politica che aveva fruttato al Senatore Zoli l'appoggio monarchico-missino, determinando una situazione quasi paradossale nei rapporti fra il Governo e il partito da cui è stato interamente estratto. Secondo il giornale socialista, il punto ambiguo del discorso è tuttavia quello della posizione della Democrazia cristiana verso il Governo. Infatti Fanfani ha confermato il favore del partito al gabinetto Zoli trincerandosi però dietro i dettami costituzionali e lasciando il Presidente del Consiglio libero completamente di scegliere la sua maggioranza parlamentare e di giudicare i limiti oltre i quali i consensi del Parlamento potrebbe compromettere l'azione di governo.

Per IL QUOTIDIANO di Roma il discorso di Fanfani è stato il fatto culminante della giornata di ieri, soprattutto perché ha inteso segnare dei punti fermi nel dibattito. Sarà facile prevedere che non vi saranno mutamenti e che il Governo Zoli anche alla Camera otterrà la fiducia più o meno come l'ha avuta al Senato.

LA GIUSTIZIA auspica che Zoli dichiarerà apertamente nella sua replica finale, che il Governo si ghermerà nei casi in cui i voti dei missini e dei monarchici risultassero determinanti e non aggiunti per il conseguimento della maggioranza. Dopo avere affermato che alla base e ai vertici dei gruppi parlamentari e dello stesso Governo si fanno sempre più vive le oneste preoccupazioni democratiche, il giornale socialdemocratico aggiunge che questo è un buon segno poiché significa che il costrutto vitale della Democrazia Cristiana reagisce dinanzi ai pericoli dell'ora. E vogliamo confidare, conclude La giustizia, che alle parole seguano i fatti.

LA GAZZETTA DEL POPOLO di Torino, dopo avere rilevato che la preoccupazione legittima di Fanfani sarà quella di non distruggere il passato dietro la Democrazia Cristiana e di non pregiudicare l'avvenire nel quale il maggiore partito italiano vuole avere un ruolo decisivo.

(Continua in 3ª pag.)

Rastrellamenti in corso a Cipro

Atene, 7.

A quanto si apprende da Nicosia, un vasto rastrellamento è in corso nella zona di Limassol ad opera delle forze britanniche contro i guerriglieri dell'Eoka.

100.000 tonnellate di grano per il Marocco

MADRID, 7.

Centomila tonnellate di grano sono state acquistate dalla FAO in Argentina ed in Italia per sopprimere all'urgente bisogno di cereali del Marocco. Così si legge nel rapporto redatto dalla missione inviata dalla FAO in tale paese, e letto nel corso dei lavori del consiglio della FAO che si tiene qui.

Il Marocco ha bisogno di 600.000 tonnellate di cereali che saranno per il rimanente fornite dagli Stati Uniti e della Francia.

El Kwatly al Cairo accolto da Nasser

IL CAIRO, 7.

Il Presidente della Repubblica siriana Shoukri El Kwatly è giunto questa mattina in aereo al Cairo ricevuto all'aeroporto dal Presidente Nasser.

Scopo ufficiale del viaggio del Capo dello Stato siriano, e di sottoporsi ad Alessandria ad una visita medica, a quanto è stato annunciato a Damasco.

Egli avrà però colloqui politici con i massimi esponenti egiziani.

Israele non farà appello all'Aja

Londra, 7.

A quanto si apprende da Gerusalemme, il Capo del Governo israeliano Ben Gourion ha dichiarato alla stampa che invierà nel canale di Suez navi battenti bandiera israeliana, o straniere con carico da o per Israele, ed assicurerà il traffico mercantile nel golfo di Aqaba per conto di Israele stessa, senza bisogno di fare appello alla Corte dell'Aja, perché tali diritti di Israele sono sanciti dai vigenti accordi internazionali.

Il discorso del Presidente Zoli

Alla ripresa pomeridiana, si è alzato a parlare il Presidente del Consiglio per la attesa replica.

Il Capo del Governo ha dichiarato che egli intende sottrarre dal voto di fiducia, che la Camera potrà concedere al ministro, i suffragi accordati dal MSI. La dichiarazione ha provocato violentissime reazioni da parte del gruppo neo fascista.

Il presidente on. Leone ha richiamato ripetutamente all'ordine gli on. Romualdi, Roberti e Formichella tra gli altissimi clamori dell'aula. Da parte missina il sen. Zoli è stato vivacemente apostrofato.

Quando ha ripreso a parlare il Capo del Governo nuovi tumulti sono scoppiati all'estrema destra mentre il Presidente Leone scampanellava vigorosamente.

Il Presidente del Consiglio ha, praticamente, capovolto, questa sera, la situazione che si era andata formando nello schieramento parlamentare in appoggio o in opposizione al suo governo, annunciando che egli deterrà dal calcolo dei voti, gli eventuali suffragi favorevoli del Movimento Sociale Italiano «pronto a trarne le dovute conseguenze ai fini del mantenimento dell'incarico».

Ricevuto da Re Feisal Selwyn Lloyd

Il Cairo, 7.

A quanto si apprende da Baghdad Re Feisal dell'Irak ha ricevuto questa mattina il Ministro degli Esteri britannico Selwyn Lloyd, reduce dalla conferenza dei Ministri del patto di Baghdad.

A Baghdad Selwyn Lloyd presiede oggi due riunioni dei rappresentanti diplomatici della Gran Bretagna nel Medio-Oriente.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

IN FUNZIONE LA "LEGGE DEL MARE," Il cantiere di Mogadiscio

Il giorno 6 giugno 1957 il Cantiere Navale dipendente dalla Scuola Professionale Marittima è stato visitato dal signor Mohamad Ahmed Yusuf «Muro» in rappresentanza del Ministero Affari Economici e dal Comandante del Porto di Mogadiscio signor Osman Seck Maò.

Come già è stato pubblicato in precedenza è stata di recente approvata dall'Assemblea Legislativa una Legge che è stata definita del mare e che prevede l'attuazione di un vasto piano di lavoro relativi a nuove costruzioni per la pesca, alla motorizzazione di grandi sambuchi per il piccolo cabotaggio e di mezzi navali per la pesca.

Tale programma, la cui attuazione è prevista nel ciclo di tre anni, richiede un considerevole numero di personale tecnico, di cui è prevista la formazione sin dal primo anno di svolgimento del programma stesso. Un Corso per carpentieri navali è infatti già in funzione ed ha lo scopo di preparare dal lato tecnico del personale che a partire dal 1958 dovrà essere a capo di piccoli cantieri navali che verranno ubicati ove la legge prevede. A tale Corso prendono parte naturalmente personale già iniziato ai lavori di carpenteria in quanto, come noto, per formare un carpentiere occorrono molti anni.

Il Cantiere è ora in piena attività ed i visitatori hanno potuto seguire le varie fasi della lavorazione che va dal taglio del legname in boscaglia, al montaggio dei vari pezzi prefabbricati per la costruzione di natanti per la pesca.

Ed ecco come avviene la costruzione dei vari natanti.

La Direzione della Scuola Professionale Marittima fa il progetto e compila i disegni relativi al piano di costruzione fornendo tutti gli elementi tecnici riguardanti la struttura degli scafi, la loro resistenza, ed in caso di motorizzazione, tutti i particolari relativi ai motori al loro proporzionamento ed alla loro installazione a bordo.

I progetti ed i disegni passano quindi in Cantiere e vengono riportati su un grande piano che serve da piccola sala a tracciare. Su questo piano il disegno viene riportato, nelle sue singole parti, in vera grandezza e serve di guida al Capo carpentiere per la costruzione dei singoli pezzi.

Una squadra di boscaioli, con la collaborazione del Dipartimento dell'Agricoltura, provvede a tagliare in boscaglia il legname necessario per le costruzioni scegliendolo opportunamente secondo le indicazioni fornite da un esperto carpentiere. Il legname così tagliato viene trasportato a Mogadiscio in Cantiere e qui, un'altra squadra, provvede al suo sbanconamento rendendolo idoneo ad essere lavorato con le macchine.

Una volta sbanconato il legname passa alle macchine le quali lo tagliano in grossi tavoloni delle dimensioni fissate nel progetto di costruzione. Questi tavoloni vengono poi portati sul grande piano dove è riportata la struttura della costruzione in vera grandezza per essere disegnati secondo le varie strutture. Da qui tornano alle macchine che provvedono a tagliarli secondo i disegni ed a passarli poi ai carpentieri che provvedano con l'ascia a dar loro la giusta forma.

Una volta pronti questi pezzi vengono a cura di una squadra di carpentieri montati in serie. Come si vede la lavorazione avviene a catena ed attualmente sono in costruzione sei grandi barche della portata ciascuna di 20 quintali dei quali cinque a vela ed uno a motore.

Questi sei barche dovranno essere i prototipi per una successiva costruzione in serie in un grande numero di esemplari allo scopo di fornire alla Somalia imbarcazioni robuste costruite con tecnica moderna ed a basso costo.

Convocazione del Consiglio Municipale

Il Consiglio municipale è convocato per le ore 16,30 di lunedì 10 c. m. per la discussione del seguente ordine del giorno:

- 1) Progetto per la costruzione della strada di accesso al Villaggio Anzilotti;
- 2) Variazioni al bilancio di previsione;
- 3) Proposta al Governo per la riduzione della tariffa dell'energia elettrica (seguito della discussione);
- 4) Proposta al Governo perchè venga riformato l'ordinamento sulle attività economiche approvato con ordinanza n. 17 del 15-9-1951;
- 5) Modificazioni al Regolamento organico del personale (seguito della discussione);
- 6) Denominazione della piazza attigua a piazza della Libertà.

Chi arriva e chi parte

Con la m/n. «Africa da Mombasa, sono giunte: Sorour Nazira, Sorour Alice, Sahad Christina.

Con lo stesso natante, per Italia, sono partiti: Saima Abdulcadir Kalif, Tarek Aboul, Rughia Aboul, Azza Aboul, Allara Ernesto, Allara Pier Giorgio, Arnetta Francesco, Arnetta Giuseppina, Arnetta Cinzia, Arredi Luigi, Arredi Marcella, Arredi Marcello, Alpino Vincenzo, Benardelli Lucia, Benardelli Ornella, Benardelli Rossana, Bontà Sante, Botrugno Luigi, Brufatto Antonia, Brufatto Giuseppina, Chizzini Rosa, Crozzoli Maria Elisa, Crozzoli Gloria Anna, Capone Gennaro, Carducci Alfredo, Casazza Adolfo, Deganello Domenico, De Fidio Alfio, De Fidio Anna, D'Addario Giuseppe, D'Addario Maria, D'Addario Luisa, Dioguardi Luigi, Ferratusco Dovilio, Gasperin Corinna, Casperin Maria Grazia, Gaita Ciro, Lassnigh Monika, Meroni Giuseppe, Music Antonio, Marina Antonio, Nichilo Pasquale, Panarella Giuseppe, Panarella Anna, Patria Riccardo, Rubini Albertino, Rossato Maria, Rossato Livio, Rossato Marta, Posato Ezio, Rossano Salvatore, Sciferini Eglina, Solferini Giovanni, Saudelli Settimio, Scarpone Antonio, Scarpa Guido, Turbacco Emanuele, Turatto Luigi, Vici Angelo, Erigo Narciso.

Con l'Adenayr, da Nairobi, è giunto: Mohamed Salah Bazia.

Con lo stesso aereo, per Aden, sono partiti: Abdalla Salim Salih, Barisic Marjan, Nasir Salah Said, Bajanaf, Singer Othmar, Salah Mohammed, Salah, Mohamed Salah Mohammed, Said Salimin Mohammed Wilson Joseph.

Con l'Alitalia, da Roma-Khartoum-Aden, sono giunti:

Aisha Saeed Ahmed, Ali Hussen Gassim, Amir Said Omar, Chomel Dominique, Cacciapuoti Rosanna, Cacciapuoti Paolo, Amoroso Fulvio, Floris Francesca, Floris Maria Teresa, Funghi Alma, Gennaro Maria Rosa, Galante Silvestro, Hassan Seck Mohamed Faghi, Hussen Seck Mohamed, Hassan Aden Samantar, Navarra Silvio, Nocioni Aurora, Nocioni Angela, Pittarelli Mario, Pittarelli Lidia, Pittarelli Emilio, Pittarelli Eros, Pace Aurelio, Pace Franca, Perugini Mario, Perugini Mirella, Quagliere Eugenio, Suckert Ezio, Spada Giuseppe, Sammicelli Gianfranco, Sammicelli Fabio, Stamboulie Philipp, Wonioudis John, Wonioudis Irene.

Con stesso aereo, per Nairobi, sono partiti: Camenzid Robert, Harris Leslie, Muttoni Emma, Rosica Armando.

Con l'Alitalia, da Nairobi, sono giunti: M/lo Aer. Barresi Salvatore, Cinti Laura, Carideo Aurelio, Fox Lloyd, Gennaro Rosalia, Rubino Elena, Rubino Luigi, Rubino Gioia, Walthall Marisa.

Con lo stesso aereo, per Aden-Khartoum-Roma, sono partiti: Abdullaziz Mohamed Hassan, Ahmed Mohamed Ali Hassanein, Abdurahman Monasser Mohamed, Capone Gino Chawhi Hussen Kamel Mohamed, El Sayed Abdel Mahmoud Hassanen, Derrucci Matteo, Giannini Emilio, Hagi Salah Omar Salim, Yusuf Jama Ali, Luisa Italia, Marghinotti Magda Marghinotti Ornella, Marghinotti Marinella, Mohamed Ahmed Amir El Sayed, Nur El Din Ahmed Salah, Omar Salah Abdulla, Omar Mohamed Ali, Salim Abdalla Omar, Silia Mario, Salah Aysa Salim, Tribulato, Anna, Tribulato Giuseppina.

LE STRADE

E' riaperta al traffico la strada Bardera - Dinsor.

IL TEMPO

del giorno 7 giugno 1957
Temperatura massima C. 30,1
Temperatura minima C. 25,7
Vento prevalente SW km, ora 10,7

LIVELLO DEI FIUMI

Belot Uen m. 1,60
Uebi Scebell m. 1,60
Lugh Ferrandi m. 1,60
Giuba m. 3,45

Prime visioni IL PAESE DEI CAMPANELLI

Libera versione della famosa operetta, questa omonima riduzione cinematografica in ferritacolor. Il pubblico si prepari lo stomaco.

Donne, mimica, balletti, vago sapore di quinte e di sipario non bastano a creare una atmosfera, e persino le battute a doppio senso che sul palcoscenico creano e mantengono una comunicatività spiritosa tra attori e spettatori, freddamente ripetute dalla colonna sonora, perdono ogni eventuale sapore per rasentare solo il cattivo gusto.

Nel film, Sophia Loren espone abbondantemente la sua polpa, Carlo Dapporto ripete con minor successo del consueto l'immane ruolo di gigolo babeo, e Achille Toghiani non pago di cantare (?) appare purtroppo di persona sullo schermo.

Novità per il «Film - rivista» italiano, la presenza dei «Freres Jacques» ottimi mimi di grande successo ma con ogni evidenza limitati alle esibizioni a suo tempo e luogo alle caves di saint Germain de Pres. Nel paese dei campanelli sono completamente fuori luogo.

Un vero peccato a rifletterci bene, il soggetto dell'operetta con quel tanto di sapore piccesco sarebbe stato un ottimo spunto per farne un piacevole film.

TOSELLI

Vita dei Partiti Il nuovo Comitato della Sezione L.G.S. di Gelib

Il giorno 26 u.s. la Sezione della Lega dei Giovani Somali di Gelib ha proceduto alla elezione del Segretario locale e dei Comitati.

Sono risultati eletti:

Abucar Mahad Abdò, Segretario; Iusuf Hassan Suber (Bob), Vice Segretario; Ali Gaal Afrah, Casiere; Ghedi Iaro Iimi, Controllore; Abucar Seck Hassan, Controllore; Membri: Mohamed Ahmed Moghe, Seck Maie Intiro, Seck Abdi Mallin, Giama Gheire Gimale, Ali Abucar Ahmed, Hussen Nur Adafa, Iman Mamò Abdi, Seck Abdi Abio Barre.

ANNUNCI ECONOMICI

AFFITTASI sul Giuba Azienda Agricola senza contingente, Centocinquanta ettari coltivabili. C. P. 407 Mogadiscio.

AFFITTASI appartamento. Via B. Franchetti, Rivolgersi Porro.

KNORR: nuovi arrivi di DADI di pollo e manzo, Minestre di pomodoro, Funghi, Florida, Piselli, Asparagi, tagliatelle, Importatore E. M. GRASSI tel. 106.

Disponiamo di aziende agricole e produttrici di caffè cedibili a prezzi di occasione situate nella regione settentrionale del Tanganyka.

Per chiarimenti si prega rivolgersi alla Coffee Exporters Limited Estate Department Box 482 ARUSHA Telegrams «Prompt» Tanganyka Territory British East Africa

CAPPUCETTO NERO

Nuova Direzione (CONIUGI CANEVELLO)

Informa la Spettabile Clientela che può servire pranzi e pasticceria scelta per cerimonie ecc. anche a domicilio

«HIS MASTER'S VOICE» COLUMBIA --- DECCA LONDON --- CAPITOL --- M. G. M.

La Ditta G. CARACCIO

Via Principe di Piemonte

Ha il piacere di comunicare alla sua Spett. Clientela l'arrivo di nuovi Dischi fonografici, ricevuti da Londra repertorio al completo «I TRE RE DEL JAZZ in casa

Benni Goodman - Glenn Miller - Louis Armstrong - King Cole - Frank Sinatra - Les Mary - Eartha Kitt - Golden Horn - Ray Anthony - Ernie Ford - Lauindo Almeida -- Guita of Spain

Musica Operistica -- Classica -- Orchestrale dirette dal Maestro Arturo TOSCANINI -- Guido CANTELLI -- L. KENTNER -- Alfred CORTOT -- Arturo RUBINSTEIN -- Maria MENEGHINI GALLES -- Sinfonie di BEETHOVEN -- LISTZ Recital -- André GLUYTENS

Si pregano i Sigg. Clienti che già si sono prenotati per l'acquisto dei DISCHI di voler passare per l'eventuale ritiro «EMPORIO» CARACCIO --- Telefono n. 39



8 giugno 1957, sabato
9 Dul-Gada 1376 dell'anno dell'Egira.

EFFEMERIDI

La crisi dei petroli persiani, sta divenendo, l'8 giugno del 1951, una specie di guerra dei nervi, in cui tutti vogliono mettere il naso: è ora la volta della Russia che compie manovre dimostrative alla frontiera iraniana.

Al Consiglio di Tutela, riporta il giornale dell'8 giugno 1954, lo allora Amministratore della Somalia, Ambasciatore Martino, presenta il piano di sviluppo economico della Somalia: è l'inizio dell'era che definiremo economica, in cui ogni sforzo viene fatto per potenziare le possibilità economiche del Territorio. A Ginevra, per la conferenza, indocinese, l'attesa è viva per una seduta plenaria richiesta da Molotov. La Giordania protesta alla Commissione Mista d'Armistizio per alcune violazioni di frontiera da parte di Israele.

La Cina Popolare fa, l'8 giugno del 1955, un'altra puntata conciliativa verso gli Stati Uniti, per la questione di Formosa. In Nord Africa i soliti incidenti, mentre in Italia ricorre nuovamente la parola «chiarificazione»: i giornalisti si divertono, di tanto in tanto, a coniare una parola che esprima il momento politico: ma la parola non serve se non vi è la volontà, ed oggi, a due anni di distanza, vediamo come la «chiarificazione» sia lontana.

L'8 giugno 1956 il Ministro per gli Affari Economici, Deputato Hagi Farah Ali Omar, visita e prende contatto con i servizi dipendenti suo Ministero. Viene pubblicato ed ampiamente commentato il famoso discorso anti Stalin di Krushev, oggi ad un anno circa di distanza se ne sente parlare più poco. Pineaup auspica un maggior sviluppo della alleanza tra Francia e Stati Uniti.

IL PROGRAMMA DI RADIO MOGADISCIO

PER OGGI E...
12.30 - Hello
12.40 - Gabai
12.50 - Hello
13.00 - Giornale Radio
13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
13.30 - Giornale Radio (Italiano)
13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
14.00 - Fine della trasmissione.

16.00 - Recitazione del corano
16.05 - Hello
16.15 - Gabai
16.25 - Hello
16.35 - Giornale Radio
16.50 - Hello (duetto)
17.00 - Hello
17.10 - Gabai
17.20 - Hello (duetto)
17.35 - Canzone moderna Somalia
17.45 - Giornale Radio (Dialetto Alto Giuba)
18.00 - Fine della trasmissione.

19.35 - Hello
19.45 - Giornale Radio (Dialetto Alto Giuba
20.00 - Giornale Radio
20.15 - Giornale Radio (Italiano)
20.25 - Abbiamo trasmesso Programma gentilmente offerto della RAI
21.00 - Notiziario Italiano in collegamento con Radio Roma
21.05 - Fantasia
21.30 - Ultime notizie del mondo
21.40 - Fantasia
22.00 - Fine della trasmissione

...PER DOMANI

08.00 - Trasmissione S. messa in collegamento con la Cattedrale.
08.45 - Fine della trasmissione.

12.30 - Hello
12.40 - Gabai
12.50 - Hello
13.00 - Giornale Radio
13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
13.30 - Giornale Radio (Italiano)
13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
14.00 - Fine della trasmissione.

16.00 - Rassegna di opinioni
16.30 - Recitazione del corano
16.35 - Giornale Radio
16.50 - «LUGOBAHSI» Settimanale Radiofonico a cura Abd Namus
E con la gentile collaborazione della sig. Alba Bartoloni
MUSICA A RICHIESTA

1. Hello «Gioharalul» cantato Daleis.
2. Relazione sul Congresso Annuale della Lega dei Giovani Somali.
3. MUSICA A RICHIESTA Gabai di Ali Elmi Af Iare.
4. Dialoghi e poesia Somalia a cura di Ali Hussen e Ahmed Seck Don.
5. MUSICA A RICHIESTA Hello «Giubutti» cantato Ubah e Mohamed Farah.
6. Somali Baraructel Inakal Alto Giuba)
- 17.45 - Giornale Radio (Dialetto Alto Giuba)
- 18.00 - Fine della trasmissione.
- 19.30 - Recitazione del corano
- 19.35 - Notizie Sportive
- 19.40 - Hello
- 19.45 - Giornale Radio (Dialetto Alto Giuba
- 20.00 - Giornale Radio
- 20.15 - Giornale Radio (Italiano)
- 20.25 - Ritmi ballabili e canzoni
- 21.00 - Ultime notizie Sportive
- 21.05 - Fantasia
- 21.30 - Ultime notizie del mondo
- 21.40 - Fantasia
- 22.00 - Fine della trasmissione.

GLI SPETTACOLI

- PER OGGI E...**
- CINEMA BENADIR - Cinque settori - Technicolor.
 - CINEMA CENTRALE - Il re del jazz - Technicolor - con Steve Allen - Donna Reed.
 - CINEMA EL GAB - Jivan Jrot. Nuovo film indiano.
 - CINEMA HADRAMUT - Gli scacchi.
 - CINEMA HAMAR - Totò in Destinazione Plovorolo - con Mario Merini e Paolo Stoppa - Nuovo cinegiornale.
 - CINEMA MISSIONE - Jivan Jrot. Nuovo film indiano.
 - SUPERCINEMA - Il paese dei campanelli - Technicolor - con Sophia Loren - Carlo Dapporto - Mario Riva.

...PER DOMANI

- CINEMA BENADIR - Pigiola di piombo - con Edward Robinson - Jean Parker.
- CINEMA CENTRALE - L'uomo dal braccio d'oro - con Frank Sinatra - Kim Novak.
- CINEMA EL GAB - Halla Gulla. Film indiano.
- CINEMA HADRAMUT - Poonaam - Film indiano.
- CINEMA HAMAR - Il re del bar - Technicolor - con Jeff Chandler - Jack Palance - Leodmilla Tcherina Seguir: nuovo topolino in Cinemascope - Nuovo spettacolo: 18-20-22.
- CINEMA MISSIONE - Jivan Jrot. Nuovo film indiano.
- SUPERCINEMA - Il paese dei campanelli - Technicolor - con Sophia Loren - Carlo Dapporto - Mario Riva.

COME IMPIEGARE LE ORE LIBERE

Domani pomeriggio allo Stadio CONI incontro di calcio tra le squadre Bondere-Seingani, valido per il campionato di II Divisione.

LE MAREE DI OGGI...

ALTA MAREA (ore locali) - 00.32 - 13.08
BASSA MAREA (ore locali) - 2.01 - 1.95
ALTEZZA in metri sul livello di riduzione degli scandagli
ALTA MAREA - 06.25 - 19.31
BASSA MAREA - 0.99 - 1.87

...E QUELLE DI DOMANI

ALTA MAREA (ore locali) - 01.44 - 14.10
BASSA MAREA (ore locali) - 2.13 - 2.07
ALTEZZA in metri sul livello di riduzione degli scandagli
ALTA MAREA - 07.37 - 20.33

MOVIMENTO DEL PORTO

PREVISIONI ARRIVI del 8-6-57:
M/n. «Europa» di bandiera italiana - da Trieste - Aden con passeggeri e merci.

PARTENZA

M/n. «Iole Fassio» di bandiera italiana - per Chisimaio con merci in transito. E imbarcando n. 4 passeggeri.
M/n. «Africa» di bandiera italiana - per Aden - Trieste - imbarcando n. 62 passeggeri e tonn. 31 di m. v.

L'evoluzione del Commonwealth inglese delle Nazioni

(Continuazione)

In tal modo, tra il 1939 ed il 1950 il Commonwealth è passato da sei membri (più tardi cinque) con popolazione soprattutto anglosassone raggruppante circa 50 milioni di abitanti, a otto membri, di popolazione soprattutto asiatica, che raggruppano circa 540 milioni di abitanti. Veniva così modificata la natura del Commonwealth, e ciò che più conta, esso doveva ormai costituire un ponte teso tra l'Asia e l'Occidente.

Terza tappa (dopo il 1950)

Il movimento si è rallentato dopo il 1950. Ma restano ancora colonie che vogliono sicuramente l'indipendenza prima di una decina di anni. La prima di esse ha raggiunto l'indipendenza in seno al Commonwealth: si tratta della Costa d'Oro, che ormai si chiama Ghana.

L'autonomia di questa colonia si è sviluppata rapidamente. Nel 1951 il suo Consiglio legislativo, del quale la maggior parte dei membri era designata e non eletta, è divenuto un Consiglio esecutivo in cui la maggioranza dei rappresentanti è eletta. Nel 1954 la costituzione della Costa d'Oro era già evoluta al punto che l'autonomia del paese era già praticamente realizzata. Elezioni generali a suffragio diretto e universale hanno avuto luogo nel 1954, poi nel 1956. Il 9 maggio 1956 un plebiscito organizzato sotto gli auspicci delle Nazioni Unite nella parte del Togo sotto mandato britannico dava una maggioranza di due terzi al progetto di unione con il futuro Stato di Ghana. Il 6 marzo 1957 le due regioni entravano nel Commonwealth sotto il nome di Ghana.

Obbedendo allo spirito dei tempi il patto coloniale non poteva più essere mantenuto. Il Regno Unito prendeva le misure tendenti alla indipendenza di altri territori co-

loniali e alla loro eventuale adesione al Commonwealth. La iniziativa appartiene in questo campo al Regno Unito che governa i territori in questione, ma gli altri membri del Commonwealth si sono dimostrati soddisfatti delle decisioni prese a questo riguardo.

Tra dieci anni, cioè anche prima del centenario dell'accessione dell'economia interna del Canada, membro più anziano del Commonwealth, le dipendenze coloniali di cui diamo i nomi saranno verosimilmente divenuti Stati liberi e indipendenti nel Commonwealth: Federazione della Malesia, Federazione della Nigeria, Federazione della Rhodesia e del Nyassaland e Indie occidentali. La loro indipendenza e la loro ammissione in seno al Commonwealth aggraverà 5 paesi, con una popolazione totale di circa 45 milioni (per la maggior parte africani) alla lista attuale dei membri indipendenti. La politica seguita dal Regno Unito per preparare questi territori all'autogoverno è stata chiamata « politica di concedere per conservare » o « abdicazione creativa ». Quello che è specialmente da ammirare in questa politica è il fatto che essa fa accedere alla comunità delle nazioni libere nuovi membri di una associazione che, se pur sfugge ad ogni definizione, sembra apportare ai suoi membri benefici durevoli.

Durante questo tempo la colonia dell'Isola Maurizio ha raggiunto progressivamente un modo di governo fondato sulla responsabilità ministeriale, cosa che costituisce invariabilmente la prima tappa verso l'intera autonomia. Tra dieci anni dovranno essere prese anche importanti decisioni per quello che concerne l'avvenire delle colonie e dei territori sotto mandato come il Kenya, il Tanganyika, il Camerun britannico, Malta, Cipro e Gibilterra.

La Federazione della Malesia

L'8 febbraio 1956 il Governo del Regno Unito ed i rappresentanti della Malesia a Londra hanno concluso un accordo precedente il trasferimento completo della sovranità alla Federazione della Malesia per il 31 agosto 1957, se sarà possibile.

Nel frattempo il Governo del Regno Unito conserva la direzione degli affari esteri e della difesa; tuttavia i ministri originari della Malesia hanno già il compito della difesa interna e della sicurezza (le operazioni delle forze armate in Malesia sono ancora dirette dal Regno Unito) nonché delle finanze, del commercio e dell'industria.

I consiglieri britannici presso i governanti degli Stati sono stati richiamati. Una commissione costituzionale composta di membri indipendenti del Commonwealth e presieduta da un rappresentante del Regno Unito lavora attualmente alla redazione di una nuova costituzione per la Federazione. È stato convenuto che, venuto il momento di trasferire la difesa esterna della Malesia, dopo l'indipendenza, un trattato di difesa e di mutua assistenza darà al Regno Unito il diritto di lasciare nella Federazione le forze necessarie a mantenere i suoi obblighi internazionali in questa parte del mondo. La Federazione accorderà ogni facilitazione alle forze del Regno Unito, dell'Australia e della Nuova Zelanda che formano la riserva strategica attualmente in Malesia. Per contro il Regno Unito si impegnerà ad aiutare la Malesia ad assicurare la sua difesa esterna. Il trattato di cui sopra è in corso di redazione. I negoziati relativi ai diversi problemi da risolvere prima dell'indipendenza hanno avuto tale successo che è ora probabile che il trasferimento della sovranità si compirà senza urti e senza asprezze prima della data prevista.

La Federazione di Rhodesia e del Nyassaland

Abbiamo parlato prima dello statuto particolare di questa Federazione. La Rhodesia del Nord ed il Nyassaland sono rimasti protettorati, la Rhodesia del Sud possiede lo statuto di colonia autonoma, con alcune riserve. Queste riguardano i poteri detenuti dal Regno Unito e la necessità di lasciare trascorrere un certo tempo prima di giudicare se l'esperienza di organizzazione di una società multirazziale nella Federazione avrà buone probabilità di successo. Ai termini delle leggi in vigore la costituzione della Federazione non può essere riesaminata o rivista prima del 1962.

La Federazione delle Antille britanniche

L'esistenza della Federazione delle Antille britanniche o Indie occidentali, come si chiamerà ufficialmente, inizierà il giorno della designazione di un Governatore generale, nel prossimo autunno. La Federazione comprenderà la Giamaica e le sue dipendenze (Isole Caimani, arcipelago delle Turks e Caicos), la Trinità, Tobago, le Barbadoes, le Isole Sotavento e le Isole del Vento.

La Commissione permanente della Federazione istituita alla Conferenza di Montego-Bay nel 1947 per studiare gli aspetti concreti della Federazione, si è riunita a Kingston (Giamaica) il 22 gennaio 1957. Essa ha deciso che il capitale federale sarà stabilito alla Trinità. Resta da approvare la for-

ma definitiva della costituzione federale. Questa sarà in seguito, nella forma di decreto consigliare, esaminata dal Parlamento del Regno Unito nella sua attuale sessione. Una volta approvata la costituzione, le prime elezioni federali avranno probabilmente luogo agli inizi del 1958.

La Federazione non diverrà immediatamente indipendente. Il Regno Unito conserverà alcuni poteri, cosa che ridurrà la libertà d'azione della Federazione sul piano dei rapporti esteri, della difesa e delle finanze. Questi poteri spetteranno alla Federazione man mano che questa potrà sistemare la sua situazione finanziaria. Durante qualche anno ancora il Regno Unito dovrà probabilmente continuare ad accordare un aiuto finanziario alla nuova Federazione.

FINE

Monumento sulla luna

Il miliardario americano Edward Connolly ha disposto nel suo testamento che una somma pari a 25 milioni di lire venga riservata alla costruzione di un monumento funebre, per lui e per sua moglie... sulla Luna. Naturalmente egli ha precisato che questa clausola testamentaria deve essere adempita « appena sarà stabilito un normale traffico fra la Terra e la Luna ».

Ad un giornalista il quale gli ha domandato il motivo di questo suo singolare desiderio, Connolly ha risposto che « tanto lui quanto sua moglie si erano trovati sempre bene in compagnia della Luna ».

Soluzione drastica

Un bambino di Barcellona, che abita nei pressi del porto ed è abituato a trascorrere le sue giornate sulle banchine e sui moli, è già caduto nove volte in acqua ed ogni volta è stato salvato dagli agenti di polizia della zona. Stanchi di ripetere queste « monotone » operazioni di salvataggio, alla decima caduta in acqua gli agenti hanno preso una decisione drastica per evitare che la serie dei tuffi continuasse all'infinito: si sono fatti consegnare il bambino dalla famiglia e lo hanno tenuto con loro quindici giorni per insegnargli a nuotare.

Bocche più piccole

Un settimanale tedesco ha pubblicato recentemente un articolo per affermare che nel Medio Evo le donne avevano la bocca più grande di quella delle donne moderne. Come si spiega questo fenomeno? In maniera molto semplice: « Gli alimenti di oggi — ha scritto l'autore dell'articolo — più teneri e ben preparati grazie ai progressi della scienza culinaria, risparmiano quegli sforzi che una volta sviluppavano notevolmente i muscoli delle mascelle ».

Un cane fedele

A Ripalta Bormida si ripete ogni giorno un significativo e toccante episodio che conferma ancora una volta quanto siano solidi i legami d'affetto che si stabiliscono tra uomini e cani. Uno spelacchiato bastardo di quattro anni, un minuscolo cagnolino chiamato « Bobby », tutte le mattine si reca al cimitero del paese, ove è sepolto il suo padrone, e rende omaggio alla memoria dell'uomo che lo aveva raccolto per strada quando era cucciolo e gli aveva assicurato una cuccia, una zuppa quotidiana e un po' di amicizia. La povera bestiola, dal momento della morte del suo benefattore, il commerciante Giovanni Bocca deceduto il 29 marzo scorso, era caduta in uno stato di autentica prostrazione ed era rimasta per alcuni giorni accucciata nel suo giaciglio: il 10 aprile, mossa da chissà quale istinto si è infine decisa a uscire dalla sua tana e si è incamminata verso il cimitero ove aveva visto seppellire il suo padrone. Da allora non trascorre giorno senza compiere questo mesto pellegrinaggio.

I premi letterari FELTRINELLI

ROMA. Al poeta e scrittore Aldo Palazzeschi è stato attribuito dall'Accademia Nazionale dei Lincei uno dei due premi internazionali di 20 milioni di lire della fondazione Feltrinelli destinati quest'anno alle lettere. L'altro è stato assegnato al poeta inglese Wystam Hugh Auden.

I tre premi della stessa fondazione riservati a cittadini italiani, di cinque milioni ciascuno, sono andati allo scrittore Antonio Baldini, al poeta Virgilio Glotti e allo scrittore Vasco Pratolini.

Tali premi, insieme agli altri attribuiti per il 1957 per le altre discipline scientifiche ed umanistiche, saranno conferiti solennemente il sette giugno alla presenza del Presidente della Repubblica.

Crisi dei cinematografisti

NAPOLI. I cinema di Napoli a partire da oggi rimarranno chiusi un giorno alla settimana in seguito alla scarsa affluenza di pubblico registratasi in questi ultimi tempi.

Le cause della crisi sono state indicate, dall'Associazione Generale Italiana Spettacoli, nella diffusione della televisione, nell'alto costo dei biglietti — sui quali incide una onerosa tassazione nell'aumento della motorizzazione, nel corso livello artistico del film, nell'aumento del numero delle sale cinematografiche quasi triplicato dal 1945 ad oggi.

Doveva morire 100 anni fa

Il celebre cardiologo Paul Dedley White, che ha tra i suoi pazienti anche il presidente Eisenhower, per illustrare ai suoi colleghi del Congresso Medio di Boston un caso di straordinaria longevità si è presentato al raduno medico con un certo Charles Thierrey, di 106 anni, il quale era stato dato spacciato da tutti i medici all'età di due anni per una grave forma di polmonite. A più riprese, durante la sua lunga esistenza, il Thierrey era stato giudicato « in imminente pericolo di vita » e di volta in volta gli era stato confermato che avrebbe avuto « ancora pochi giorni » per sopravvivere. A 106 anni suonati egli non solo è sano e vegeto, benché affetto dalla malattia ai polmoni, ma le sue condizioni generali sono tali da essere invidiate da molte altre persone più giovani di lui di almeno mezzo secolo!

IL GIRO CICLISTICO D'ITALIA RESISTE LA MAGLIA ROSA MALGRADO 3 FORATURE

Gaul vince la tappa delle Dolomiti

Geminiani, L. Bobet, Baldini e Nencini lo seguono nell'ordine

Levico Terme, 7. Dei sei corridori che oggi hanno dominato dal primo all'ultimo chilometro la diciannovesima tappa del Giro di Italia, la maglia rosa, Gastone Nencini è quello che più di tutti si è fatto ammirare per sicurezza e potenza.

Per ben tre volte l'alfiere della Chlorodont, nella parte più delicata della corsa, è stato appiettato da altrettante forature, dando modo così al suo diretto avversario, Bobet di staccarlo per oltre due minuti. Nencini però non si è lasciato prendere dal panico e dopo un tenace inseguimento riuscì a riportarsi sul francese. I francesi L. Bobet e Geminiani hanno cercato con tutte le loro forze di staccare la maglia rosa ma questa, pur avversata dalla cattiva sorte, è riuscita a giungere al traguardo senza accusare il minimo ritardo.

Con questa prova di forza sarebbe doveroso concludere che ormai Nencini può guardare con fiducia il traguardo finale di Milano; ma l'esperienza insegna e in particolare quella di Nencini che il giro finisce con l'ultima tappa e che pertanto non si possono escludere sorprese.

Sono 83 i corridori che prendono il via da Trento. Dopo alcuni chilometri di calma assoluta si inizia la scalata del S. Lugano m. 1101. Immediatamente L. Bobet e Geminiani allungano portandosi dietro Gaul e Nencini, Impanis e Barbotin. Sulla vetta i sei, regolati da Geminiani, trascinano con l'55' da Baldini e Wagtmans e con 4' 40" sul gruppo. Nella discesa Baldini e

La vita politica italiana

(Continuazione 1ª pag.)

scarto — già al momento delle deliberazioni dei monarchici sussisteva la necessaria maggioranza per sostenere il governo.

L'on. Tizzi, altoatesino (gruppo misto) auspica una più rigida applicazione degli accordi De Gasperi-Gruber per l'Alto Adige; non soddisfatto delle dichiarazioni che il Presidente del Consiglio, ha fatto, in proposito, al Senato, annuncia che voterà contro.

L'on. Simonini conferma che i socialdemocratici voteranno contro il governo opponendosi alla formula monocolore.

L'on. Bartesaghi (misto), anche a nome dell'on. Melloni, dichiara che voterà contro.

L'on. Riccardo Lombardi, PSI, rileva che il programma del sen. Zoli è incompatibile e inconciliabile con la posizione dei monarchici che pure sono stati chiamati a sostenere con la maggioranza il governo. Riconosce tuttavia che il monocolore liberato dalle remore e dalle contraddizioni dei precedenti governi potrebbe rappresentare un progresso rispetto all'immobilismo del quadripartito. Conclude confermando il voto contrario dei deputati socialisti.

L'on. De Marsanich, MSI, dopo aver rilevato che il monocolore è l'unica maniera per uscire dal quadripartito, dai missini sempre avversato, dichiara che il suo partito darà al governo voto favorevole.

L'on. Leccisi (MSI indipendente) dichiara, a titolo personale, che voterà a favore del governo.

L'on. Pacciardi annuncia il voto contrario dei deputati del partito repubblicano.

L'on. Covelli del PNM nel dare l'annuncio del voto favorevole del suo partito afferma che lo scopo che è alla base del sì dei monarchici è quello di superare la confusione che ha imperato in questa legislatura con il quadripartito.

L'on. Pajetta, comunista, conferma il voto contrario del PCI.

Rassegna della Stampa

(Continuazione 1ª pag.)

cora degli alleati passabili, per dare vita a forme di solidarietà democratica quale la renderà opportuna la nuova distribuzione delle forze parlamentari, osserva che proprio per questo Fanfani ha can-

cellato la requisitoria del Presidente del Consiglio contro socialdemocratici, liberali e repubblicani, dando atto ai tre partiti della loro realtà e della loro onestà. A proposito della votazione alla Camera, il quotidiano torinese ritiene che a Monte Citorio si possa con maggiore probabilità assistere ad un bis del voto di Palazzo Madama.

IL POPOLO ITALIANO avverte che il Movimento Sociale non darebbe i suoi voti a un Governo che volesse fare la politica dei Nenni, dei Saragat o dei La Malfa. Questo deve essere molto chiaro per tutti, a scanso di equivoci, di responsabilità e di eventuali future recriminazioni, aggiunge il giornale del Movimento Sociale Italiano, e « noi non daremo i nostri voti per permettere all'on. Fanfani di preparare un nuovo quadripartito di ferro ».

IL CORRIERE DELLA NAZIONE chiede al Senatore Zoli se è ancora deciso a restare un democratico capo di un governo per la Nazione oppure se intende legarsi a suggestioni o influenze estranee. La replica di Zoli alla Camera sarà decisiva, aggiunge il giornale monarchico, ed essa proverà se ancora una volta può verificarsi il caso di leader di partiti che si sostituiscono al Parlamento appoggiando loro convenienza un Governo, perché un Governo non solo sente la dignità democratica di ciò che rappresenta autonomamente ma sa rispettare ciò che ha solennemente promesso al Paese attraverso il Parlamento.

Recentissime

INCIDENTI TRA REPARTI FRANCESI E TUNISINI

Parigi — Si ha notizia da Tunisi di uno scontro tra reparti francesi e tunisini a Gabes.

Nell'incidente — si apprende da Tunisi — cinque militari francesi sono rimasti uccisi.

FIRMATO L'ACCORDO USA-POLONIA

Washington — È stato firmato un accordo per cui gli Stati Uniti forniranno alla Polonia prodotti agricoli e macchinari per l'industria mineraria per un valore di 48 milioni 900 mila dollari.

È previsto un accordo aggiuntivo per la fornitura alla Polonia di prodotti agricoli.

BASI MILITARI INGLESI RESTITUITE A CEYLON

LONDRA — La Gran Bretagna si è impegnata ad evacuare la base navale di Trincomalee e quella aerea di Katunayake che riconsegnerà entro cinque mesi alla sovranità cingalese.

Lo sgombero in questo senso è stato firmato a Colombo fra rappresentanti britannici e di Ceylon.

SEMPRE GRAVE LA MINACCIA COMUNISTA IN ASIA

Washington — La gravità della minaccia comunista in Asia rimane immutata, afferma un rapporto del Comitato della SEATO per la Sicurezza, a conclusione di un esame della situazione politica dell'Asia sud-orientale e delle attività comuniste in quella regione.

ASSOCIAZIONE DEI PARTITI LABORISTI DEL COMMONWEALTH

Londra — Al termine della conferenza dei partiti laboristi del Commonwealth e delle colonie britanniche, che si è tenuta a Dorking, nel Surrey, con la partecipazione dei rappresentanti di 23 movimenti politici, è stato deciso di creare una associazione dei partiti laboristi del Commonwealth.

UNITA' NAVALI ITALIANE A NORFOLK

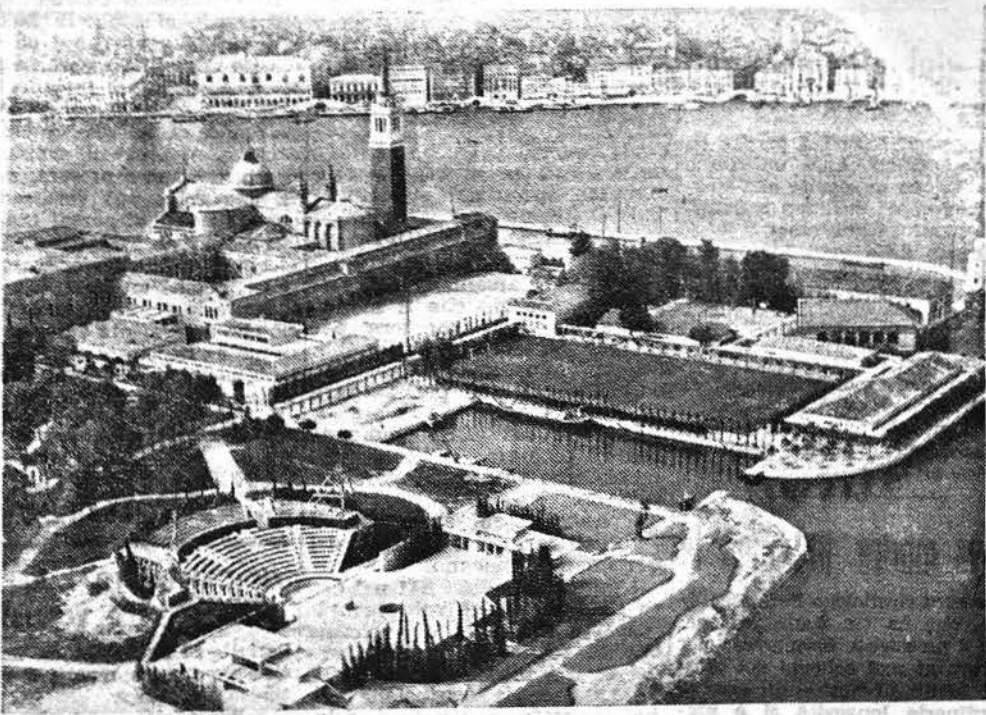
NEW YORK — A quanto si apprende da Norfolk, nella Virginia, due cacciatorpediniere italiani, il San Giorgio e il San Marco sono giunti in quelle acque per prendere parte alla grande rivista navale internazionale che avrà luogo martedì.

CARLO BARTOLONI Direttore Responsabile

بريد الصومال

صفحة يومية تنص بالخذ العربية

٨ يونيو ١٩٥٧ الموافق ١٠ ذو القعدة ١٣٧٦ هـ



منظر للمسرح الأخضر في مدينة البندقية

هيئة العمل الدولية تقدم المعونة الفنية الى ٥٥ دولة واقليمًا

قدمت هيئة العمل الدولية المعونة الفنية الى ٥٥ دولة واقليمًا في آسيا وافريقيا ، والشرق الاوسط ، والامريكيتين ، وأوروبا في عام ١٩٥٦ وذلك وفقا لبرنامج الأمم المتحدة الموسع ، وبلغ مجموع الاعتمادات التي انفتحت في هذا الصدد ٣٠٤٥٢٣٨ دولارا في العام الماضي ، وسوف يرتفع الرقم الى ٣٥٩٤٠٠٠ دولارا في ١٩٥٧

واصحاب العمل ، ومنها ليبيا ، والاردن ، وبوليفيا ، حيث يعمل الخبراء في تسيق وتوحيد التشريعات العمالية .

ويعمل خبراء الهيئة ايضا في اندونيسيا ، ومراكش ، والفلبين . وهيئة العمل الدولية من الوكالات المتخصصة التابعة للأمم المتحدة ، وتهدف الى المساهمة في اقامة سلم دائم بنشر العدالة الاجتماعية ، والقيام بمجهود دولي لتحسين احوال العمال ورفع مستوى المعيشة ، واستقرار الاحوال الاقتصادية والاجتماعية . ولتحقيق هذه الاهداف تعمل هيئة العمل الدولية على ان تساهم الحكومات والعمال واصحاب العمل في جهودها ، وتعمل على اعداد اتفاقيات دولية بشأن اجور العمال وساعات العمل والتأمين الاجتماعي ، والاجازة السنوية باجر كامل ، وسلامة العمال ، وحقهم في تأليف النقابات ، وغيرها من الامور التي ترمي الى رفع مستوى العمال وتأمين حقوقهم

وكان عدد الخبراء الفنيين الذين لهيئة الذين يعملون في مختلف البلدان ١٦٦ خيرا في سنة ١٩٥٦ ، ومنذ عام ١٩٥٠ انضمت هيئة العمل الدولية ١١١ خيرا ، وعين من هؤلاء ١٢٨ خيرا في عام ١٩٥٦ -

وفي العام الماضي قدمت الهيئة ٢٢٧ منحة لتدريب الفنيين والعمال ، وهكذا بلغ مجموع المنح الدراسية التي قدمت ٢٢٨١ منحة منذ بدء البرنامج في ١٩٥٠ ، ودمت الهيئة معدات وآلات قيمتها ٢٤٠٦٦٥ دولارا لمشروعات المعونة الفنية في العام الماضي .

وتعد جميع هذه الارقام قياسية ووردت في التقرير السنوي الذي رفعته هيئة العمل الدولية الى الامم المتحدة ، وسوف يبحث المجلس الاقتصادي والاجتماعي التقرير في دورته الرابعة والعشرين التي تعقد في جنيف (سويسرا) في الثاني من يولية القادم .

ويقول التقرير ان نحو نصف مجموع اعتمادات المعونة الفنية انفق على مشروعات زيادة الانتاج وتوسيع الجمعيات التعاونية والتدريب المهني والحرف اليدوية .

وفي عام ١٩٥٦ بدأت الهيئة في الأرجنتين ، وبورما ، والصومال (الشمول بوصاية الامم المتحدة) مشروعات جديدة للتدريب المهني ، في تعزيز الجهود التي كانت بدأت فعلا في بوليفيا ، كولومبيا ، الكوادور ، مصر ، هايتي ، الملايو ، الباكستان ، سيام وتركيا .

اجتمع لأول مرة في مقر الحكومة رؤساء المناطق في صوماليا وهذا أمام مجلس الوزراء برئاسة رئيس الوزراء نفسه . وقبل الشروع في الاعمال تفضل سعادة وزير الشؤون الداخلية السيد الحاج موسى بغير بالقائه الكلمة الآتية :

«اتي مسرور أن أقدم لكم يا رئيس الوزراء وحضرات الوزراء رؤساء المناطق في صوماليا في اجتماعهم الاول أمام مجلس الوزراء .

كما هو معلوم ليس من الواجب أن يعد رؤساء المناطق كموظفين تابعين لوزارة الداخلية فقط وهذا لو كانت اتصالاتهم بهذه الوزارة أوسع . فانهم ذوو اختصاصيات تمتد حتى في ميادين الوزارات الاخرى ولذا يجب أن يعدوا كممثلين للحكومة بأجمعها .

أبناء محلية الاجتماع السنوي لرؤساء المناطق خطاب لسعادة وزير الشؤون الداخلية

فان أهمية وظائفهم لهي أساسية في نظام الدولة الحاضر ، اذ تمكن السلطات المركزية بواسطتهم أن تعمل مع الاهالي في المناطق النائية وأن تطبق القوانين وان تطلع بارادتهم وأحوالهم وحاجاتهم .

هذا ولا تزال الاتصالات بيننا وبين رؤساء المناطق مستمرة كما تعلمون ويقام بذلك بالمراسلات والبرقيات . ولكننا نعلم أنه في بعض الاحيان تصبح الاتصالات بواسطة المراسلات غير كافية وغير سهلة بينما تكون الاتصالات الشخصية أوضح واكمل ويمكن أنائها بالكلمة الحية وبالتناقشة المباشرة فهم أحوال معقدة وغير سهلة وهذا بصورة تفوق المثات من المراسلات . هذه الدواعي هي التي تبرر اجتماعنا هذا ، وهو

اتصال مباشر بين حضرات الوزراء وأهم مساعديهم في الداخل في سبل أحسن الفهم . ولنصغو اليهم فانهم يستطيعون ان يقدموا لنا الوضع الدقيق للحالة في مناطقهم ويستطيعون أيضا أن يفهموا وينفذوا تعليماتنا بمساعدة رؤساء النواحي .

يارئيس الوزراء وحضرات الوزراء ، انني واثق تماما ان الاجتماع الذي نحن على وشك انعقاده لهو حادث ذو أهمية كبرى في هذه اللحظة التاريخية لصوماليا وسيؤدي أحسن النتائج في جميع ميادين الادارة .

وبعزز ذلك حضور بعض الموظفين الذين برهنوا في هذه السنة الاولى للحكومة الصومالية على براعة وحكمة استحقوا ثقتنا الكاملة .

وفات الشيخ
محل ماحي

بور هكبة - (لمراسلنا الخاص) :
انتقل الى رحمة ربه الشيخ محمد ماحي وعمره ٦٣ سنة بعد مرض دام زمن قصير . وكان المرحوم عضوا من عائلة رير شيخ مومن المقيمة في مقدشوه وبورهكبة وكان في بور هكبة يعتبر رئيسا بناء على مقتضيات التقاليد . وقد شيعت جنازته وسط جماهير الشعب .

الإذاعة اليوم

- ٢١٠٥٠ - أغاني
- ٢١٣٠٠ - آخر أنباء العالم
- ٢١٤٠٠ - أغاني
- ٢٢٠٠٠ - ختام
- والغزل**
- ١٢٣٠٠ - هيلو
- ١٢٤٠٠ - قباي
- ١٢٥٠٠ - هيلو
- ١٣٠٠٠ - نشرة الاخبار
- ١٣١٥٠ - اغاني متنوعة
- ١٣٣٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الإيطالية)
- ١٣٤٠٠ - اغاني متنوعة
- ١٤٠٠٠ - ختام
- ١٦٠٠٠ - استعراض الازاء
- ١٦٣٠٠ - القرآن الكريم
- ١٦٣٥٠ - نشرة الاخبار
- ١٦٥٠٠ - لوقا بهسي
- ١٧٤٥٠ - نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
- ١٨٠٠٠ - ختام
- ١٩٣٠٠ - القرآن الكريم
- ١٩٣٥٠ - أنباء رياضية
- ١٩٤٠٠ - هيلو
- ١٩٥٠٠ - نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
- ٢٠٠٠٠ - نشرة الاخبار
- ٢٠١٥٠ - نشرة الاخبار (بلغة الإيطالية)
- ٢٠٢٥٠ - أغاني متنوعة
- ٢١٠٠٠ - آخر الأنباء الرياضية
- ٢١٠٥٠ - أغاني
- ٢١٣٠٠ - آخر أنباء العالم
- ٢١٤٠٠ - أغاني
- ١٢٣٠٠ - هيلو
- ١٢٤٠٠ - قباي
- ١٢٥٠٠ - هيلو
- ١٣٠٠٠ - نشرة الاخبار
- ١٣١٥٠ - اغاني متنوعة
- ١٣٣٠٠ - نشرة الاخبار (باللغة الإيطالية)
- ١٣٤٠٠ - اغاني متنوعة
- ١٤٠٠٠ - ختام
- ١٦٠٠٠ - استعراض الازاء
- ١٦٣٠٠ - القرآن الكريم
- ١٦٣٥٠ - نشرة الاخبار
- ١٦٥٠٠ - لوقا بهسي
- ١٧٤٥٠ - نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
- ١٨٠٠٠ - ختام
- ١٩٣٠٠ - القرآن الكريم
- ١٩٣٥٠ - أنباء رياضية
- ١٩٤٠٠ - هيلو
- ١٩٥٠٠ - نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
- ٢٠٠٠٠ - نشرة الاخبار
- ٢٠١٥٠ - نشرة الاخبار (بلغة الإيطالية)
- ٢٠٢٥٠ - أغاني متنوعة
- ٢١٠٠٠ - آخر الأنباء الرياضية
- ٢١٠٥٠ - أغاني
- ٢١٣٠٠ - آخر أنباء العالم
- ٢١٤٠٠ - أغاني